



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro



per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



LAVORATORI IMMIGRATI

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR
I fabbisogni professionali e formativi per il 2012



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro



per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



PROGETTO EXCELSIOR
SISTEMA INFORMATIVO
PER L'OCCUPAZIONE
E LA FORMAZIONE

LAVORATORI IMMIGRATI

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR
I fabbisogni professionali e formativi
per il 2012

Il *Sistema Informativo Excelsior* – realizzato da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione.

Attraverso l'indagine annuale Excelsior, inserita tra quelle ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale, vengono intervistate circa 100.000 imprese con almeno un dipendente per conoscerne in modo analitico il fabbisogno di occupazione per l'anno in corso. I dati in tal modo raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, ecc.).

L'ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili fanno di *Excelsior* un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Le principali tavole in formato *html* e l'intera base dati dell'indagine sono consultabili al sito <http://excelsior.unioncamere.net>.

I Volumi Excelsior 2012 sono stati realizzati da un gruppo di ricerca del Centro Studi Unioncamere, diretto da *Claudio Gagliardi*.

Al gruppo di lavoro hanno partecipato:

Pietro Aimetti, Luigi Benigni, Marco Bertoletti, Davide Biffi, Sabrina Catalano, Ilaria Cingottini, Emilio Colombo, Cecilia Corrado, Fabio Di Sebastiano, Andrea Gianni, Maurizio Lauro, Simona Leonardi, Francesca Luccerini, Domenico Mauriello, Bruno Paccagnella, Davide Pedesini, Marco Pini, Enrico Quaini, Lamberto Ravagli, Monica Redaelli, Stefano Scaccabarozzi, Luca Schionato, Marcello Spreafico, Paola Zito.

La rilevazione diretta tramite questionario alle imprese di maggiori dimensioni è stata realizzata dagli Uffici di statistica delle Camere di commercio e delle Unioni regionali delle Camere di commercio con il coordinamento dell'equipe del Centro Studi Unioncamere.

Unioncamere, per la realizzazione del Sistema informativo Excelsior, si è avvalsa della collaborazione della società Gruppo Clas di Milano per l'impostazione metodologica e per tutte le attività di analisi ed elaborazione statistica e di Camcom Universitas Mercatorum per l'assistenza redazionale. Le interviste alle imprese con meno di 250 dipendenti sono state realizzate con tecnica C.A.T.I. (*Computer Aided Telephone Interview*) dalla società Almayva Contact S.p.A. di Roma.

© 2012 Unioncamere, Roma

Impaginazione:

Pino Zarbo

Finito di stampare nel mese di novembre 2012

dalla tipografia Graficart snc, Formia

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: "Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2012".

INDICE GENERALE

Analisi dei risultati dell'indagine Excelsior

1. Il contesto: i lavoratori stranieri nel mercato del lavoro italiano	Pag. 9
1.1 Lo stock di lavoratori stranieri in Italia: dimensioni e principali caratteristiche	» 9
1.2 Le imprese costituite da immigrati	» 11
2. La domanda di lavoro di personale immigrato prevista per il 2012	» 13
2.1 La domanda di lavoro prevista di personale immigrato non stagionale e stagionale	» 13
2.2 La domanda di personale immigrato per settore di attività.	» 15
2.3 La distribuzione territoriale della domanda di personale immigrato	» 16
2.4 Le caratteristiche delle assunzioni previste	» 18
2.4.1 <i>La richiesta di formazione aggiuntiva e di esperienza</i>	» 18
2.4.2 <i>Le professioni più richieste</i>	» 21
2.4.3 <i>Il livello di istruzione richiesto</i>	» 27
2.5 La domanda di lavoro di personale immigrato prevista nel settore agricolo	» 30
Allegato statistico - I principali risultati dell'indagine	» 35
Appendice 1 - Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche Ateco 2007 e i settori "Excelsior"	» 79
Appendice 2 - Classificazione dei titoli di studio	» 83
Allegato 1 - Glossario	» 87



ANALISI DEI RISULTATI DELL'INDAGINE EXCELSIOR

1. Il contesto: i lavoratori stranieri nel mercato del lavoro italiano

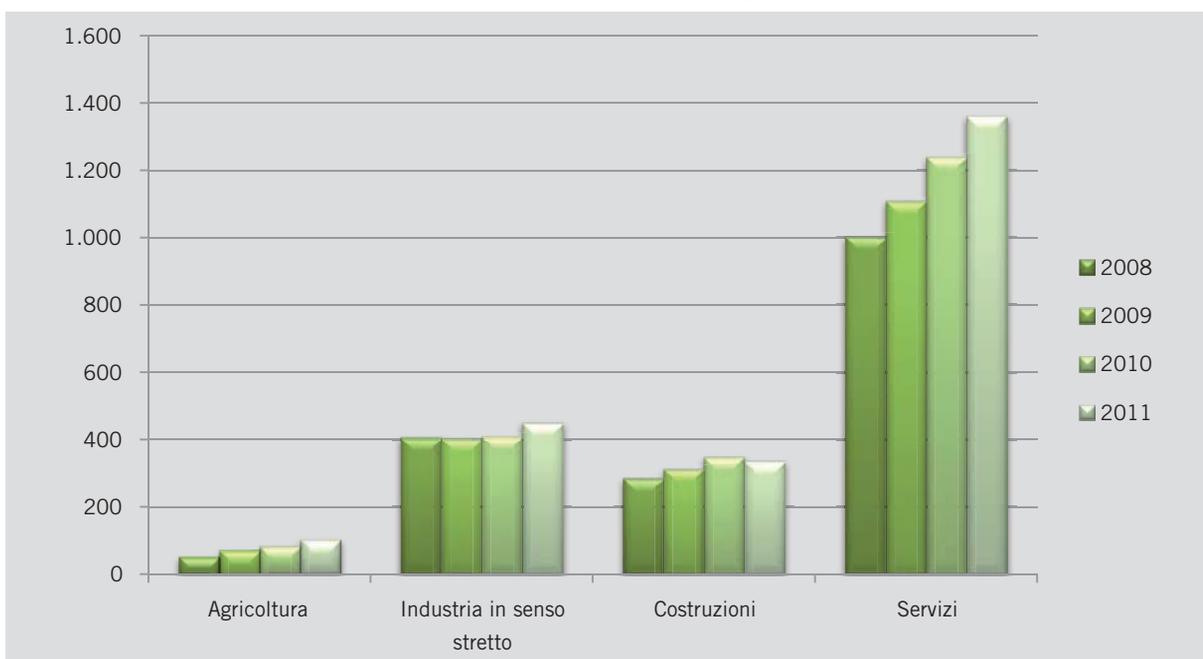
1.1. Lo stock di lavoratori stranieri in Italia: dimensioni e principali caratteristiche

In media annua, i lavoratori stranieri presenti in Italia nel 2011 sono stimati in 2 milioni 251 mila¹, 170 mila in più rispetto alla media del 2010.

Indipendentemente dall'andamento congiunturale, gli occupati stranieri continuano quindi a crescere. La recessione del ciclo economico ne ha solo diminuito il tasso di crescita. Gli italiani sono invece in riduzione tendenziale ormai dal 3° trimestre del 2008, salvo l'episodica variazione in aumento nel 3° trimestre del 2011. Il risultato è che rispetto alla media del 2008, quando erano pari a 1 milione 751 mila unità, a fine 2011 gli stranieri sono il 29% in più, gli italiani il 4% in meno.

Tale crescita è dovuta in parte ad un effettivo aumento di occupati e in parte alla regolarizzazione di persone già presenti nel Paese.

Occupati stranieri per settore di attività economica - Anni 2008-2011 (migliaia di unità)



Fonte: ISTAT – Rilevazione sulle forze di lavoro

1 Dove non altrimenti specificato, i dati citati nel paragrafo sono tratti da: ISTAT - Rilevazione sulle Forze di lavoro.

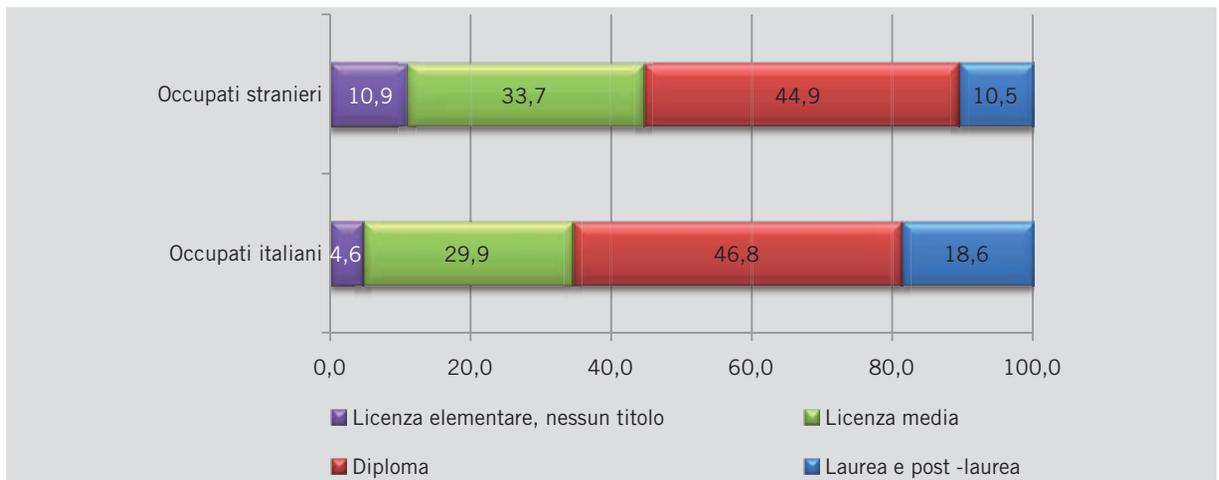


L'incremento osservato è riconducibile soprattutto all'aumento degli occupati nei servizi, passati da una media annua di poco superiore al milione di unità nel 2008 a 1 milione e 361mila (+36%) nel 2011. Variazioni fortemente positive si registrano anche in agricoltura (da 54 mila a 103 mila unità), nell'industria in senso stretto (da 407 a 450mila) e nelle costruzioni (da 286 a 337mila). L'edilizia è tuttavia l'unico settore nel quale si rileva nel 2011 una variazione negativa rispetto al 2010 (-12 mila unità).

La distribuzione degli occupati stranieri per livello di istruzione si discosta in misura significativa da quella relativa agli occupati italiani soprattutto per quanto concerne le due fasce estreme, cioè la licenza elementare e la laurea. Circa l'11% degli stranieri occupati possiede infatti al massimo un titolo equivalente alla sola licenza elementare (quota in diminuzione rispetto al 13% del 2010) a fronte del 5% scarso degli occupati italiani. Al contrario, solo il 10,5% degli occupati stranieri ha un titolo universitario (valore in crescita rispetto all'8% dell'anno precedente) a fronte di quasi il 19% nel caso degli italiani.

Meno distanti fra loro risultano invece le quote relative ai lavoratori in possesso del diploma e della licenza media. Nel primo caso la differenza è di soli 2 punti percentuali ed è in favore degli occupati italiani, mentre nel caso della licenza media la quota relativa agli occupati stranieri è più alta di 4 punti rispetto a quella dei "colleghi" italiani. Nel corso degli ultimi anni, tuttavia, tali differenze tra le due componenti si riducono progressivamente e si evidenzia un lento spostamento verso livelli più elevati di istruzione anche per la componente straniera.

Occupati per nazionalità e livello di istruzione - Anno 2011 (distribuzioni percentuali)



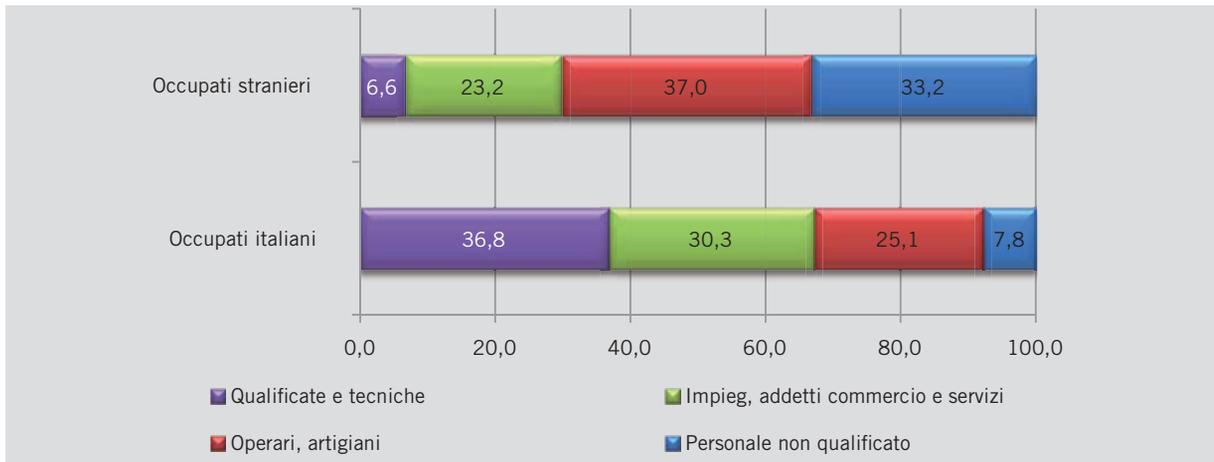
Fonte: ISTAT – Rilevazione sulle forze di lavoro

Rispetto alle professioni esercitate, nel 2011 il 70% circa degli occupati stranieri si concentra nei gruppi professionali di livello medio-basso, con un miglioramento sensibile rispetto a quanto osservato nell'anno precedente (quando la relativa quota si attestava all'82%). Più nello specifico, il 37% degli occupati stranieri è un operaio o un artigiano² mentre un terzo circa è occupato come personale non qualificato. Al contrario, la componente delle professioni più qualificate (high skill) riguarda una quota minoritaria di lavoratori stranieri, complessivamente meno del 7% del totale, mentre un altro 23% svolge professioni impiegate e qualificate nelle attività commerciali e nei servizi. Del tutto diverse sono le quote relative agli occupati italiani che solo per un terzo si concentrano nei gruppi professionali di livello medio-basso (la forbice rispetto alla quota degli occupati stranieri è quindi di circa 37 punti percentuali), mentre per quasi il 37% gli italiani sono occupati nel gruppo di livello più elevato, quello delle professioni qualificate e tecniche.

² Nella classificazione delle professioni i termini "artigiano", "operaio", "impiegato" e "dirigente" non attengono la qualifica professionale, ma la natura della professione svolta.



Occupati stranieri e italiani per grandi gruppi professionali - Anno 2011 (distribuzioni percentuali)



Fonte: ISTAT – Rilevazione sulle forze di lavoro

1.2. Le imprese costituite da immigrati

Una quota non trascurabile della popolazione lavorativa di nazionalità straniera risulta occupata come “indipendente”. Entrano certamente in questa definizione posizioni di lavoro autonomo di buon livello, ma anche quanti svolgono un’attività imprenditoriale in senso stretto, che trova riscontro nell’incidenza, ormai di un certo rilievo, di amministratori di impresa e di titolari di cariche sociali di nazionalità straniera.

A fine giugno 2012, sono oltre 378mila i titolari di impresa di nazionalità straniera presenti nelle aziende iscritte al Registro Imprese, in aumento rispetto ai 357mila dello stesso periodo del 2011. Essi rappresentano ormai poco più dell’11% del totale (in crescita di un punto su base annua), dei quali il 2,5% di nazionalità comunitaria e l’8,8% di nazionalità esterna all’Unione Europea³. Rispetto al 2000, l’incremento è davvero considerevole: allora l’incidenza di titolari di impresa stranieri si attestava al 2% del totale, con i titolari di nazionalità comunitaria pari allo 0,7% e quelli di nazionalità esterna all’UE pari all’1,3%.

Anche la presenza di stranieri nelle altre cariche societarie è piuttosto sostenuta: i soci di nazionalità straniera superano le 74mila unità, anch’essi in aumento rispetto all’anno precedente (erano 72mila nel secondo trimestre del 2011) e pari al 5% del totale.

Gli “amministratori” stranieri si attestano invece a poco meno di 200mila unità, poco sopra il 5% del totale (quota stabile rispetto a quella registrata nello stesso periodo del 2011).

Persone con cariche sociali in imprese italiane, per nazionalità - 2° trimestre 2012 (migliaia di unità)

Nazionalità	Carica ricoperta				TOTALE
	Titolare	Socio	Amministratore	Altre cariche	
Straniera	378	74	199	25	677
di cui:					
UE	83	23	73	10	189
Non UE	295	52	126	15	488
Italiana	2.956	1.364	3.533	920	8.773
Non classificata	7	28	56	47	139
Totale	3.342	1.467	3.788	992	9.588

Fonte: Banca dati Telemaco - Infocamere

3 I dati citati nel paragrafo sono tratti dalla banca dati on-line Telemaco - Infocamere, 2° trimestre 2012.



Nel complesso gli stranieri con cariche societarie raggiungono le 677mila unità, con una incidenza del 7% sul totale. Le attività nelle quali la presenza relativa di stranieri con cariche societarie è particolarmente rilevante sono quelle delle costruzioni (11% del totale), quelle di noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese (10%), del commercio (9%) e dei servizi di alloggio e ristorazione (9%).

I settori nei quali la presenza straniera ha maggiore rilevanza non si caratterizzano per l'alta intensità di capitale richiesto, né per il livello di tecnologia impiegata o per la particolare complessità dei processi produttivi, ma come tutte le attività imprenditoriali, implicano un "investimento" economico e la capacità di intessere relazioni con altri soggetti economici, consumatori e utenti finali, imprese di credito, ecc.

Si tratta di investimenti e relazioni, in altre parole, che stabiliscono legami più impegnativi di quelli riconducibili ad un'occupazione alle dipendenze e che richiedono un impiego in Italia di capitali che, a differenza di buona parte dei redditi da lavoro dipendente immigrato, non defluisce verso l'estero come rimesse. Al di là dell'ammontare economico, la decisione di investire in Italia ha soprattutto valore dal punto di vista dell'integrazione sociale di questi lavoratori e delle loro famiglie.

Incidenza di stranieri con cariche societarie per settore di attività - 2° trimestre 2012 (valori percentuali)

Settori	Stranieri	Di cui di nazionalità	
	incidenza sul totale	UE	Non UE distribuzione %
Agricoltura, silvicoltura pesca	1,8	0,8	1,0
Estrazione di minerali da cave e miniere	2,3	1,0	1,3
Attività manifatturiere	5,7	1,6	4,1
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz.	6,4	4,2	2,2
Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti	3,1	1,2	1,9
Costruzioni	11,4	4,0	7,3
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparaz.autoveic.	9,2	1,5	7,7
Trasporto e magazzinaggio	6,2	1,7	4,5
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9,0	2,3	6,7
Servizi di informazione e comunicazione	6,0	1,6	4,3
Attività finanziarie e assicurative	2,7	1,1	1,6
Attività immobiliari	2,7	1,1	1,6
Attività professionali, scientifiche e tecniche	5,0	2,0	3,0
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	9,9	2,5	7,4
Amministrazione pubblica e difesa	4,1	1,8	2,2
Istruzione	4,4	2,1	2,3
Sanità e assistenza sociale	3,4	1,3	2,2
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertim.	4,4	1,8	2,6
Altre attività di servizi	6,1	1,8	4,3
Attività di famiglie e convivenze	0,0	0,0	0,0
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	11,8	5,9	5,9
Imprese non classificate	7,5	2,6	4,9
Totale	7,1	2,0	5,1

Fonte: Banca dati Telemaco – Infocamere



2. La domanda di lavoro di personale immigrato prevista per il 2012

I dati raccolti attraverso il Sistema Informativo Excelsior⁴ indicano che per il 2012 le imprese delle attività private extra-agricole prevedono di effettuare complessivamente in Italia 631.340 assunzioni (con un tasso di entrata – assunzioni su stock dipendenti presenti a fine 2011 – pari al 5,5%) in netto calo rispetto alle 846mila unità previste nel 2011.

Il saldo tra entrate e uscite previste nell'anno risulterà negativo per 130.510 unità, con una diminuzione complessiva dell'occupazione dipendente dell'1,1% nel 2012.

In questo contesto, le assunzioni di lavoratori immigrati⁵ potranno raggiungere complessivamente e nei valori massimi⁶ le 112.730 unità, anch'esse in calo rispetto alle 138.200 previste nel 2011 (-18,4%), e potranno “coprire” il 17,9% dell'intera domanda di lavoro espressa dalle imprese dell'industria e dei servizi; quota in crescita rispetto al 16,3% del 2011, per effetto del calo proporzionalmente più accentuato delle assunzioni previste di lavoratori italiani rispetto a quello delle assunzioni di lavoratori immigrati.

La contrazione è ancora più elevata se si considera il numero di immigrati per i quali le imprese hanno di fatto già deciso l'assunzione (dato riportato nelle tavole statistiche in allegato come “valore minimo”): tali assunzioni si attestano infatti a 68.970 unità a fronte delle 87.500 unità registrate nel 2011 (-21%), con un'incidenza sul totale che non supera l'11%.

Le riduzioni riscontrate sono dovute alla marcata incertezza riguardo l'andamento dell'economia nel suo complesso, che rende gli imprenditori particolarmente prudenti soprattutto nelle decisioni di assunzione (valori minimi) oltre che nelle previsioni complessive riguardo l'anno in corso (valori massimi). Tuttavia, nonostante la crisi economica abbia colpito in maniera rilevante anche questa fascia di lavoratori, l'indagine Excelsior conferma una certa disponibilità delle imprese industriali e dei servizi ad assumere personale immigrato, la cui rilevanza nel mercato del lavoro italiano continua a crescere, come si è visto nel primo paragrafo.

Le analisi che seguono, quando non diversamente indicato, si concentrano sui valori massimi, assicurando la continuità rispetto alle elaborazioni passate così da consentire l'individuazione di trend e i cambiamenti intercorsi nella domanda di lavoratori immigrati.

2.1 La domanda di lavoro prevista di personale immigrato non stagionale e stagionale

Nel 2012 le **assunzioni non stagionali** di personale immigrato nelle imprese industriali e nei servizi raggiungeranno un valore massimo di 60mila e 600 unità (Tav. 1 dell'allegato statistico), con una riduzione di circa il 27% rispetto al 2011 (22.400 unità in meno).

Tali assunzioni rappresenteranno quasi il 15% del totale delle entrate non stagionali, quota in lieve aumento rispetto al 2011 grazie al calo proporzionalmente più accentuato delle assunzioni non stagionali di lavoratori italiani. Si tratta comunque di una quota significativamente più contenuta al confronto di

4 I dati sono raccolti su un campione di circa 100mila imprese con almeno un addetto dipendente e appartenenti ai settori privati extra-agricoli. Attraverso il Sistema Informativo Excelsior – realizzato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro – è possibile quantificare in modo puntuale il fabbisogno occupazionale per il breve e medio periodo, anche a livello territoriale, distintamente per le 105 province italiane – comprese Monza-Brianza e Fermo – e disaggregato per classe dimensionale e per attività economica di impresa. Al tempo stesso, Excelsior fornisce alle diverse categorie di utenti una serie di informazioni di natura qualitativa, relative alle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (età, livello di istruzione richiesto, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di formazione ecc.).

5 Per “assunzione di immigrati” si intende l'assunzione di personale di nazionalità non italiana. I dati Excelsior si riferiscono alle previsioni delle imprese già attive all'inizio dell'anno e che saranno presumibilmente ancora attive a fine anno. Non sono pertanto compresi i flussi occupazionali determinati dalle nuove imprese che iniziano l'attività o che la cessano nel corso dell'anno.

6 L'indagine Excelsior sulle assunzioni di personale immigrato raccoglie le indicazioni di minimo e massimo previsto, indicazioni che sono da intendersi come previsione del numero di immigrati per i quali le imprese hanno già deciso l'assunzione (valore minimo) e del numero di assunzioni di immigrati per le quali le imprese non hanno escluso la possibilità, pur senza aver ancora deciso in tal senso (valore massimo).



quella rilevata nel quinquennio 2003-2007, quando si collocava tra un minimo del 23% e un massimo del 33%.

Dinamica delle assunzioni non stagionali di personale immigrato e loro incidenza percentuale sulle assunzioni non stagionali complessive - Anni 2003-2012

	Industria e servizi	
	Assunzioni (v.a.)*	% su totale assunzioni
2003	224.400	33,4
2004	195.000	28,9
2005	182.900	28,2
2006	162.300	23,3
2007	227.600	27,1
2008	167.800	20,3
2009	89.100	17,0
2010	105.800	19,2
2011	83.000	13,9
2012	60.600	14,9

* Ipotesi massima. Valori assoluti arrotondati alle centinaia.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003-2012

Una componente consistente della domanda di lavoro che si rivolge a personale immigrato riguarda poi i **contratti a tempo determinato a carattere stagionale**.

Nelle imprese dell'industria e dei servizi le entrate stagionali di personale immigrato sfioreranno nel 2012, come valore massimo, le 52.200 unità (Tav. 11 dell'allegato statistico), con un calo di quasi il 6% rispetto all'anno precedente. La domanda di personale immigrato per attività a carattere stagionale "tiene" dunque decisamente meglio rispetto a quella di personale immigrato non stagionale, così come a quella di personale italiano per attività stagionali.

In conseguenza delle tendenze appena delineate, si accresce, anche se in misura contenuta, l'incidenza di assunzioni stagionali di personale immigrato sul totale delle assunzioni stagionali previste dalle imprese industriali e dei servizi, che passa dal 22% del 2011 a poco più del 23% nel 2012.

Le assunzioni non stagionali e stagionali di lavoratori immigrati - Anni 2011-2012

(valori assoluti minimi e massimi, con relative variazioni percentuali)

	Non stagionali		Stagionali		Totale	
	Min.	Max.	Min.	Max.	Min.	Max.
Valori assoluti*						
2011	55.890	82.990	31.640	55.230	87.530	138.220
2012	38.790	60.570	30.180	52.160	68.970	112.730
Var. %	-30,6	-27,0	-4,6	-5,6	-21,2	-18,4

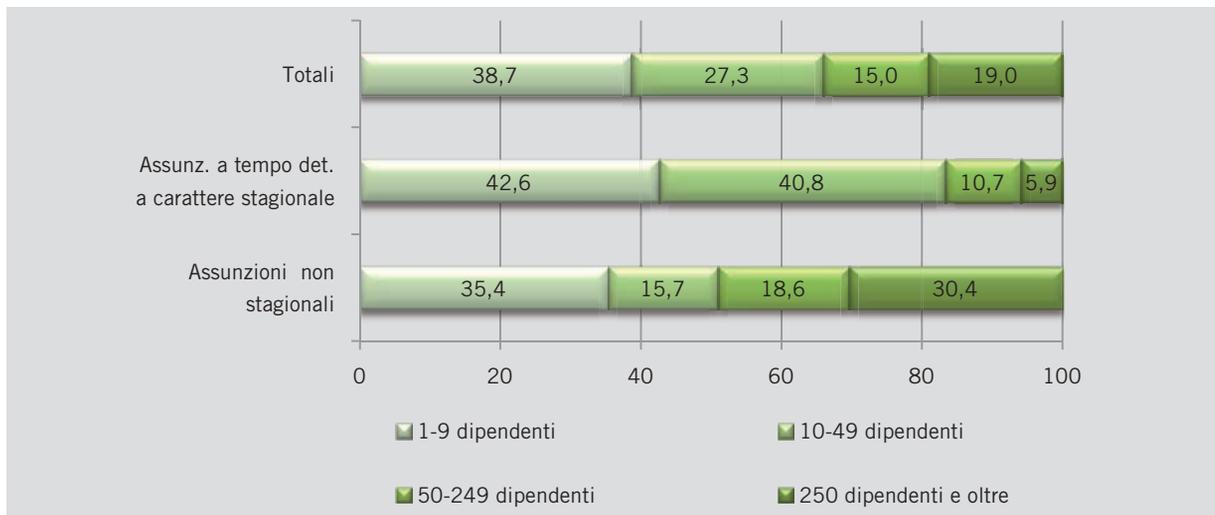
* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011-2012



Il personale immigrato (stagionale e non stagionale) previsto nell'industria e nei servizi sarà inserito soprattutto nelle imprese di piccole-medie dimensioni, ossia quelle fino a 49 dipendenti: quasi il 39% della domanda di assunzioni prevista per il 2012 è espresso da imprese con un numero di dipendenti compreso tra 1 e 9, e un altro 27% circa dalle imprese della classe dimensionale tra 10 e 49 dipendenti. Differenze sensibili si evidenziano nella distribuzione per classe dimensionale delle imprese tra la domanda per assunzioni non stagionali e la domanda per assunzioni a carattere stagionale. Per queste ultime infatti la quota che sarà assorbita dalle piccole e medie imprese con meno di 50 dipendenti oltrepasserà l'83% del totale mentre la quota delle imprese con almeno 250 dipendenti si limiterà al 6%. Per le entrate non stagionali invece la quota delle piccole-medie imprese si attesterà a poco più della metà del totale mentre la quota delle imprese con almeno 250 dipendenti raggiungerà il 30% del totale.

La domanda di personale immigrato per classe dimensionale dell'impresa - Anno 2012 (distribuzioni percentuali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

2.2 La domanda di personale immigrato per settore di attività

La distribuzione settoriale delle assunzioni previste di personale immigrato evidenzia una netta prevalenza dei servizi, settore nel quale si concentrerà quasi il 70% delle **assunzioni non stagionali** (42.340 entrate previste), mentre il restante 30% (circa 18.230 unità) sarà assorbito dall'industria (Tav. 1 dell'allegato).

Tali quote risultano sensibilmente diverse da quelle rilevate nel 2011, quando si attestavano rispettivamente al 58% e al 42% del totale. La riallocazione delle quote relative tra settori è dovuta al fatto che la diminuzione delle entrate previste risulta nettamente più marcata nell'industria che non nei servizi: nell'industria, il settore più colpito dalla crisi economica, le previsioni di assunzioni di personale immigrato si dimezzano passando dalle 35.190 unità del 2011 alle 18.230 del 2012, mentre nei servizi la riduzione si limita a poco più dell'11% (da 47.800 a 42.340 unità).

Un tale riallineamento, con una marcata contrazione della quota dell'industria rispetto a quella dei servizi, si osserva anche nelle previsioni di assunzioni non stagionali complessivamente previste nel Paese. Tra i servizi, le assunzioni di personale immigrato non stagionale saranno effettuate soprattutto dalle imprese del turismo e ristorazione, che assorbiranno il 20% delle entrate complessive previste nel 2012 per questi lavoratori (12.100 unità), dai servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone (14%) e dai servizi socio-sanitari privati (9%), i comparti cioè più tipicamente propensi all'assunzione di



immigrati, seguiti dal commercio al dettaglio (6,5%). Il confronto con i dati 2011 rivela che, con la sola eccezione del settore turistico e della ristorazione che vede un significativo aumento delle assunzioni non stagionali programmate (+2.860 unità), gli altri comparti sono stati interessati dal calo generalizzato delle previsioni di assunzioni di personale immigrato che riguarda la quasi totalità dei settori dei servizi. Nell'industria le entrate di immigrati si concentreranno in particolare nelle costruzioni, le cui imprese hanno programmato di assumerne 8.280 (quasi il 14% del totale), previsioni in netta contrazione rispetto a quelle rilevate nel 2011, che raggiungevano le 15.130 unità. Come per gli anni precedenti, nel 2012 nell'industria in senso stretto le richieste di personale non stagionale si concentreranno soprattutto nella metalmeccanica, comparto nel quale potranno raggiungere un massimo di 3.600 unità (quasi il 6% delle entrate totali), meno della metà di quelle previste nell'anno precedente (circa 7.650 unità). Il settore ha infatti sofferto con particolare intensità della crisi economica degli ultimi anni. Seguirà a grande distanza il "sistema moda" (tessile, abbigliamento e calzature) con circa 1.200 assunzioni potenziali.

L'incidenza dei lavoratori immigrati sul totale delle assunzioni non stagionali che saranno previste nel 2012 in ciascun settore, risulterà particolarmente rilevante e in crescita rispetto al 2011 nel turismo e ristorazione (26%), ma anche nei servizi operativi alle imprese e alle persone e nei servizi socio-sanitari (21 e 20% rispettivamente). Il peso dei lavoratori immigrati nelle richieste delle imprese operanti nei servizi più qualificati risulta invece molto contenuto, benché in aumento rispetto agli anni precedenti: si colloca a quasi il 3% nei servizi finanziari e assicurativi, al 5,5% nei servizi dei media e della comunicazione e a poco più del 6% nei servizi informatici e delle telecomunicazioni.

Nell'industria, l'incidenza dei lavoratori immigrati raggiunge le percentuali più elevate (15-17%) nelle costruzioni, nelle public utilities, nel settore della gomma e delle materie plastiche e nelle industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo.

La prevalenza del settore dei servizi su quello industriale risulta ancor più marcata per le **assunzioni a carattere stagionale**: le relative quote si collocano infatti rispettivamente all'87% e al 13% (Tav. 11 dell'allegato). Come per gli anni precedenti, anche nel 2012 le assunzioni stagionali riguarderanno in gran parte le attività turistiche e della ristorazione (oltre 34.400 unità, in crescita rispetto alle 30.600 del 2011) che, da sole, concentrano due terzi delle entrate stagionali di immigrati. Una certa rilevanza, anche se molto più contenuta, assumeranno anche i servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone (oltre 3.400 unità, quasi 7% del totale), mentre attorno al 4,5% del totale si collocano i servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone e, tra i comparti industriali, quello alimentare e delle costruzioni.

In relazione al totale delle assunzioni stagionali, l'incidenza dei lavoratori immigrati si conferma nel 2012 rilevante e compresa in un range tra il 28 e il 38% nei servizi operativi alle imprese e alle persone, nell'industria dei beni per la casa, nella gomma e materie plastiche, nel turismo-ristorazione e nell'industria del legno e del mobile.

2.3 La distribuzione territoriale della domanda di personale immigrato

Dal punto di vista geografico, si conferma una maggiore disponibilità da parte delle imprese del Centro-Nord ad inserire personale immigrato **non stagionale** (Tav. 10 dell'allegato). In queste aree infatti le assunzioni non stagionali di immigrati potranno raggiungere il 16-17% del totale della domanda non stagionale complessiva (quota superiore alla media nazionale, pari al 15% circa), mentre nel Sud e nelle Isole si fermeranno all'11%, in aumento rispetto al 9% rilevato nel 2011.

A livello regionale, spicca l'Abruzzo, con una incidenza di immigrati sul totale delle assunzioni non stagionali previste per il 2012 che sfiora il 27%, seguita da una regione del Nord Ovest, il Piemonte (21%) e da una del Mezzogiorno, la Basilicata (20%). Le cinque regioni con la propensione più contenuta ad assumere immigrati non stagionali, con una incidenza compresa tra il 7 e il 10%, sono la Calabria, la Campania, la Sicilia, la Puglia e la Sardegna.



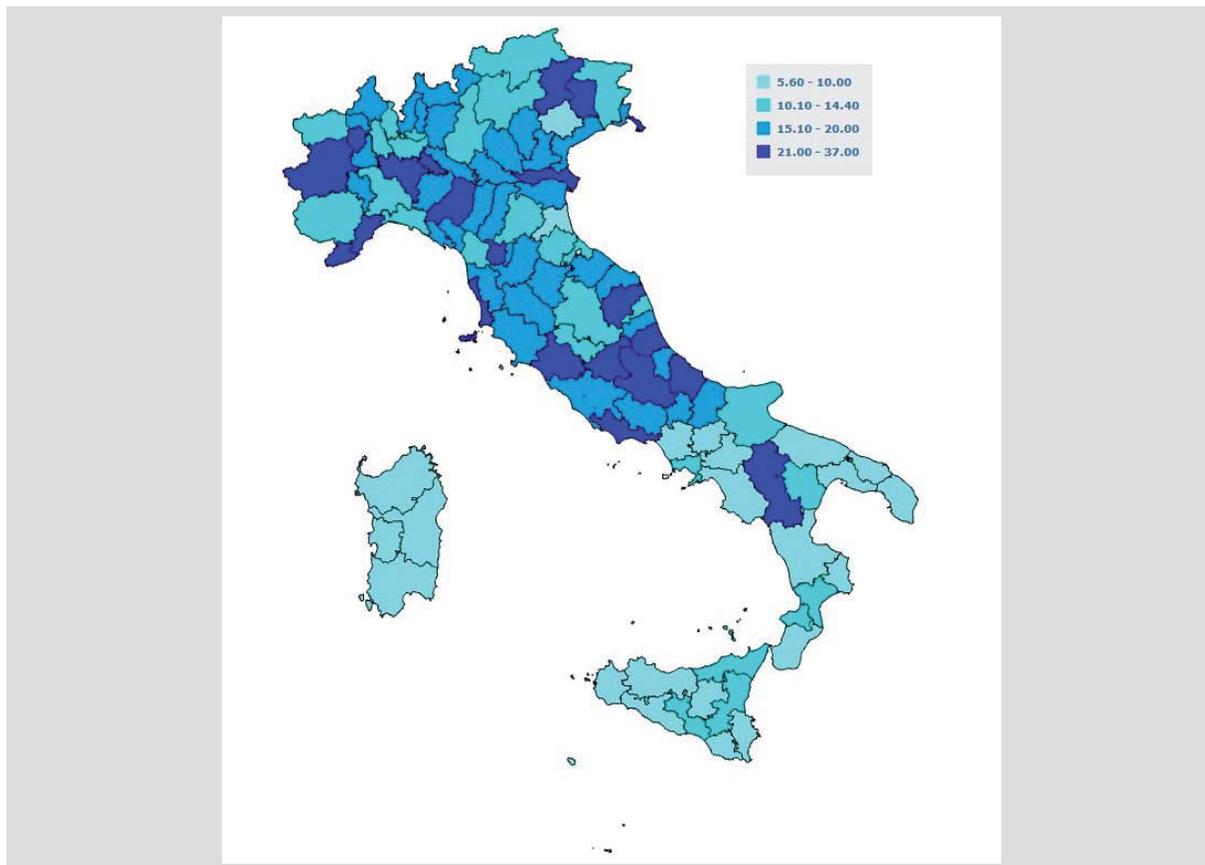
Ad un maggior dettaglio territoriale la situazione si presenta particolarmente articolata. Coerentemente con quanto appena illustrato, le prime due province per intensità di assunzioni di personale immigrato sul totale dei “non stagionali” sono entrambe abruzzesi: L’Aquila (con un’incidenza del 37%) e Chieti (31%). Tra le altre otto province del gruppo di testa, tutte con una incidenza compresa tra il 24 e il 28%, tre sono province del Nord Ovest (Lodi, Torino e Imperia), due del Nord Est (Trieste e Parma), due del Centro (Rieti e Viterbo) e una del Mezzogiorno (Potenza).

Anche per la domanda di **personale stagionale** espressa dalle imprese dell’industria e dei servizi, si riscontra una maggiore propensione ad assumere personale immigrato nel Centro-Nord con quote che si collocano tra il 25% del Centro e il 28% del Nord Est, mentre nel Mezzogiorno la quota si ferma a poco più del 16%, piuttosto distante dalla media nazionale (23%).

Il Trentino Alto Adige, regione caratterizzata da una significativa presenza di attività produttive ad elevata stagionalità, mostra l’incidenza di personale immigrato più elevata, con il 36%. Seguono, con quote molto simili tra loro, la Toscana (32%), il Piemonte e la Basilicata (entrambe attorno al 31%). Le regioni con la propensione più bassa ad assumere personale immigrato stagionale sono il Molise (con una incidenza del 4%) e la Sardegna (7%).

Tra le province, nel gruppo di testa si trovano due province del Mezzogiorno: Matera e Taranto (con una incidenza di personale immigrato sul totale delle entrate stagionali che raggiunge rispettivamente il 50 e il 43%), una provincia del Nord Ovest (Lodi, 45%), una del Nord Est (Venezia, 43%) e una del Centro (Grosseto, 42%).

Incidenza percentuale delle assunzioni previste di personale immigrato non stagionale sul totale delle assunzioni non stagionali previste nel 2012, per provincia



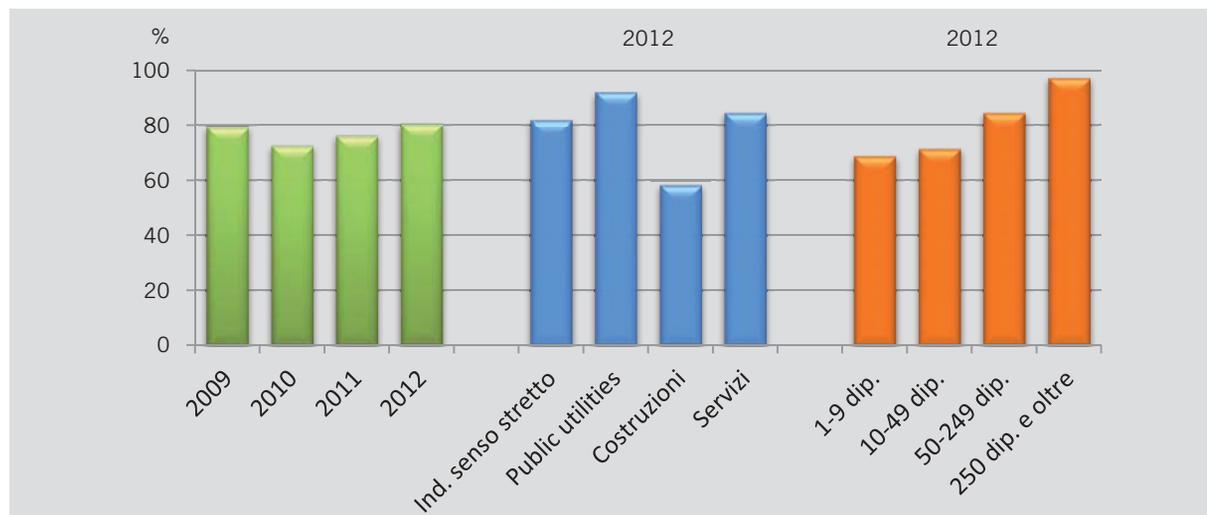
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



stire” nella formazione dei lavoratori stranieri stabili. Questo andamento è in linea con quello riscontrato per le assunzioni non stagionali complessivamente previste in Italia (sempre con riferimento alle imprese dell’industria e dei servizi), per le quali nel 2012 si rileva un leggero aumento della quota di entrate con necessità di formazione post-assunzione (dal 72 al 75%).

Assunzioni non stagionali di personale immigrato con necessità di formazione post-assunzione

(incidenze percentuali sul totale assunzioni non stagionali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012

La necessità di ulteriore formazione, che cresce al crescere della dimensione aziendale, è espressa in proporzioni maggiori dalle imprese dei servizi che non da quelle industriali (rispettivamente 85 e 72%), ma ad un livello di maggiore dettaglio le percentuali espresse dai singoli settori variano considerevolmente sia all’interno dell’industria che dei servizi. Nella prima necessiteranno di formazione post-assunzione soprattutto gli assunti nelle imprese di fabbricazione di macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto e nelle public utilities (93 e 92% rispettivamente) seguite dalle industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali (87%). Nei servizi una ulteriore formazione è prevista soprattutto dalle attività dei servizi avanzati alle imprese e nel commercio al dettaglio (98 e 97%).

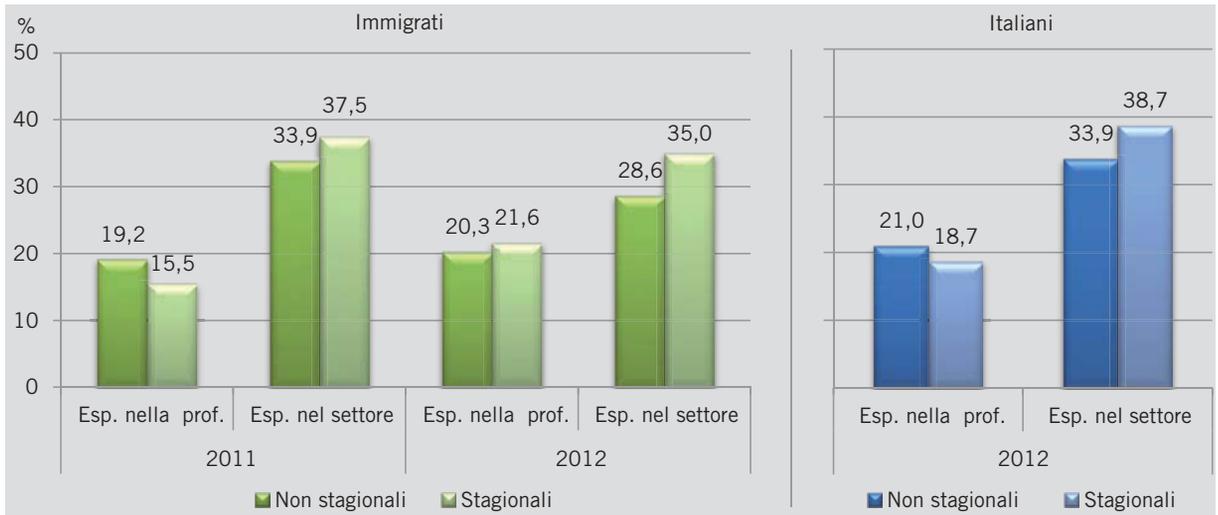
Il requisito di una pregressa **esperienza specifica** nella professione o nel settore in cui opera l’impresa, interesserà quasi il 49% del totale di assunzioni **non stagionali** di lavoratori immigrati (Tav. 2 dell’allegato), quota in calo per il secondo anno consecutivo (era il 55% nel 2010 e il 53% nel 2011). La quota di lavoratori immigrati **stagionali** ai quali sarà richiesta una esperienza specifica risulta decisamente più elevata e arriverà a sfiorare il 57% del totale (Tav. 12 dell’allegato), oltretutto in aumento di quasi 4 punti rispetto al 2011. Confrontando questi dati con quelli disponibili per la sola componente italiana, emerge che ai lavoratori immigrati neoassunti con un contratto “non stagionale” sarà richiesta una esperienza specifica meno frequentemente che non ai “colleghi” italiani. La quota relativa a questi ultimi raggiungerà infatti il 55% del totale, 6 punti percentuali in più, in gran parte dovuti alla maggiore richiesta di esperienza nel settore in cui opera l’azienda.

Per contro, per quanto riguarda gli stagionali, agli immigrati sarà chiesta con maggiore intensità che non agli italiani una esperienza nella professione (22 e 19% rispettivamente), e con minor intensità una esperienza specifica nel settore (35 e 39% rispettivamente).

In estrema sintesi, si può quindi affermare che generalmente le imprese che assumono lavoratori stagionali (sia immigrati che italiani) si aspettano che questi siano immediatamente operativi riguardo le mansioni richieste.



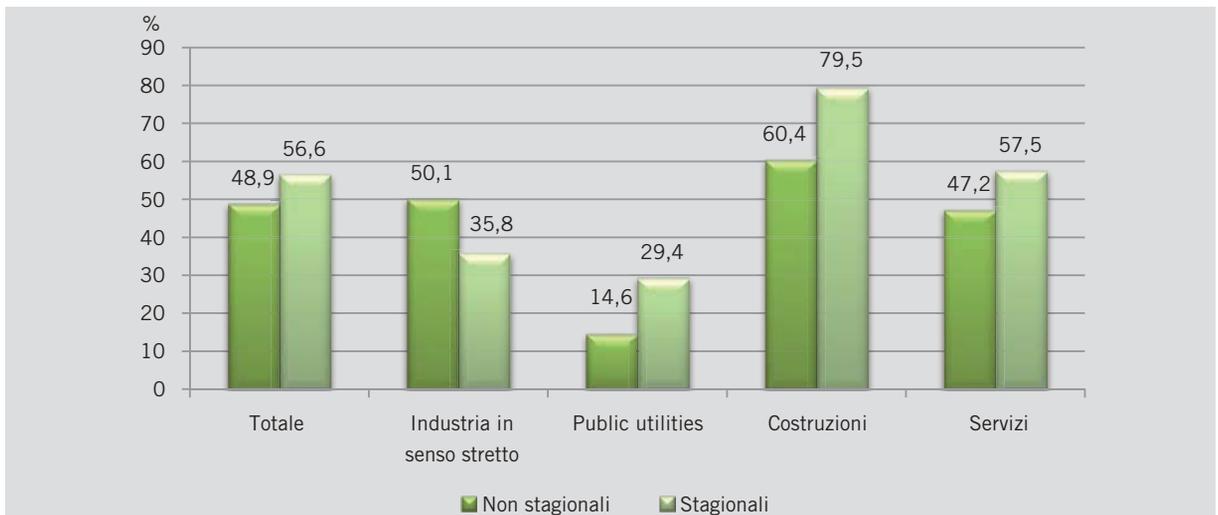
Assunzioni stagionali e non stagionali di personale immigrato e di italiani con richiesta di esperienza nella professione o nel settore - Anni 2011-2012 (incidenze percentuali sul totale assunzioni)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2011-2012

A livello settoriale, una esperienza specifica è richiesta con una frequenza decisamente significativa al personale che sarà inserito nelle costruzioni sia in riferimento ai lavoratori non stagionali che ai lavoratori stagionali, e per questi ultimi con intensità nettamente più elevata: nelle imprese edili infatti il requisito dell'esperienza pregressa interesserà oltre il 60% degli immigrati non stagionali e quasi l'80% degli stagionali. Tali valori particolarmente elevati sono tipici del settore delle costruzioni e si riscontrano anche nelle previsioni di assunzioni che riguardano la componente italiana.

Assunzioni stagionali e non stagionali di personale immigrato con richiesta di esperienza nella professione o nel settore, per settore di attività - Anni 2011-2012 (incidenze percentuali sul totale assunzioni)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

All'altro estremo si colloca il settore delle public utilities, le cui imprese sono meno interessate rispetto a quelle di altri settori all'esperienza lavorativa dei candidati, soprattutto nel caso prevedano di assumerli con un contratto "non stagionale": le quote relative si fermano infatti a poco più del 29% per gli immigrati



stagionali e a meno del 15% nel caso dei lavoratori immigrati non stagionali. Quota, quest'ultima, decisamente contenuta e collegata al fatto che le imprese del settore prevedono già, come illustrato nel paragrafo precedente, la necessità di una ulteriore formazione post-assunzione per la quasi totalità di questi lavoratori. Nell'industria in senso stretto, al contrario di quanto si rileva negli altri settori, l'esigenza di una esperienza specifica riguarderà maggiormente le assunzioni non stagionali di immigrati che non le assunzioni stagionali: le quote relative si collocano infatti rispettivamente al 50 e al 36%. L'esigenza è espressa, nel primo caso, soprattutto dalle imprese del settore dei lavori di impianto tecnico (riparazione, manutenzione e installazione), che la richiederanno al 70% dei neoassunti, e nel caso dei lavoratori stagionali dalle imprese della lavorazione dei minerali non metalliferi (cemento, laterizi, ceramiche, ecc) che la richiederanno al 74% dei neoassunti.

Il terziario presenta una situazione più articolata. Per quanto riguarda la componente non stagionale dei lavoratori immigrati, l'esperienza pregressa è un requisito importante in particolare nei servizi avanzati di supporto alle imprese (nei quali interesserà l'82% circa dei candidati) e, anche se in misura meno rilevante, nella sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati (poco più del 61%).

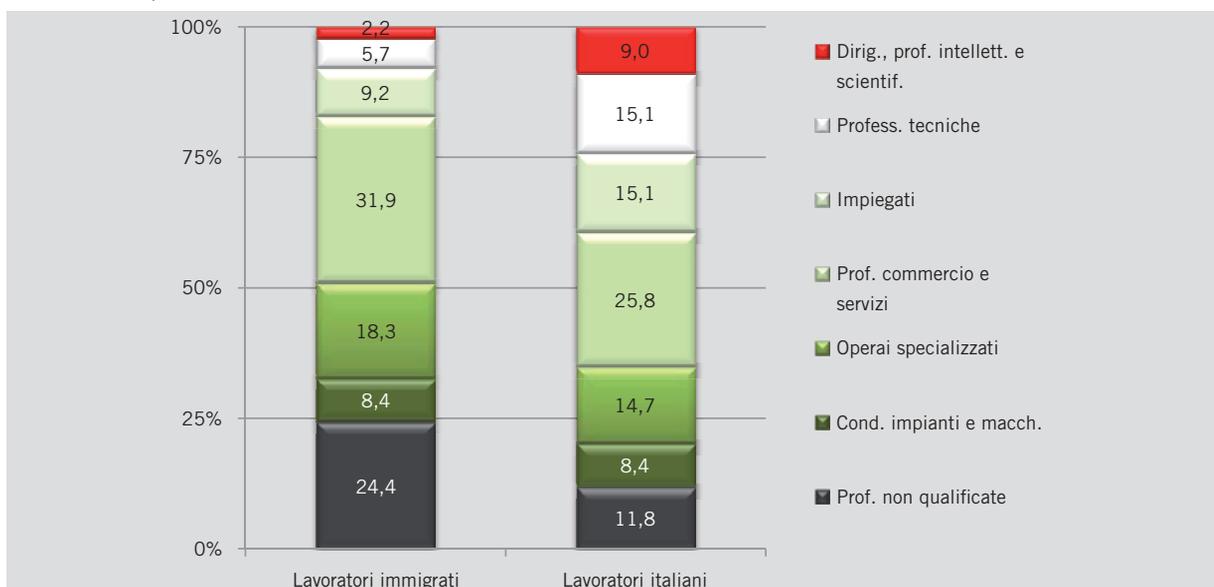
Nel caso delle assunzioni stagionali, la richiesta di una esperienza specifica risulta invece più accentuata da parte delle imprese della sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati, che la domanderanno ad oltre i tre quarti dei candidati, e risulterà molto frequente tra le imprese del trasporto, logistica e magazzino (65% delle assunzioni previste) e nei servizi di alloggio e ristorazione (62% circa).

2.4.2 Le professioni più richieste

In un contesto di generale riduzione delle entrate previste dalle imprese per il 2012, la distribuzione delle **assunzioni non stagionali** di personale immigrato per **grandi gruppi professionali** (Tav. 3 dell'allegato) vede anche per quest'anno la prevalenza di professioni di livello medio-basso: infatti la quota di richieste per professioni operaie (sia operai specializzati che conduttori di impianti) e per personale non qualificato oltrepassa complessivamente la metà del totale delle assunzioni previste di lavoratori immigrati, a fronte del 35% riferito ai lavoratori italiani.

Assunzioni non stagionali di lavoratori immigrati e italiani previste nel 2012 per grandi gruppi professionali

(distribuzioni percentuali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

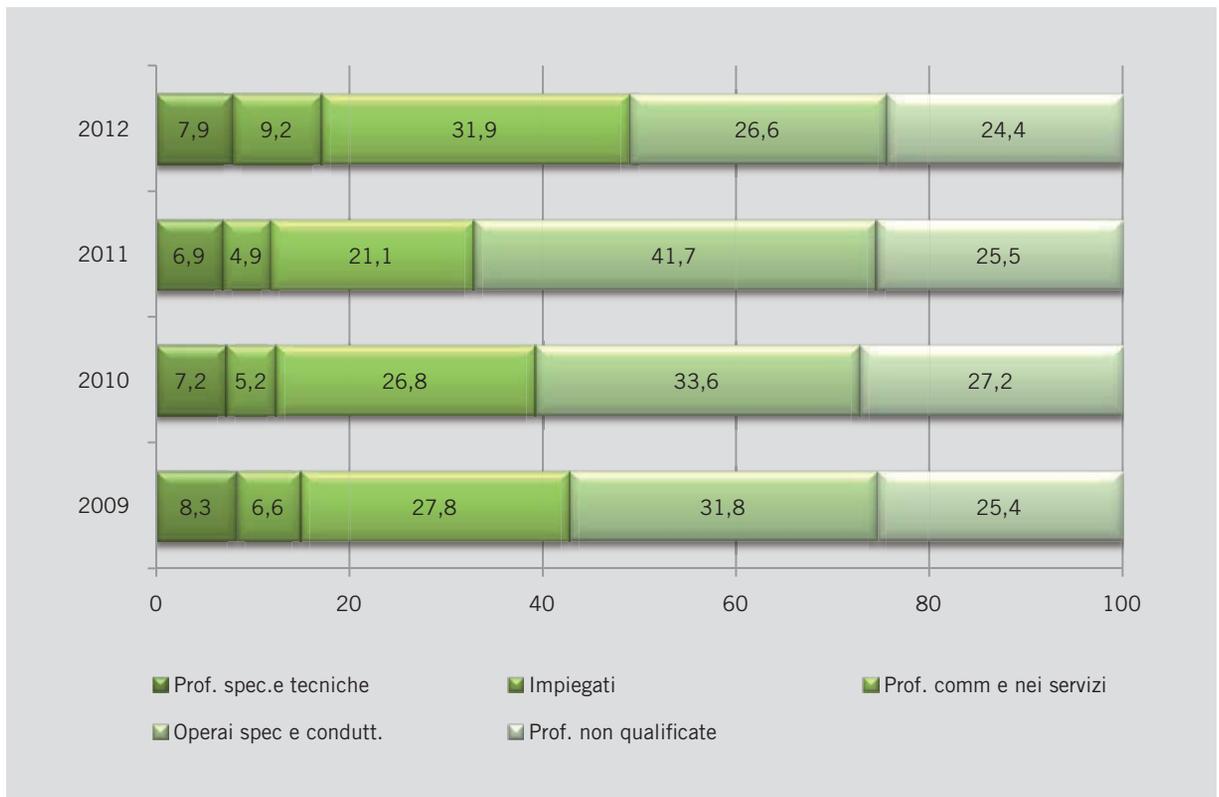


Per quanto riguarda le professioni di livello intermedio, quasi un terzo degli immigrati non stagionali previsti in entrata nel 2012 dovrà svolgere professioni tipiche del commercio e dei servizi, che assorbiranno invece poco più di un quarto dei lavoratori italiani non stagionali, mentre solo poco più del 9% degli immigrati svolgerà professioni impiegatizie, che assorbiranno invece il 15% dei lavoratori italiani non stagionali. Infine, i profili high skill (quelli cioè che includono i grandi gruppi professionali dei dirigenti, delle professioni intellettuali, scientifiche ad elevata specializzazione e le professioni tecniche) vedono una partecipazione ancora limitata di lavoratori immigrati: non più dell'8% del totale dei "non stagionali", mentre raggiungerà il 24% per la componente dei lavoratori italiani.

L'analisi di medio periodo dei dati Excelsior (Tav. 25 dell'allegato) mostra come nel 2012 la composizione per grandi gruppi professionali delle assunzioni di personale immigrato non stagionale si sia modificata, migliorando rispetto al biennio 2010-2011 e tornando su valori più vicini a quelli del 2009. Si evidenzia infatti un ampliamento, anche se modesto, della quota di professioni high skill e un incremento significativo dei profili di livello intermedio (le professioni impiegatizie e quelle tipiche del commercio e dei servizi), a cui si accompagna una riduzione delle professioni di livello medio-basso, che interessa sia i profili operai che le professioni non qualificate.

La distribuzione per grandi gruppi professionali delle assunzioni non stagionali di personale immigrato - Anni 2009-2012

(distribuzioni percentuali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012

Tra le professioni specialistiche e tecniche – che, complessivamente, raccolgono 4.780 richieste di personale immigrato – la domanda di lavoratori immigrati non stagionali interessa prevalentemente le professioni sanitarie infermieristiche, ostetriche e riabilitative (circa 1.130 assunzioni previste nel 2012 complessivamente, in calo rispetto ai due anni precedenti) e i contabili e le professioni simili (circa 560, in aumento rispetto al 2011).



Un terzo circa delle professioni impiegate, che complessivamente si attestano a 5.570 assunzioni previste per il 2012, riguarda gli addetti all'immissione dei dati. Seguono, per numerosità di assunzioni, gli addetti alla gestione dei magazzini (con quasi 1.500 entrate) e il personale di segreteria (quasi 1.400). Nel grande gruppo delle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi, con oltre 19.300 assunzioni non stagionali previste, prevarranno le richieste per gli addetti alla preparazione, cottura e distribuzione dei cibi (oltre 4.200 entrate) e i commessi delle vendite al minuto (quasi 4.100), seguiti dai camerieri. Complessivamente le figure professionali del turismo e della ristorazione potranno oltrepassare le 9.800 assunzioni, pari a poco più del 50% del totale del grande gruppo professionale di appartenenza. Come detto, la domanda più consistente è rivolta alle figure con qualifiche medio-basse: le assunzioni previste nel 2012 sono 30.900, il 51% della componente immigrata non stagionale. Rispetto al 2011, si evidenzia una netta contrazione della domanda di questi profili sia per la componente dei lavoratori immigrati (per la quale la riduzione è pari a -44%) che per la componente italiana (-42%). Tra gli operai specializzati, che sfioreranno complessivamente le 11.100 unità (dalle 22.700 del 2011), le figure più richieste tra gli immigrati saranno i muratori, gli idraulici e i carpentieri e falegnami nell'edilizia che, complessivamente, sfioreranno le 4.900 assunzioni (sempre non stagionali). Tra i conduttori di impianti e gli operai semi-qualificati, la domanda sarà importante soprattutto per gli autisti di mezzi pesanti e camion (1.100 le richieste, pari al 22% di questo grande gruppo), mentre tra le professioni non qualificate, che complessivamente sfiorano le 14.800 unità, in calo del 30% rispetto all'anno precedente, la figura più richiesta nel 2012 è quella di addetto ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali con quasi 8.700 richieste (quasi il 59% dei profili di questo grande gruppo). Molto distanziata risulta la domanda di manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e quella per facchini e addetti allo spostamento merci (rispettivamente con 1.500 e 1.400 assunzioni previste).

Le dieci professioni più richieste dalle imprese secondo le assunzioni non stagionali di personale immigrato previste per il 2012

Professioni	N. di assunzioni previste*
Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	8.690
Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	4.230
Commessi delle vendite al minuto	4.080
Muratori in pietra, mattoni, refrattari	2.700
Camerieri e professioni assimilate	2.690
Addetti all'assistenza personale	2.630
Cuochi in alberghi e ristoranti	2.370
Addetti all'immissione dati	1.870
Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	1.550
Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	1.530

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

N.B. A causa del cambiamento apportato alla classificazione delle professioni adottato dall'Istat nel 2011, non è per quest'anno possibile fornire la comparazione puntuale con le 10 professioni più richieste nei due anni immediatamente precedenti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Il rapporto tra lavoratori immigrati e lavoratori italiani è particolarmente elevato per alcune figure professionali, in alcuni casi evidenziando una netta preferenza delle imprese verso i lavoratori immigrati come nel caso degli addetti all'immissione di dati, del personale non qualificato nei servizi di ristorazione, degli addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi e per i montatori di manufatti prefabbricati e di preformati: per questi profili il rapporto tra immigrati e italiani supera il 75%.



Confronto tra le assunzioni non stagionali di lavoratori italiani e immigrati previste per il 2012, per professioni più richieste per ciascun grande gruppo

	Assunzioni non stagionali		Rapporto % immigrati / italiani
	Immigrati (v.a.)*	Italiani (v.a.)*	
Professioni tecniche			
Professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche	730	2.800	26,2
Contabili e professioni assimilate	560	10.190	5,5
Professioni sanitarie riabilitative	400	3.160	12,6
Tecnici della vendita e della distribuzione	360	7.390	4,9
Impiegati			
Addetti all'immissione dati	1.870	2.200	85,2
Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	1.460	9.740	15,0
Addetti a funzioni di segreteria	1.380	7.790	17,7
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi			
Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	4.230	5.420	78,1
Commessi delle vendite al minuto	4.080	38.330	10,6
Camerieri e professioni assimilate	2.690	10.100	26,6
Addetti all'assistenza personale	2.630	6.700	39,3
Cuochi in alberghi e ristoranti	2.370	6.740	35,2
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	1.320	3.400	38,9
Baristi e professioni assimilate	560	4.960	11,2
Guardie private di sicurezza	310	2.990	10,3
Operai specializzati			
Muratori in pietra, mattoni, refrattari	2.700	9.220	29,3
Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	1.530	3.950	38,6
Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	650	2.850	22,7
Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate	620	2.820	22,0
Montatori di manufatti prefabbricati e di preformati	490	640	76,9
Montatori di carpenteria metallica	440	2.180	20,3
Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati	410	2.630	15,5
Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	330	680	48,2
Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate	300	2.200	13,7
Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili			
Conduttori di mezzi pesanti e camion	1.090	6.790	16,1
Operatori di catene di montaggio automatizzate	590	1.550	37,8
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	490	1.180	41,7
Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e assimilati	350	750	46,6
Professioni non qualificate			
Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati	1.440	4.480	32,1
Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	1.380	1.700	81,1
Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	8.690	22.770	38,1
Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	1.550	3.190	48,5
Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate	600	3.110	19,3

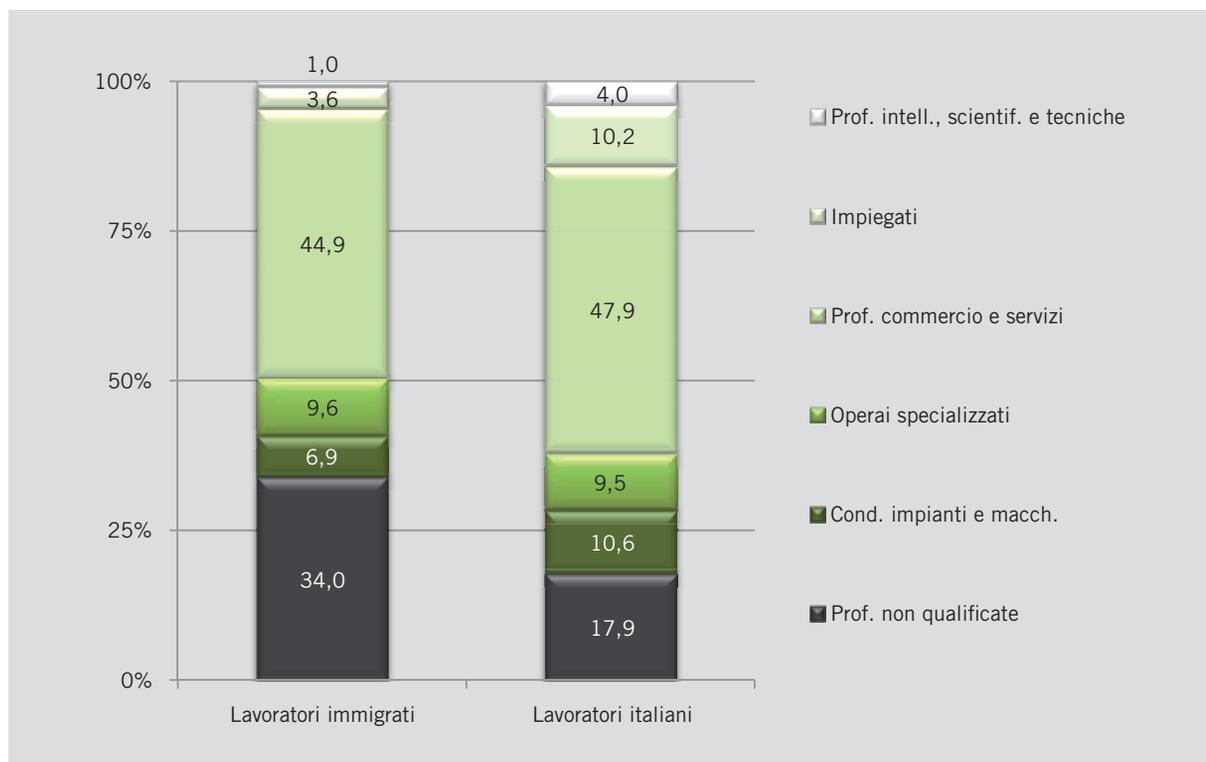
* Valori assoluti arrotondati alle decine. Sono riportate solo le professioni per le quali il numero di assunzioni di immigrati è superiore alle 300 unità.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Come già detto, nel 2012 le previsioni di assunzioni a carattere stagionale di personale immigrato diminuiscono rispetto al 2011 di circa il 6% (nei valori massimi), con un calo dunque molto più contenuto rispetto alle assunzioni non stagionali. In questo contesto, la distribuzione delle **assunzioni stagionali** di personale immigrato per **grandi gruppi professionali** (Tav. 13 dell'allegato) vede una certa prevalenza delle professioni di livello medio-basso: infatti la quota di richieste per profili operai (sia operai specializzati che conduttori di impianti) e per personale non qualificato rappresenta complessivamente circa la metà del totale delle assunzioni previste di lavoratori immigrati stagionali (51%). Per i lavoratori italiani stagionali la quota relativa ai profili medio-bassi si colloca invece al 38% del totale.

Assunzioni stagionali di lavoratori immigrati e italiani previste nel 2012 per grandi gruppi professionali
(distribuzioni percentuali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Rispetto alla domanda non stagionale, nelle assunzioni stagionali la composizione delle richieste per grandi gruppi professionali presenta una quota decisamente più rilevante – sia per i lavoratori immigrati che per gli italiani – delle professioni tipiche del commercio e dei servizi, che raggiungono infatti il 45% del totale nel caso degli immigrati (pari a 23.400 unità) e il 48% nel caso degli italiani (le corrispondenti quote per le previsioni di entrate “stabili” sono rispettivamente 32 e 26%).

Analogamente, la quota relativa alle professioni non qualificate assume maggiore importanza per le assunzioni stagionali che non per quelle non stagionali, in questo caso soprattutto per i lavoratori immigrati: 34% l’incidenza di questo gruppo (per circa 17.700 entrate previste).

Al contrario, le quote relative agli operai specializzati risultano per gli stagionali più contenute rispetto a quelle dei lavoratori non stagionali e si fermano attorno al 9,5% del totale sia per la componente degli stranieri (poco più di 5.000 le richieste per il 2012) che per quella degli italiani.

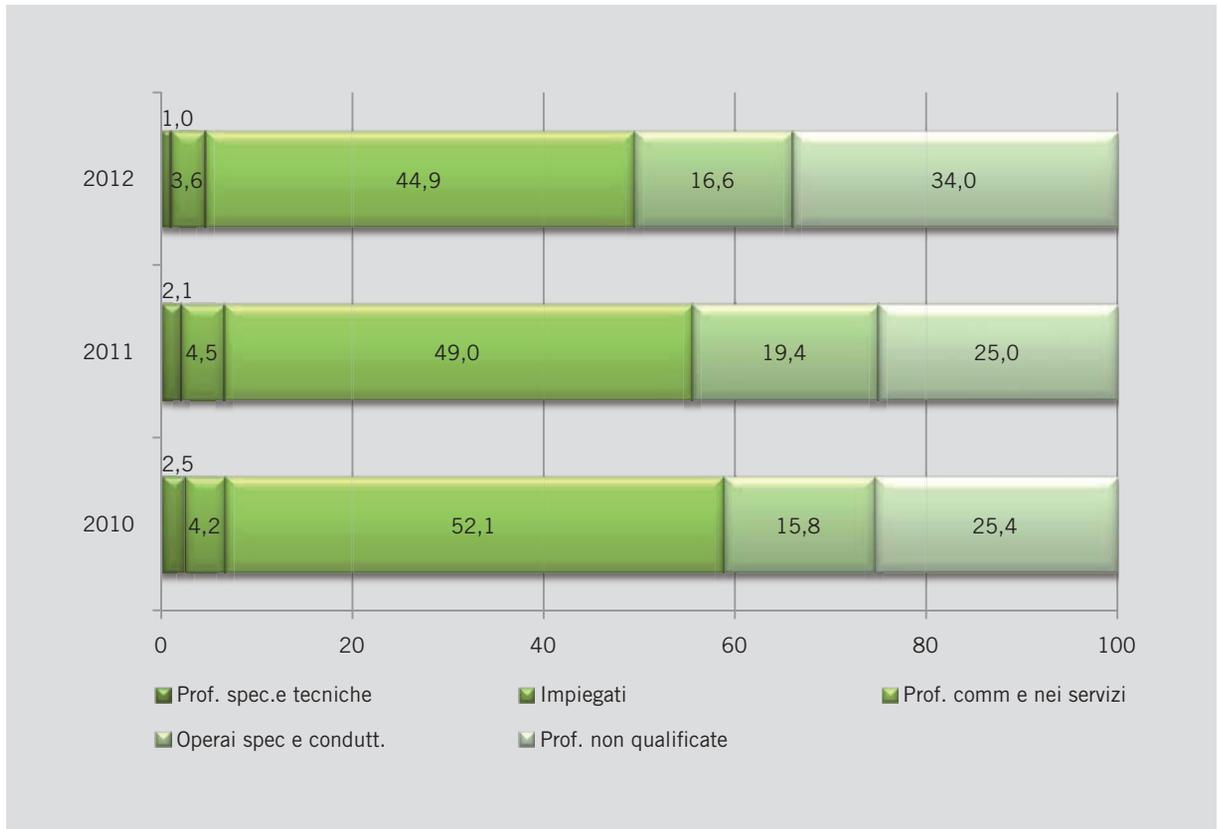
L’incidenza delle professioni impiegate e dei profili high skill (dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e tecniche) risulta poi decisamente marginale attestandosi rispettivamente ad appena il 3,6% e



all'1% del totale delle assunzioni di personale immigrato stagionale (1.900 e circa 500 rispettivamente le unità richieste).

L'analisi di medio periodo dei dati Excelsior mostra che nel 2012 la composizione per grandi gruppi professionali delle assunzioni di personale immigrato stagionale si è in parte modificata spostandosi verso i profili medio-bassi a discapito soprattutto delle professioni qualificate delle attività commerciali e dei servizi, oltre che delle professioni impiegate e di quelle high skill.

Assunzioni non stagionali di personale immigrato per grandi gruppi professionali - Anni 2010-2012 (distribuzioni percentuali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2012

La professione più richiesta per le assunzioni **stagionali** di personale immigrato (Tav. 14 dell'allegato) prevista nel 2012 rimane, come nelle rilevazioni precedenti, quella dei camerieri e delle professioni simili con oltre 16.700 richieste (livello del tutto analogo a quello rilevato nel 2011), pari ad oltre il 70% delle assunzioni stagionali che riguardano il grande gruppo delle professioni qualificate delle attività commerciali e dei servizi. A grande distanza segue il personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali, con quasi 6.200 entrate previste, oltre un terzo di tutte quelle programmate nel grande gruppo delle professioni non qualificate.

Tra le prime dieci professioni più richieste, secondo sempre le previsioni di assunzioni stagionali per il 2012, si trovano anche altre quattro figure che operano nel turismo e nella ristorazione: il personale non qualificato nei servizi di ristorazione (con oltre 5.100 unità), il personale non qualificato addetto alla pulizia nei servizi di alloggio e nelle navi (3.900), i cuochi in alberghi e ristoranti (3.000) e i baristi e professioni simili (quasi 1.100). L'unica professione di livello intermedio che compare in questa classifica delle *top-ten* è la figura impiegatizia degli addetti alla gestione dei magazzini (con circa 1.100 assunzioni stagionali).



Le dieci professioni più richieste dalle imprese secondo le assunzioni stagionali di personale immigrato previste per il 2012

Professioni	N. di assunzioni previste*
Camerieri e professioni assimilate	16.690
Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	6.180
Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	5.120
Personale non qualificato addetto alla pulizia nei servizi di alloggio e nelle navi	3.940
Cuochi in alberghi e ristoranti	3.010
Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati	1.260
Muratori in pietra, mattoni, refrattari	1.250
Baristi e professioni assimilate	1.070
Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	1.060
Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie	990

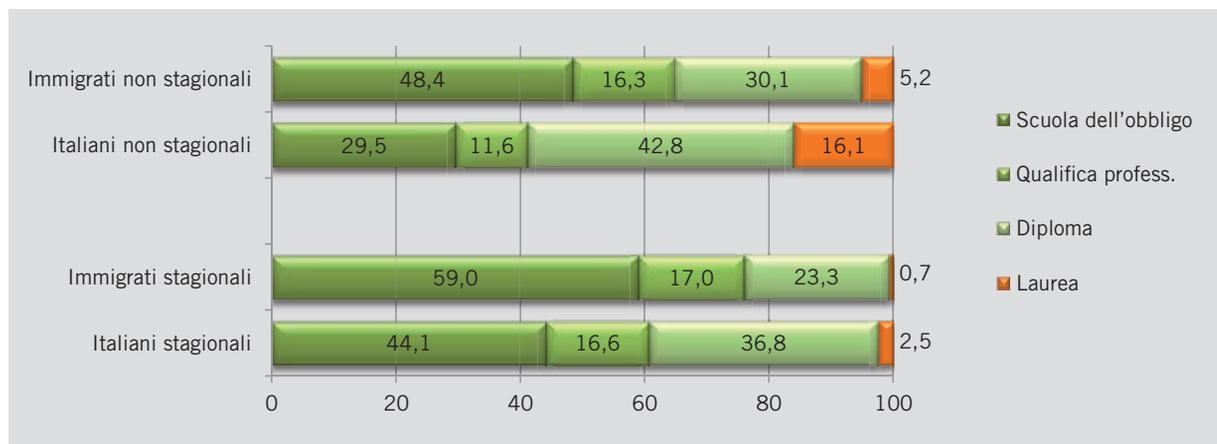
* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

2.4.3 Il livello di istruzione richiesto

Il primo dato che risulta evidente dall'analisi della composizione dei **titoli di studio** richiesti dalle imprese ai vari segmenti di lavoratori (immigrati/italiani, non stagionali/stagionali) è che ai lavoratori non stagionali e ai lavoratori italiani sono domandati titoli più elevati che non agli stagionali e ai lavoratori stranieri. Più nello specifico, nel caso delle **assunzioni non stagionali** programmate per il 2012 al 65% dei lavoratori immigrati sarà sufficiente possedere un livello di istruzione medio-basso, equivalente cioè alla scuola dell'obbligo o alla qualifica professionale, dato nettamente al di sopra di quello relativo ai lavoratori italiani che risulta pari al 41%. Tale divario è dovuto prevalentemente alla differenza esistente nelle quote relative alla domanda di personale con il solo titolo della scuola dell'obbligo, che è pari al 48% del totale per gli immigrati e al 29% per gli italiani (quasi 19 punti di distacco in favore di questi ultimi). All'altro estremo, solo al 5% degli immigrati non stagionali le imprese chiederanno una laurea, che sarà invece necessaria al 16% dei neoassunti italiani. Una differenza importante, pari a circa 13 punti, emerge anche in relazione al diploma, che dovrà essere in possesso del 30% dagli immigrati non stagionali e del 43% degli italiani.

Assunzioni stagionali e non stagionali di personale immigrato e di italiani secondo il livello di istruzione richiesto Anno 2012 (distribuzioni percentuali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Anche nel caso delle assunzioni **stagionali** vi sono differenze tra le richieste rivolte alla componente straniera e quelle rivolte alla componente italiana, con un prevalenza di titoli di medio-basso livello per la prima e di medio-alto livello per la seconda. Tranne che nel caso del diploma, tuttavia, le divergenze risultano meno marcate che non nel caso delle assunzioni “non stagionali”.

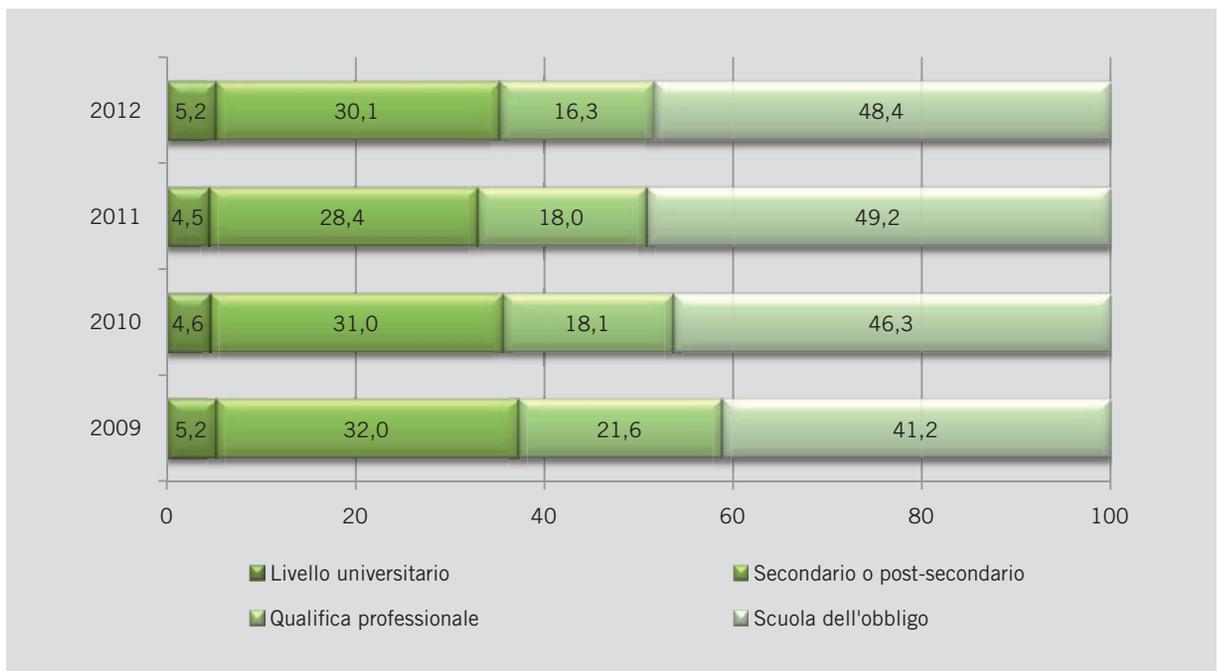
Ad oltre i tre quarti dei lavoratori immigrati stagionali previsti in entrata nel 2012 sarà sufficiente possedere un livello di istruzione medio-basso, livello che sarà invece richiesto al 61% dei lavoratori stagionali italiani. In particolare, risulta particolarmente elevata la quota di immigrati ai quali le imprese richiederanno la sola scuola dell'obbligo (59%). Per entrambe le componenti (immigrati e italiani) la richiesta di una laurea sarà sensibilmente limitata: 0,7% per gli stranieri e 2,5% per gli italiani. Anche il diploma sarà molto meno domandato ai lavoratori stagionali che non ai lavoratori che le imprese intendono inserire con un contratto non stagionale: la quota relativa sarà del 23% per gli immigrati e del 37% per gli italiani, con uno scostamento tra le due tipologie di lavoratori di 13 punti e mezzo.

A fronte del miglioramento del livello professionale richiesto dalle imprese ai **lavoratori immigrati non stagionali** (vedi Tav. 25 dell'allegato) con un lieve aumento della quota delle professioni high skill e un più consistente incremento della quota delle professioni intermedie, si evidenzia perciò solo un lieve innalzamento tra il 2011 e il 2012 del **livello di istruzione** richiesto: la quota riguardante i livelli medio-alti (laurea a diploma congiuntamente considerati) guadagna solo qualche punto.

Ad un maggior dettaglio, emerge infatti che la quota di richieste di lavoratori immigrati laureati raggiunge il 5% riportandosi allo stesso livello che aveva fatto registrare nel 2009, e la quota di diplomati guadagna un punto e mezzo rispetto all'anno scorso. Continua nel contempo la riduzione della quota di richieste per lavoratori immigrati con una qualifica professionale (era quasi il 22% nel 2009 e si ferma al 16% nel 2012), mentre si nota solo una lieve inversione di tendenza della quota di domanda per lavoratori immigrati con la sola scuola dell'obbligo, quota che è cresciuta di ben 8 punti tra il 2009 e il 2011 e che si riduce di poco nel 2012.

Assunzioni non stagionali di personale immigrato secondo il livello di istruzione richiesto - Anni 2009-2012

(distribuzioni percentuali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012



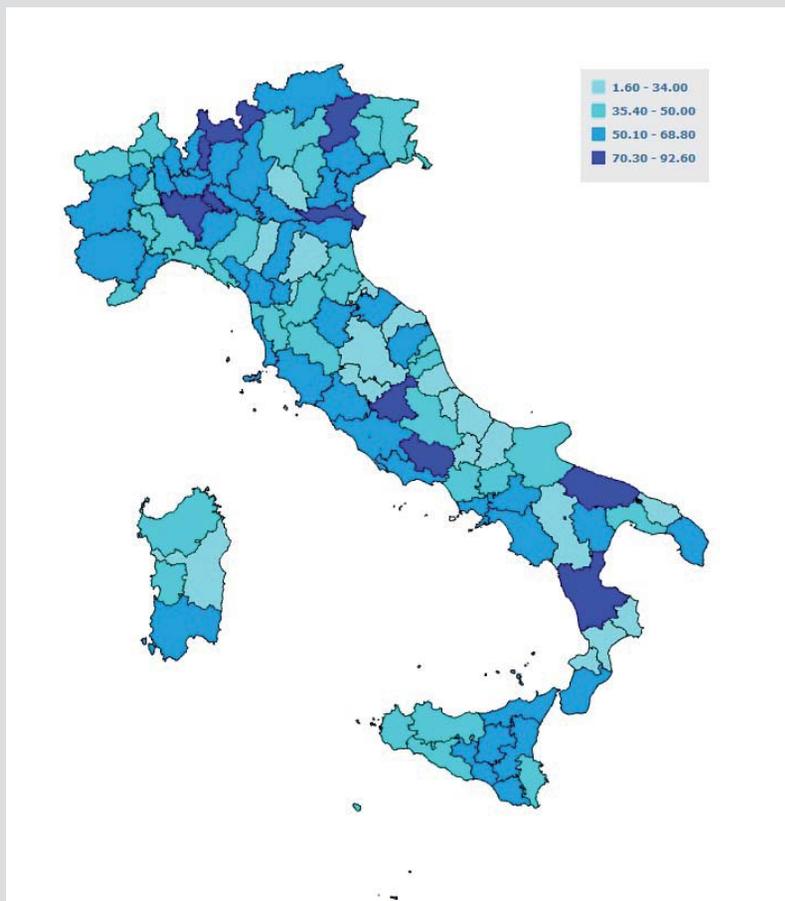
La richiesta di istruzione è ovviamente molto articolata sul territorio come evidenziato dalle cartine che seguono, che riportano le quote, a livello provinciale, di assunzioni di personale immigrato **non stagionale** e **stagionale** per le quali viene richiesto un livello di istruzione superiore alla scuola dell'obbligo.

Nel caso dei lavoratori immigrati **non stagionali**, la richiesta di personale con un livello di istruzione superiore a quello dell'obbligo risulta moderatamente sopra la media nazionale (pari al 52%) nelle macroaree del Nord Ovest (57%) e del Centro (56%), e sotto la media nel Nord Est (46%) e nel Mezzogiorno (44%). A livello provinciale, i valori più elevati si riscontrano in due province lombarde, Sondrio e Lodi (93 e 85% rispettivamente), che sono seguite da un drappello di otto province, di varie macroaree del Paese, con valori compresi tra il 70 e il 79%: Belluno, Pavia, Frosinone, Lecco, Rovigo, Rieti, Bari e Cosenza.

Per quanto riguarda le assunzioni di personale immigrato **stagionale**, la macroarea che presenta i valori più elevati è il Mezzogiorno (58%) che si colloca nettamente al di sopra della media nazionale (pari al 41%). Segue il Centro (45%), e a grande distanza, il Nord Ovest (37%) e il Nord Est (30%).

Sono undici le province che presentano una incidenza particolarmente significativa, cioè maggiore dell'80%. Tra queste, ben sette si trovano nel Mezzogiorno e sono, in ordine decrescente: Enna, Catania, Taranto, Lecce, Matera, Trapani e Caltanissetta. Le altre tre sono Lucca, La Spezia e Udine.

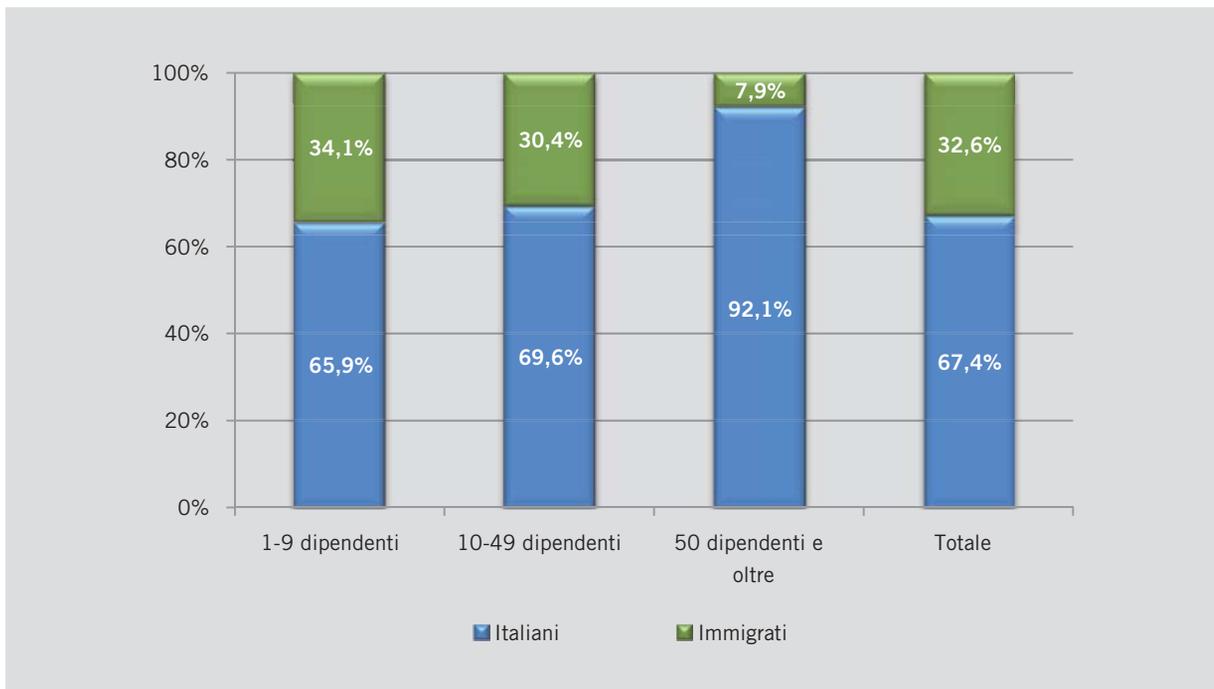
Quota percentuale di assunzioni di personale immigrato non stagionale per le quali è richiesto un titolo di studio superiore alla scuola dell'obbligo, per provincia - Anno 2012



Come osservato negli anni precedenti, la richiesta di **personale immigrato non stagionale** da parte delle aziende agricole (Tav. 17 dell'allegato) si presenta quantitativamente contenuta, raggiungendo nei valori massimi le 3.000 unità e nei valori minimi le 2.100 unità. La variazione negativa che si registra a confronto con il 2011 risulta inferiore rispetto alla diminuzione delle assunzioni stabili complessivamente previste dalle imprese agricole: le richieste di personale immigrato passano infatti, nei valori massimi⁸, da 3.400 a 3.000 (-12%) mentre quelle complessive da 11.500 alle 9.200 attuali (-20%). Di conseguenza, se nel 2011 le assunzioni di personale immigrato rappresentavano quasi il 30% del totale delle entrate non stagionali previste nell'anno dalle imprese agricole, nel 2012 queste ne costituiscono quasi il 33%, riavvicinandosi dunque alle quote osservate nel biennio 2009-2010.

La gran parte del fabbisogno di lavoratori immigrati non stagionali per il 2012 è espressa dalle imprese di dimensioni minori (fino a 9 dipendenti) che ne assorbiranno quasi l'87% del totale, pari a circa 2.600 unità, valore quest'ultimo in calo di appena il 6% rispetto all'anno precedente; mentre le imprese con più di 9 dipendenti intendono assumerne il restante 13%. Infatti, mentre nelle imprese agricole fino a 9 dipendenti la quota di assunzioni programmate di lavoratori immigrati raggiunge il 34% del totale, in quelle di media dimensione (10-49 dipendenti) tale quota scende al 30% e ad appena all'8% in quelle con 50 dipendenti e più.

Assunzioni non stagionali di personale immigrato e di italiani previste nel 2012 dalle imprese agricole, per classe dimensionale di impresa (distribuzioni percentuali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

La maggior parte di questi lavoratori, circa 2.700 unità (cioè il 90% del totale), saranno addetti alla cura e coltivazione di prodotti agricoli (Tav. 18 dell'allegato), e, più nello specifico, svolgeranno la propria professione nelle coltivazioni miste e non specializzate (31%), mentre un altro 18% circa sarà assunto per le professioni della viticoltura (come vendemmiatore o viticoltore). Meno numerose saranno invece

⁸ Si precisa che le analisi, comprendendo anche le rappresentazioni grafiche, che seguiranno nel testo si concentreranno, salvo diversa indicazione, sui valori massimi.



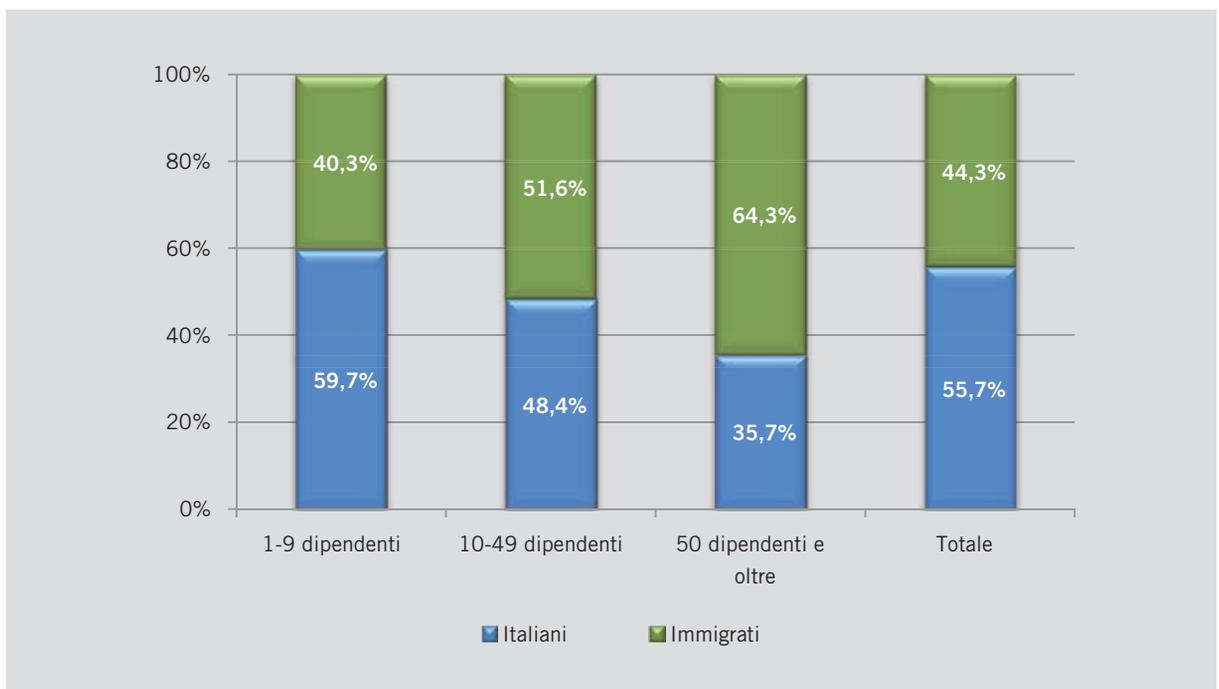
le assunzioni (sempre non stagionali) per lo svolgimento di professioni tecniche, della lavorazione e della trasformazione delle produzioni agricole e quelle commerciali e dei servizi connessi alle attività agricole. Vi sono tuttavia professioni nelle quali l'incidenza del fabbisogno di lavoratori immigrati sul totale delle assunzioni previste (all'interno della stessa professione) sarà particolarmente rilevante, raggiungendo la quasi totalità dei casi: i conduttori di macchinari forestali, i meccanici, gli addetti allo scarico e carico delle merci.

Da un punto di vista territoriale (Tav. 19 dell'allegato), le assunzioni programmate di lavoratori immigrati non stagionali si concentreranno nel Mezzogiorno (oltre 1.100 unità), e in particolare in Sardegna. Seguono, con oltre 300 richieste, la Lombardia, il Piemonte e la Toscana.

Il fabbisogno da parte delle imprese agricole di **lavoratori immigrati stagionali** è decisamente elevato: nel 2012 le assunzioni previste per tale tipologia di lavoratori oltrepassano infatti, nei valori massimi, le 240.200 unità (142.000 nei valori minimi), in crescita del 7% rispetto alle 224.300 unità del 2011. Tale variazione positiva si colloca nell'ambito di un aumento nelle previsioni complessive di assunzioni stagionali in agricoltura che passano dalle oltre 493mila del 2011 alle attuali 543mila circa (+10%), fenomeno in netta controtendenza dunque rispetto agli andamenti riguardanti i programmi occupazionali delle imprese industriali e dei servizi per il 2012 (-10,5% riguardo agli stagionali).

L'incidenza di personale immigrato sul totale delle assunzioni stagionali del settore agricolo sarà, nel 2012, di oltre il 44%, che arriverà al 64% per le imprese con oltre 49 dipendenti e scenderà al 40% circa per le imprese fino a nove dipendenti. Al di là dell'incidenza per classe dimensionale dell'impresa, saranno comunque le aziende più piccole ad effettuare il maggior numero di assunzioni di immigrati: il 68% del totale di tali lavoratori sarà infatti assorbito dalle imprese che hanno fino a 9 dipendenti, in quanto prevedono di assumerne poco più di 164mila.

Assunzioni stagionali di personale immigrato e di italiani previste nel 2012 dalle imprese agricole, per classe dimensionale di impresa (distribuzioni percentuali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Quasi l'80% di questi lavoratori immigrati previsti in assunzione con un contratto stagionale (circa 190mila unità) sarà coinvolto nelle produzioni agricole, solo il 5% nelle produzioni zootecniche e un altro 11% nelle attività connesse all'agricoltura.

La maggior parte degli immigrati stagionali, oltre 208mila unità (cioè circa 9 su 10), troveranno impiego all'interno del raggruppamento professionale relativo agli addetti alla cura e coltivazione di prodotti agricoli (Tav. 21 dell'allegato). Entrando nello specifico delle singole professioni, un terzo circa del totale degli immigrati stagionali sarà assunto come raccoglitore (o di frutta e ortaggi o di altri prodotti agricoli), un altro 7% circa come addetto non specializzato, mentre il rimanente 60% si distribuirà trasversalmente nelle altre professioni.

Tra le professioni più richieste, quelle che mostrano la più alta incidenza di assunzioni di lavoratori immigrati sul totale delle assunzioni previste sono i cernitori di foglie e tabacco e di prodotti ortofrutticoli, seguiti dai boscaioli e dagli addetti alla trasformazione dei prodotti agricoli.

Le assunzioni programmate di lavoratori immigrati non stagionali (Tav. 22 dell'allegato) si concentreranno nel Mezzogiorno (oltre 128mila unità), soprattutto in Puglia e in Sicilia, seguite dall'Emilia Romagna e dalla Calabria.



ALLEGATO STATISTICO

I principali risultati dell'indagine

INDICE DELLE TAVOLE

SEZIONE 1 Le assunzioni “non stagionali” di personale immigrato previste nel 2012

Tavola 1	Assunzioni non stagionale previste dalle imprese per il 2012 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	Pag. 41
Tavola 2	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2012 di personale immigrato con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 42
Tavola 3	Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 43
Tavola 4	Assunzioni non stagionali previste di personale immigrato dalle imprese per il 2012, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività	» 44
Tavola 5	Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010, 2011 e 2012, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo	» 45
Tavola 6	Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e caratteristiche rilevanti dal punto di vista formativo	» 48
Tavola 7	Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente	» 51
Tavola 8	Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente	» 52
Tavola 9	Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012 per grande gruppo professionale e macrosettore, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese	» 53
Tavola 10	Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia	» 54

SEZIONE 2 Le assunzioni “stagionali” di personale immigrato previste nel 2012

Tavola 11	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 59
Tavola 12	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 60



Tavola 13	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	Pag. 61
Tavola 14	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012 per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo.	» 62
Tavola 15	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato	» 64
Tavola 16	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia	» 65

SEZIONE 3 **Le assunzioni di personale immigrato in agricoltura nel 2012**

Tavola 17	Assunzioni di dipendenti stabili previste dalle imprese agricole per il 2012, in complesso e di personale immigrato, per classe dimensionale e ripartizione territoriale	» 69
Tavola 18	Assunzioni di dipendenti stabili previste dalle imprese agricole per il 2012, in complesso e di personale immigrato, per raggruppamento professionale	» 70
Tavola 19	Assunzioni di dipendenti stabili previste dalle imprese agricole per il 2012, in complesso e di personale immigrato, per regione.	» 71
Tavola 20	Assunzioni di dipendenti stagionali e saltuari previste dalle imprese agricole per il 2012, in complesso e di personale immigrato, per classe dimensionale, tipo di produzione prevalente e ripartizione territoriale	» 72
Tavola 21	Assunzioni di dipendenti stagionali e saltuari previste dalle imprese agricole per il 2012, in complesso e di personale immigrato, per raggruppamento professionale	» 73
Tavola 22	Assunzioni di dipendenti stagionali e saltuari previste dalle imprese agricole per il 2012, in complesso e di personale immigrato, per regione	» 74

SEZIONE 4 **Le principali caratteristiche delle assunzioni previste di personale immigrato: confronto con i dati delle precedenti indagini**

Tavola 23	Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese. Anni 2009-2012	» 77
Tavola 24	Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese, con e senza esperienza specifica. Anni 2009-2012	» 77
Tavola 25	Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per grandi gruppi professionali. Anni 2009-2012	» 78
Tavola 26	Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente. Anni 2009-2012	» 78



SEZIONE 1

Le assunzioni “non stagionali”
di personale immigrato
previste nel 2012

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni “non stagionali” di personale immigrato, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2012 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato 2012				di cui (% su valore massimo):		
	Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	con ne- cessità di ulteriore formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specificata
TOTALE	38.790	9,5	60.570	14,9	80,7	29,8	51,1
INDUSTRIA	13.950	10,8	18.230	14,2	71,7	23,2	47,2
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>7.210</i>	<i>9,7</i>	<i>8.910</i>	<i>12,0</i>	<i>81,9</i>	<i>28,8</i>	<i>49,9</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	780	9,9	1.030	13,1	73,9	28,6	63,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.000	11,1	1.200	13,3	84,4	35,4	45,8
Industrie del legno e del mobile	510	12,1	560	13,3	73,1	31,1	55,7
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	180	7,3	200	8,1	74,8	25,7	58,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	220	5,4	270	6,6	85,8	38,8	61,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	370	12,8	480	16,6	78,6	23,7	68,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	250	8,3	270	9,0	77,2	18,4	51,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	1.690	11,8	2.140	15,0	79,8	23,5	45,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	1.070	7,4	1.460	10,1	92,9	31,8	42,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	650	8,8	800	10,7	86,9	36,6	50,1
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	350	11,6	370	12,3	81,6	13,2	29,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	110	11,1	120	11,6	65,2	37,4	63,5
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>370</i>	<i>5,9</i>	<i>1.040</i>	<i>16,8</i>	<i>92,0</i>	<i>6,1</i>	<i>85,4</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>6.380</i>	<i>13,3</i>	<i>8.280</i>	<i>17,3</i>	<i>58,3</i>	<i>19,2</i>	<i>39,6</i>
SERVIZI	24.840	8,9	42.340	15,2	84,6	32,7	52,8
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	290	5,2	300	5,3	65,9	53,4	67,2
Commercio all'ingrosso	770	4,9	1.370	8,8	95,5	35,2	70,2
Commercio al dettaglio	1.300	2,7	3.910	8,2	97,5	79,6	68,9
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	7.670	16,6	12.110	26,3	77,0	29,3	51,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.470	9,5	3.430	13,2	78,0	16,7	55,1
Servizi dei media e della comunicazione	110	3,1	200	5,5	74,2	17,7	59,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	350	3,0	730	6,3	93,8	38,2	61,7
Servizi avanzati di supporto alle imprese	770	4,4	2.550	14,4	98,0	64,6	17,9
Servizi finanziari e assicurativi	210	2,0	260	2,6	74,2	37,9	49,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	4.820	12,1	8.410	21,0	84,5	11,6	58,7
Istruzione e servizi formativi privati	350	5,6	490	7,8	76,4	33,1	45,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	2.930	10,8	5.380	19,9	91,9	19,1	38,5
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	1.460	10,7	1.850	13,6	73,8	40,3	42,5
Studi professionali	1.340	18,2	1.350	18,3	87,2	75,9	90,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	11.920	9,7	19.630	15,9	83,5	33,6	49,8
Nord Est	9.700	9,7	16.430	16,4	84,5	21,8	51,4
Centro	9.390	11,3	13.650	16,5	78,8	32,7	54,2
Sud e Isole	7.790	7,8	10.860	10,8	72,4	31,5	49,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	17.700	11,6	21.410	14,1	68,7	36,4	49,9
10-49 dipendenti	7.270	13,1	9.500	17,1	71,5	20,9	52,2
50-249 dipendenti	7.070	11,8	11.270	18,8	84,5	17,3	45,7
250 dipendenti e oltre	6.740	4,8	18.390	13,2	97,1	34,5	55,2



Tavola 2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2012 di personale immigrato con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	60.570	20,3	28,6	48,9	22,1	29,0	51,1
INDUSTRIA	18.230	27,4	25,4	52,8	14,2	33,0	47,2
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>8.910</i>	<i>25,1</i>	<i>25,1</i>	<i>50,1</i>	<i>19,2</i>	<i>30,6</i>	<i>49,9</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.030	5,3	31,4	36,7	27,3	36,0	63,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.200	17,7	36,5	54,2	7,7	38,1	45,8
Industrie del legno e del mobile	560	17,6	26,7	44,3	24,0	31,7	55,7
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	200	17,3	24,3	41,6	20,3	38,1	58,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	270	21,6	16,4	38,1	17,9	44,0	61,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	480	17,4	14,1	31,5	25,4	43,1	68,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	270	22,5	26,2	48,7	28,8	22,5	51,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	2.140	33,8	20,9	54,7	17,9	27,4	45,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	1.460	35,6	21,9	57,5	14,9	27,6	42,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	800	19,7	30,2	49,9	28,9	21,2	50,1
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	370	56,2	14,0	70,1	18,6	11,2	29,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	120	13,9	22,6	36,5	12,2	51,3	63,5
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>1.040</i>	<i>5,3</i>	<i>9,3</i>	<i>14,6</i>	<i>8,8</i>	<i>76,6</i>	<i>85,4</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>8.280</i>	<i>32,8</i>	<i>27,7</i>	<i>60,4</i>	<i>9,4</i>	<i>30,2</i>	<i>39,6</i>
SERVIZI	42.340	17,2	30,1	47,2	25,5	27,2	52,8
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	300	7,1	--	32,8	26,4	40,9	67,2
Commercio all'ingrosso	1.370	18,3	11,5	29,8	49,3	21,0	70,2
Commercio al dettaglio	3.910	9,1	22,0	31,1	17,6	51,3	68,9
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	12.110	21,2	27,6	48,8	30,0	21,2	51,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	3.430	12,8	32,1	44,9	35,4	19,7	55,1
Servizi dei media e della comunicazione	200	3,5	--	40,9	3,0	--	59,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	730	21,9	16,4	38,3	21,6	40,1	61,7
Servizi avanzati di supporto alle imprese	2.550	18,9	63,2	82,1	1,7	16,3	17,9
Servizi finanziari e assicurativi	260	42,0	8,7	--	17,8	31,4	49,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	8.410	9,6	31,8	41,3	24,6	34,1	58,7
Istruzione e servizi formativi privati	490	31,6	22,6	54,2	24,4	21,4	45,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	5.380	24,8	36,7	61,5	7,8	30,7	38,5
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	1.850	27,1	30,4	57,5	24,9	17,6	42,5
Studi professionali	1.350	7,0	2,8	9,9	88,4	1,7	--
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	19.630	20,2	30,0	50,2	21,4	28,4	49,8
Nord Est	16.430	17,5	31,1	48,6	19,6	31,8	51,4
Centro	13.650	16,8	29,0	45,8	28,6	25,5	54,2
Sud e Isole	10.860	28,9	22,0	51,0	19,1	29,9	49,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	21.410	22,3	27,8	50,1	20,2	29,7	49,9
10-49 dipendenti	9.500	25,3	22,5	47,8	26,5	25,7	52,2
50-249 dipendenti	11.270	21,8	32,6	54,3	15,6	30,0	45,7
250 dipendenti e oltre	18.390	14,4	30,3	44,8	26,1	29,2	55,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 3 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (valori %):						
		Dirigenti e profes. intell. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	60.570	2,2	5,7	9,2	31,9	18,3	8,4	24,4
INDUSTRIA	18.230	1,4	4,7	3,7	1,2	53,0	20,1	16,0
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>8.910</i>	<i>2,7</i>	<i>8,5</i>	<i>5,5</i>	<i>1,5</i>	<i>42,8</i>	<i>33,7</i>	<i>5,4</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.030	2,3	2,0	8,7	6,2	49,3	29,3	2,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.200	0,1	2,1	2,9	5,4	42,5	45,3	1,7
Industrie del legno e del mobile	560	2,1	3,2	2,8	0,0	57,5	26,2	8,2
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	200	2,5	5,4	18,3	0,0	23,3	44,1	6,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	270	20,5	11,9	3,0	0,0	2,6	57,5	4,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	480	0,8	5,0	5,5	0,0	6,1	77,1	5,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	270	0,7	7,5	2,6	0,4	45,3	30,0	13,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	2.140	0,7	9,6	5,3	0,0	56,7	22,0	5,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	1.460	5,8	9,3	1,1	0,1	32,8	43,1	7,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	800	2,8	28,5	12,3	0,1	29,9	20,4	6,0
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione install.	370	3,3	6,6	6,8	0,0	73,7	5,8	3,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	120	0,0	9,6	14,8	0,0	45,2	24,3	6,1
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>1.040</i>	<i>0,8</i>	<i>0,8</i>	<i>1,4</i>	<i>0,0</i>	<i>2,2</i>	<i>27,1</i>	<i>67,7</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>8.280</i>	<i>0,1</i>	<i>1,1</i>	<i>1,9</i>	<i>1,0</i>	<i>70,5</i>	<i>4,6</i>	<i>20,9</i>
SERVIZI	42.340	2,6	6,1	11,6	45,1	3,3	3,3	28,0
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	300	0,7	6,8	3,7	13,9	60,1	0,3	14,5
Commercio all'ingrosso	1.370	2,2	6,5	14,6	54,3	0,9	3,3	18,3
Commercio al dettaglio	3.910	0,6	1,6	1,8	89,5	4,3	0,3	1,9
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	12.110	0,0	0,1	1,2	80,1	0,0	0,0	18,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	3.430	0,4	1,7	23,7	1,3	3,1	27,6	42,1
Servizi dei media e della comunicazione	200	3,5	41,4	16,7	0,5	0,0	37,9	0,0
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	730	21,8	37,9	32,0	1,7	5,4	0,3	1,1
Servizi avanzati di supporto alle imprese	2.550	9,4	18,3	62,7	1,5	0,9	5,0	2,2
Servizi finanziari e assicurativi	260	13,3	35,6	48,5	2,7	0,0	0,0	0,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	8.410	0,4	0,9	3,8	2,5	7,4	2,1	82,9
Istruzione e servizi formativi privati	490	50,1	16,0	12,5	1,4	0,0	0,2	19,7
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	5.380	4,0	17,3	1,0	73,3	0,0	0,1	4,3
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	1.850	3,2	11,4	11,0	45,6	12,3	0,0	16,6
Studi professionali	1.350	1,6	9,7	76,7	0,4	0,6	0,0	11,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	19.630	2,3	6,3	13,6	33,7	13,4	8,1	22,7
Nord Est	16.430	1,3	7,3	3,8	37,8	14,4	9,9	25,6
Centro	13.650	3,3	3,1	12,4	30,2	21,4	7,9	21,8
Sud e Isole	10.860	2,1	5,3	5,4	21,8	29,0	7,2	29,1
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	21.410	1,2	5,1	16,3	22,6	31,2	5,5	18,1
10-49 dipendenti	9.500	6,2	4,6	8,4	17,7	21,9	11,0	30,2
50-249 dipendenti	11.270	3,0	9,3	6,0	17,2	15,8	12,9	35,9
250 dipendenti e oltre	18.390	0,8	4,7	3,3	59,0	2,9	7,5	21,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



Tavola 4 - Assunzioni non stagionali previste di personale immigrato dalle imprese per il 2012, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività

	Assunzioni non stagionali 2012		con specifica esperienza (%)		senza specifica esperienza (%)			Totale
	Valore assoluto*	distribuz. %	professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	
TOTALE	60.570	100,0	20,3	28,6	48,9	22,1	29,0	51,1
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	4.780	7,9	36,0	26,7	62,6	10,5	26,9	37,4
1 Dirigenti	90	0,2	70,3	12,1	82,4	11,0	6,6	17,6
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.250	2,1	38,2	26,9	65,1	14,6	20,3	34,9
3 Professioni tecniche	3.440	5,7	34,3	27,0	61,2	9,0	29,8	38,8
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	24.890	41,1	17,3	32,9	50,2	25,7	24,1	49,8
4 Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	5.570	9,2	8,7	39,1	47,8	34,4	17,8	52,2
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	19.320	31,9	19,8	31,1	50,9	23,2	25,9	49,1
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	16.120	26,6	30,9	28,6	59,5	15,4	25,2	40,5
6 Artigiani, operai specializzati e agricoltori	11.060	18,3	32,3	31,9	64,2	14,5	21,3	35,8
7 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	5.060	8,4	27,9	21,2	49,1	17,3	33,6	50,9
Professioni non qualificate	14.790	24,4	8,7	22,2	30,8	27,1	42,1	69,2
di cui INDUSTRIA	18.230	100,0	27,4	25,4	52,8	14,2	33,0	47,2
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	1.100	6,1	25,9	31,6	57,5	12,7	29,8	42,5
1 Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--	--
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	240	1,3	46,5	15,4	61,8	15,8	22,4	38,2
3 Professioni tecniche	850	4,7	19,1	36,6	55,8	12,0	32,3	44,2
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	880	4,8	19,8	35,0	54,8	10,2	34,9	45,2
4 Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	670	3,7	9,8	36,5	46,2	13,5	40,2	53,8
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	210	1,2	51,2	30,5	81,7	0,0	18,3	18,3
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	13.340	73,2	32,4	26,8	59,3	15,3	25,4	40,7
6 Artigiani, operai specializzati e agricoltori	9.670	53,0	35,4	30,7	66,2	14,0	19,8	33,8
7 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	3.670	20,1	24,5	16,5	41,1	18,8	40,1	58,9
Professioni non qualificate	2.910	16,0	7,5	13,3	20,7	10,6	68,7	79,3
di cui Industria in senso stretto	8.910	100,0	25,1	25,1	50,1	19,2	30,6	49,9
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	990	11,1	25,9	29,4	55,3	13,3	31,4	44,7
1 Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--	--
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	230	2,5	45,4	16,3	61,7	14,5	23,8	38,3
3 Professioni tecniche	750	8,5	19,0	33,8	52,8	13,1	34,1	47,2
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	630	7,0	14,9	40,7	55,6	14,2	30,2	44,4
4 Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	490	5,5	12,8	38,6	51,4	18,1	30,5	48,6
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	130	1,5	22,4	48,5	70,9	0,0	29,1	29,1
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	6.820	76,5	26,3	23,1	49,4	20,1	30,5	50,6
6 Artigiani, operai specializzati e agricoltori	3.810	42,8	30,4	27,9	58,3	19,2	22,5	41,7
7 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	3.010	33,7	21,2	16,9	38,1	21,2	40,7	61,9
Professioni non qualificate	480	5,4	19,0	24,4	43,4	25,3	31,3	56,6
di cui SERVIZI	42.340	100,0	17,2	30,1	47,2	25,5	27,2	52,8
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	3.670	8,7	39,0	25,2	64,2	9,8	26,0	35,8
1 Dirigenti	80	0,2	66,3	13,8	80,0	12,5	7,5	20,0
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.000	2,4	36,2	29,7	65,8	14,3	19,8	34,2
3 Professioni tecniche	2.590	6,1	39,2	23,8	63,0	8,0	29,0	37,0
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	24.010	56,7	17,2	32,8	50,0	26,3	23,7	50,0
4 Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	4.900	11,6	8,5	39,5	48,0	37,3	14,7	52,0
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	19.100	45,1	19,4	31,1	50,5	23,5	26,0	49,5
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	2.780	6,6	23,6	36,9	60,4	15,6	24,0	39,6
6 Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1.390	3,3	10,4	40,2	50,6	17,7	31,7	49,4
7 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	1.390	3,3	36,7	33,6	70,2	13,4	16,4	29,8
Professioni non qualificate	11.880	28,0	9,0	24,4	33,3	31,1	35,6	66,7

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 5 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010, 2011 e 2012, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*
TOTALE	105.820	82.990	60.570
1. Dirigenti	100	60	90
1228 Dirigenti generali di aziende di servizi alle imprese e alle persone	--	--	60
Altre professioni	90	60	40
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2.000	1.720	1.250
2114 Analisti e progettisti di software	410	180	170
2531 Specialisti in scienze economiche	40	90	130
2651 Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili	200	70	130
2642 Professori di scuola pre-primaria	100	140	130
2655 Insegnanti di discipline artistiche e letterarie	100	--	110
2211 Ingegneri energetici e meccanici	100	150	90
2113 Matematici, statistici e professioni assimilate	--	--	70
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	110	90	60
2112 Chimici e professioni assimilate	100	70	50
2214 Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni	40	40	50
Altre professioni	800	870	240
3. Professioni tecniche	5.570	3.940	3.440
3211 Professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche	1.600	930	730
3312 Contabili e professioni assimilate	790	410	560
3212 Professioni sanitarie riabilitative	420	600	400
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	510	360	360
3122 Tecnici esperti in applicazioni	120	100	290
3137 Disegnatori industriali e professioni assimilate	200	170	160
3121 Tecnici programmatori	200	250	90
3216 Altre professioni tecniche della salute	--	70	80
3323 Agenti assicurativi	100	100	70
3335 Tecnici del marketing	100	140	70
3152 Tecnici della gestione di cantieri edili	120	50	70
3214 Professioni tecnico sanitarie - area tecnico assistenziale	170	50	60
3427 Atleti	--	--	60
Altre professioni	1.220	700	450
4. Impiegati	5.450	4.070	5.570
4122 Addetti all'immissione dati	220	450	1.870
4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	2.770	1.900	1.460
4111 Addetti a funzioni di segreteria	400	410	1.380
4112 Addetti agli affari generali	790	70	280
4222 Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione	220	200	160
4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	90	220	140
4215 Addetti alla vendita di biglietti	110	400	50
Altre professioni	860	420	230

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(*) Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

I valori 2010 e 2011 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle professioni. Tuttavia, in conseguenza dell'introduzione di figure prima non esistenti e dell'eliminazione di figure ritenute obsolete, i valori 2012 non risultano perfettamente confrontabili con quelli degli anni precedenti



(segue) Tavola 5 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010, 2011 e 2012, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	28.380	17.490	19.320
5222 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	1.000	1.250	4.230
5122 Commessi delle vendite al minuto	5.550	4.020	4.080
5223 Camerieri e professioni assimilate	5.360	2.440	2.690
5443 Addetti all'assistenza personale	8.840	5.010	2.630
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	2.980	1.880	2.370
5311 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	560	360	1.320
5224 Baristi e professioni assimilate	1.900	1.210	560
5486 Guardie private di sicurezza	150	170	310
5431 Acconciatori	1.260	470	200
5422 Allibratori, croupiers e professioni assimilate	90	110	200
5432 Estetisti e truccatori	90	120	180
Altre professioni	620	460	550
6. Operai specializzati	23.980	22.750	11.060
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	6.610	5.980	2.700
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	1.230	860	1.530
6123 Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	640	640	650
6223 Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate	940	1.520	620
6127 Montatori di manufatti prefabbricati e di preformati	230	300	490
6214 Montatori di carpenteria metallica	1.130	1.220	440
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati	460	640	410
6141 Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	460	470	330
6231 Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate	680	360	300
6151 Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	250	80	290
6212 Saldatori e tagliatori a fiamma	820	740	260
6511 Macellai, pesciaioli e professioni assimilate	970	720	250
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	1.530	1.840	240
6537 Artigiani e addetti alle tintolavanderie	220	260	220
6235 Meccanici e montatori di apparecchi industriali termici, idraulici e di condizionamento	220	120	210
6512 Panettieri e pastai artigianali	200	270	200
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	490	370	190
6542 Artigiani e operai specializzati delle calzature e assimilati	160	320	170
6331 Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno e di materiali assimilati	250	310	170
6522 Falegnami e attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno	180	60	130
6237 Verniciatori artigianali ed industriali	430	300	110
6543 Valigiai, borsettieri e professioni assimilate	100	250	90
6413 Agricoltori e operai agricoli specializzati in coltivazioni di fiori, piante e ortive	170	160	80
6217 Specialisti di saldatura elettrica e a norme ASME	--	--	80
6218 Lastrofferratori	150	250	80
6238 Meccanici e attrezzisti navali	40	80	70
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili e professioni assimilate	850	1.050	70
6536 Tappezzieri e materassai	110	100	60
6541 Conciatori di pelli e di pellicce	70	120	50
Altre professioni	4.420	3.380	590

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(*) Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

I valori 2010 e 2011 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle professioni. Tuttavia, in conseguenza dell'introduzione di figure prima non esistenti e dell'eliminazione di figure ritenute obsolete, i valori 2012 non risultano perfettamente confrontabili con quelli degli anni precedenti



(segue) **Tavola 5 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2010, 2011 e 2012, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo**

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	Assunzioni non stagionali 2011 (v.a.)*	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	11.590	11.820	5.060
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	2.520	3.440	1.090
7171 Operatori di catene di montaggio automatizzate	950	1.340	590
7281 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	1.400	830	490
7233 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e assimilati	700	660	350
7271 Assemblatori in serie di parti di macchine	730	640	270
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra	330	500	270
7162 Operatori impianti recupero e riciclaggio rifiuti e trattamento e distribuzione acque	140	70	220
7263 Operai addetti a macchinari per confezioni di abbigliamento in stoffa e assimilati	240	270	200
7211 Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	450	440	170
7262 Operai addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria	400	180	160
7273 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni	150	140	90
7121 Fonditori, operatori di altoforno, di convertitori e di forni di raffinazione	130	110	90
7444 Conduttori di carrelli elevatori	310	200	80
7421 Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	720	330	80
7329 Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	430	40	70
7272 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche	150	150	60
7232 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di altri articoli in gomma	150	70	60
7267 Addetti a macchinari per la produzione in serie di calzature	70	90	50
Altre professioni	1.620	2.330	670
8. Professioni non qualificate	28.760	21.150	14.790
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	17.670	12.970	8.690
8421 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	2.450	1.430	1.550
8131 Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati	3.620	2.480	1.440
8142 Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	1.750	1.290	1.380
8431 Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate	910	1.060	600
8132 Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	610	330	280
8145 Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti	470	480	250
8141 Personale non qualificato addetto alla pulizia nei servizi di alloggio e nelle navi	390	250	180
8161 Personale non qualificato ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	390	240	170
8422 Manovali e personale non qualificato di costruzione e manutenzione opere pubbliche	50	120	90
8312 Personale non qualificato addetto alla manutenzione del verde	130	150	70
Altre professioni	330	350	110

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(*) Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

I valori 2010 e 2011 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle professioni. Tuttavia, in conseguenza dell'introduzione di figure prima non esistenti e dell'eliminazione di figure ritenute obsolete, i valori 2012 non risultano perfettamente confrontabili con quelli degli anni precedenti



Tavola 6 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e caratteristiche rilevanti dal punto di vista formativo

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni): con necessità di ulteriore formazione (**)			
		Totale	con corsi esterni	con corsi interni	con affiancam.
TOTALE	60.570	80,7	13,7	38,9	48,0
1. Dirigenti	90	85,7	54,9	38,5	48,4
1228 Dirigenti generali di aziende di servizi alle imprese e alle persone	60	100,0	57,1	32,1	73,2
Altre professioni	40	62,9	51,4	48,6	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.250	88,7	22,5	38,5	54,8
2114 Analisti e progettisti di software	170	93,6	15,0	26,0	69,9
2531 Specialisti in scienze economiche	130	100,0	0,0	39,1	73,7
2651 Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili	130	100,0	63,8	37,7	63,8
2642 Professori di scuola pre-primaria	130	100,0	0,0	61,6	38,4
2655 Insegnanti di discipline artistiche e letterarie	110	70,9	10,0	7,3	56,4
2211 Ingegneri energetici e meccanici	90	75,5	40,4	57,4	48,9
2113 Matematici, statistici e professioni assimilate	70	100,0	19,4	19,4	80,6
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	60	87,5	9,4	40,6	51,6
2112 Chimici e professioni assimilate	50	100,0	52,8	88,7	24,5
2214 Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni	50	100,0	54,0	62,0	50,0
Altre professioni	240	72,2	19,5	31,5	39,4
3. Professioni tecniche	3.440	91,2	16,9	42,0	61,8
3211 Professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche	730	98,1	14,5	62,8	40,7
3312 Contabili e professioni assimilate	560	95,9	0,9	35,3	68,1
3212 Professioni sanitarie riabilitative	400	100,0	39,1	52,9	84,0
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	360	95,5	13,1	34,5	74,4
3122 Tecnici esperti in applicazioni	290	89,1	33,0	29,9	84,7
3137 Disegnatori industriali e professioni assimilate	160	94,3	10,8	46,2	53,2
3121 Tecnici programmatori	90	85,4	1,1	50,6	82,0
3216 Altre professioni tecniche della salute	80	94,9	15,4	19,2	78,2
3323 Agenti assicurativi	70	41,7	0,0	27,8	13,9
3335 Tecnici del marketing	70	71,8	7,0	33,8	69,0
3152 Tecnici della gestione di cantieri edili	70	100,0	50,0	50,0	4,5
3214 Professioni tecnico sanitarie - area tecnico assistenziale	60	94,8	0,0	0,0	94,8
3427 Atleti	60	30,9	30,9	30,9	0,0
Altre professioni	450	80,6	18,8	30,7	58,3
4. Impiegati	5.570	90,4	4,5	46,2	48,3
4122 Addetti all'immissione dati	1.870	94,7	0,0	88,6	12,8
4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	1.460	74,8	8,3	36,3	42,6
4111 Addetti a funzioni di segreteria	1.380	99,9	4,4	0,6	99,5
4112 Addetti agli affari generali	280	90,6	11,2	65,8	29,1
4222 Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione	160	93,3	14,0	42,7	60,4
4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	140	92,8	0,7	18,1	75,4
4215 Addetti alla vendita di biglietti	50	100,0	0,0	31,5	68,5
Altre professioni	230	92,9	6,7	37,3	60,0

(*) Valori arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

I dati 2012 sono espressi secondo la nuova Classificazione delle Professioni ISTAT2011 e risultano quindi non perfettamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.

(**) La somma delle diverse modalità di formazione può essere maggiore di 100 in quanto per uno stesso neoassunto può essere previsto più di un tipo di ulteriore formazione.



(segue) **Tavola 6 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e caratteristiche rilevanti dal punto di vista formativo**

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni): con necessità di ulteriore formazione (**)			
		Totale	con corsi esterni	con corsi interni	con affiancam.
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	19.320	85,5	21,7	51,5	40,1
5222 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	4.230	99,8	2,9	78,9	22,5
5122 Commessi delle vendite al minuto	4.080	97,3	48,4	83,1	15,2
5223 Camerieri e professioni assimilate	2.690	60,5	0,0	11,0	54,1
5443 Addetti all'assistenza personale	2.630	87,9	22,7	56,6	40,6
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	2.370	67,3	13,3	10,9	55,7
5311 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	1.320	96,8	67,7	33,1	83,4
5224 Baristi e professioni assimilate	560	60,6	9,2	20,9	60,6
5486 Guardie private di sicurezza	310	38,5	1,9	37,9	35,9
5431 Acconciatori	200	100,0	26,6	4,4	95,6
5422 Allibratori, croupiers e professioni assimilate	200	90,1	0,0	62,9	81,2
5432 Estetisti e truccatori	180	80,1	0,0	25,4	75,7
Altre professioni	550	97,3	31,4	61,3	52,0
6. Operai specializzati	11.060	61,5	14,1	23,5	48,4
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	2.700	31,4	3,1	12,4	30,0
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	1.530	69,5	53,2	48,5	64,4
6123 Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	650	17,3	2,5	4,3	12,7
6223 Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate	620	79,9	9,8	25,8	58,0
6127 Montatori di manufatti prefabbricati e di preformati	490	69,0	0,2	11,4	57,6
6214 Montatori di carpenteria metallica	440	87,6	0,5	21,9	78,8
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati	410	83,5	46,4	22,6	26,0
6141 Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	330	100,0	0,0	98,8	1,2
6231 Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate	300	98,3	41,9	13,6	92,0
6151 Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	290	22,2	0,3	0,0	22,2
6212 Saldatori e tagliatori a fiamma	260	66,0	6,1	16,8	46,2
6511 Macellai, pesciaioi e professioni assimilate	250	99,2	0,0	25,7	95,5
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	240	88,0	14,0	28,5	78,1
6537 Artigiani e addetti alle tintolavanderie	220	77,6	0,5	37,9	39,7
6235 Meccanici e montatori di apparecchi industriali termici, idraulici e di condizionamento	210	97,6	31,7	0,5	92,7
6512 Panettieri e pastai artigianali	200	58,9	0,0	9,6	58,9
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	190	79,9	0,0	0,0	79,9
6542 Artigiani e operai specializzati delle calzature e assimilati	170	90,0	0,0	47,1	42,9
6331 Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno e di materiali assimilati	170	89,1	6,7	23,6	58,8
6522 Falegnami e attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno	130	51,6	0,8	1,6	51,6
6237 Verniciatori artigianali ed industriali	110	83,3	22,2	29,6	57,4
6543 Valigiai, borsettieri e professioni assimilate	90	100,0	48,3	48,3	100,0
6413 Agricoltori e operai agricoli specializzati in coltivazioni di fiori, piante e ortive	80	88,0	6,0	6,0	88,0
6217 Specialisti di saldatura elettrica e a norme ASME	80	71,6	6,2	7,4	69,1
6218 Lastroferratori	80	44,3	6,3	25,3	35,4
6238 Meccanici e attrezzisti navali	70	0,0	0,0	0,0	0,0
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili e professioni assimilate	70	76,9	47,7	73,8	3,1
6536 Tappezzieri e materassai	60	32,7	0,0	32,7	32,7
6541 Conciatori di pelli e di pellicce	50	100,0	0,0	0,0	100,0
Altre professioni	590	72,3	4,4	25,7	54,4

(*) Valori arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

I dati 2012 sono espressi secondo la nuova Classificazione delle Professioni ISTAT2011 e risultano quindi non perfettamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.

(**) La somma delle diverse modalità di formazione può essere maggiore di 100 in quanto per uno stesso neoassunto può essere previsto più di un tipo di ulteriore formazione.



(segue) Tavola 6 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e caratteristiche rilevanti dal punto di vista formativo

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni): con necessità di ulteriore formazione (**)			
		Totale	con corsi esterni	con corsi interni	con affiancam.
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	5.060	82,7	12,2	34,4	59,5
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	1.090	63,6	3,6	27,1	36,4
7171 Operatori di catene di montaggio automatizzate	590	95,6	11,5	9,4	85,6
7281 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	490	79,5	2,2	40,8	65,9
7233 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e assimilati	350	84,5	12,4	26,7	76,7
7271 Assemblatori in serie di parti di macchine	270	97,8	5,6	44,1	71,9
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra	270	99,3	66,7	79,8	85,0
7162 Operatori impianti recupero e riciclaggio rifiuti e trattamento e distribuzione acque	220	95,4	0,9	90,4	7,3
7263 Operai addetti a macchinari per confezioni di abbigliamento in stoffa e assimilati	200	78,3	0,5	20,7	59,1
7211 Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	170	95,9	16,0	74,0	58,6
7262 Operai addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria	160	91,3	72,0	13,7	25,5
7273 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni	90	97,8	15,2	52,2	64,1
7121 Fonditori, operatori di altoforno, di convertitori e di forni di raffinazione	90	100,0	0,0	82,4	17,6
7444 Conduttori di carrelli elevatori	80	36,6	0,0	9,8	36,6
7421 Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	80	96,0	0,0	5,3	96,0
7329 Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	70	85,1	3,0	0,0	85,1
7272 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche	60	83,1	3,4	1,7	81,4
7232 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di altri articoli in gomma	60	53,4	8,6	32,8	27,6
7267 Addetti a macchinari per la produzione in serie di calzature	50	94,4	0,0	0,0	94,4
Altre professioni	670	84,4	14,1	33,1	70,2
8. Professioni non qualificate	14.790	81,3	5,4	32,1	50,3
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	8.690	82,5	5,4	33,0	46,4
8421 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	1.550	91,1	6,2	43,9	52,6
8131 Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati	1.440	86,0	5,8	22,9	67,7
8142 Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	1.380	62,9	0,6	4,9	57,7
8431 Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate	600	81,8	7,5	54,8	40,8
8132 Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	280	88,7	3,9	52,1	82,3
8145 Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti	250	55,2	9,7	31,9	30,6
8141 Personale non qualificato addetto alla pulizia nei servizi di alloggio e nelle navi	180	62,4	0,0	15,5	47,0
8161 Personale non qualificato ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	170	86,8	32,3	41,3	45,5
8422 Manovali e personale non qualificato di costruzione e manutenzione opere pubbliche	90	87,9	1,1	86,8	1,1
8312 Personale non qualificato addetto alla manutenzione del verde	70	61,5	13,8	47,7	61,5
Altre professioni	110	79,2	0,0	36,8	65,1

(*) Valori arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

I dati 2012 sono espressi secondo la nuova Classificazione delle Professioni ISTAT2011 e risultano quindi non perfettamente confrontabili con quelli degli anni precedenti.

(**) La somma delle diverse modalità di formazione può essere maggiore di 100 in quanto per uno stesso neoassunto può essere previsto più di un tipo di ulteriore formazione.



Tavola 7 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali per livello di istruzione segnalato dalle imprese		Esperienza richiesta dalle imprese (%)			Assunzioni non stagionali per livello formativo equivalente	
	(v.a.)*	(%)	Assunzioni con esperienza specifica	1-2 anni di esperienza	oltre 2 anni di esperienza	(v.a.)*	(%)
TOTALE	60.570	100,0	48,9	33,8	15,1	60.600	100,0
Livello universitario	3.120	5,2	68,4	47,8	20,6	3.700	6,2
- di cui laurea specialistica	1.040	1,7	69,9	46,6	23,3	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	1.440	2,4	69,6	52,6	17,0	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	650	1,1	63,6	39,1	24,5	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	18.240	30,1	52,3	36,8	15,6	21.000	34,7
- di cui specializzazione post-diploma	3.390	5,6	53,9	31,2	22,8	9.800	16,1
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	9.900	16,3	50,3	28,3	22,0	19.500	32,2
Nessuna formazione specifica	29.320	48,4	44,2	32,3	12,0	16.300	27,0
di cui INDUSTRIA	18.230	100,0	52,8	27,2	25,6	18.200	100,0
Livello universitario	550	3,0	53,0	17,9	35,2	600	3,4
- di cui laurea specialistica	240	1,3	62,7	22,5	40,3	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	170	0,9	25,4	14,2	11,2	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	140	0,8	69,4	14,6	54,9	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	4.030	22,1	59,0	27,6	31,3	4.900	27,1
- di cui specializzazione post-diploma	570	3,1	49,7	28,1	21,6	2.500	13,7
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	3.540	19,4	49,4	32,0	17,4	7.700	42,5
Nessuna formazione specifica	10.120	55,5	51,5	25,9	25,6	4.900	26,9
di cui SERVIZI	42.340	100,0	47,2	36,6	10,6	42.300	100,0
Livello universitario	2.570	6,1	71,7	54,2	17,5	3.100	7,3
- di cui laurea specialistica	800	1,9	72,0	53,7	18,3	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	1.270	3,0	75,5	57,8	17,7	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	500	1,2	61,9	46,1	15,8	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	14.210	33,6	50,5	39,4	11,1	16.100	37,9
- di cui specializzazione post-diploma	2.820	6,7	54,8	31,8	23,0	7.300	17,2
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	6.360	15,0	50,8	26,2	24,6	11.700	27,7
Nessuna formazione specifica	19.200	45,3	40,4	35,7	4,8	11.400	27,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(nd) Valore non disponibile



Tavola 8 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)				Livello formativo equivalente (%)			
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	nessuna formazione specifica	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	nessuna formazione specifica
TOTALE	60.570	5,2	30,1	16,3	48,4	6,2	34,7	32,2	27,0
INDUSTRIA	18.230	3,0	22,1	19,4	55,5	3,4	27,1	42,5	26,9
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>8.910</i>	<i>5,8</i>	<i>28,2</i>	<i>15,0</i>	<i>50,9</i>	<i>6,2</i>	<i>34,2</i>	<i>33,0</i>	<i>26,6</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.030	3,6	21,6	14,5	60,3	3,7	24,2	31,5	40,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.200	0,0	26,4	20,8	52,8	0,2	34,5	33,8	31,5
Industrie del legno e del mobile	560	1,6	21,9	22,4	54,1	1,6	31,7	38,4	28,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	200	1,0	39,6	23,3	36,1	3,0	43,6	33,2	20,3
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	270	27,6	22,8	3,4	46,3	27,6	23,1	12,7	36,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	480	3,2	27,3	14,7	54,8	3,4	28,2	32,4	36,1
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	270	4,9	36,3	16,1	42,7	5,2	43,8	28,1	22,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	2.140	5,7	31,9	10,4	51,9	5,9	38,9	30,7	24,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	1.460	9,9	16,3	16,4	57,5	10,3	23,2	42,0	24,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	800	9,4	52,6	17,0	21,0	11,4	58,9	20,9	8,8
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	370	5,2	30,7	7,9	56,2	6,6	34,5	51,8	7,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	120	2,6	25,2	13,9	58,3	3,5	25,2	24,3	47,0
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>1.040</i>	<i>1,0</i>	<i>21,8</i>	<i>1,3</i>	<i>75,9</i>	<i>1,2</i>	<i>22,6</i>	<i>12,1</i>	<i>64,2</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>8.280</i>	<i>0,3</i>	<i>15,5</i>	<i>26,3</i>	<i>57,9</i>	<i>0,7</i>	<i>20,2</i>	<i>56,5</i>	<i>22,6</i>
SERVIZI	42.340	6,1	33,6	15,0	45,3	7,3	37,9	27,7	27,0
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	300	1,7	22,3	16,9	59,1	2,0	33,8	18,9	45,3
Commercio all'ingrosso	1.370	4,1	76,4	12,7	6,8	5,8	85,2	3,1	5,8
Commercio al dettaglio	3.910	0,8	45,6	2,7	50,9	7,2	40,9	11,5	40,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	12.110	0,3	17,2	22,6	59,8	0,4	25,8	37,1	36,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	3.430	0,8	30,5	14,6	54,1	2,4	32,6	38,8	26,2
Servizi dei media e della comunicazione	200	30,3	32,8	0,0	36,9	30,8	32,3	0,0	36,9
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	730	26,6	66,9	0,4	6,1	39,5	54,3	5,5	0,7
Servizi avanzati di supporto alle imprese	2.550	13,8	78,3	0,2	7,7	14,0	78,1	5,7	2,3
Servizi finanziari e assicurativi	260	37,9	62,1	0,0	0,0	53,8	46,2	0,0	0,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	8.410	0,7	20,2	2,2	76,9	0,7	21,4	34,7	43,2
Istruzione e servizi formativi privati	490	53,8	32,4	1,2	12,5	55,4	31,6	3,1	9,9
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	5.380	20,2	37,8	38,6	3,4	20,8	48,3	27,8	3,0
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	1.850	12,5	24,2	27,7	35,6	12,5	37,9	39,7	9,9
Studi professionali	1.350	5,3	83,6	0,1	11,0	6,1	82,8	0,4	10,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	19.630	6,8	34,2	16,2	42,8	7,8	38,1	29,7	24,4
Nord Est	16.430	4,4	25,8	15,8	54,0	5,6	30,5	33,5	30,4
Centro	13.650	4,0	30,5	21,9	43,6	4,8	35,3	36,8	23,1
Sud e Isole	10.860	4,8	29,0	10,3	56,0	5,7	34,1	28,8	31,4
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	21.410	2,8	32,1	23,4	41,7	3,5	38,8	34,7	23,0
10-49 dipendenti	9.500	7,2	31,5	16,7	44,5	8,0	39,7	29,1	23,2
50-249 dipendenti	11.270	8,0	29,0	11,4	51,6	9,1	32,2	32,2	26,5
250 dipendenti e oltre	18.390	5,1	27,7	10,9	56,3	6,5	28,8	30,8	33,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 9 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012 per grande gruppo professionale e macrosettore, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese

	Assunzioni non stagionali 2012			Gruppi professionali (distribuzione %)		
	Valori assoluti*	distribuz. %	Dirigenti, prof. spec. e tecnici	Impiegati e add. vendita e serv.	Operai special. cond. impianti	Professioni non qualificate
TOTALE	60.570	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	3.120	5,2	61,2	0,8	--	--
- di cui laurea specialistica	1.040	1,7	21,0	0,1	--	--
- di cui laurea triennale	1.440	2,4	28,3	0,3	--	--
- di cui laurea non specificata	650	1,1	11,8	0,3	--	--
Livello secondario - Diploma	18.240	30,1	36,2	46,4	19,8	12,0
- di cui specializzazione post-diploma	3.390	5,6	17,7	7,1	2,7	2,3
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	9.900	16,3	2,7	20,7	21,2	8,0
Nessuna formazione specifica	29.320	48,4	--	32,1	58,9	80,0
di cui INDUSTRIA	18.230	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	550	3,0	47,5	--	--	--
- di cui laurea specialistica	240	1,3	20,5	--	--	--
- di cui laurea triennale	170	0,9	14,9	--	--	--
- di cui laurea non specificata	140	0,8	12,1	--	--	--
Livello secondario - Diploma	4.030	22,1	46,2	77,5	20,0	6,0
- di cui specializzazione post-diploma	570	3,1	15,9	--	2,4	1,8
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	3.540	19,4	6,3	15,8	23,4	7,2
Nessuna formazione specifica	10.120	55,5	--	3,9	56,7	86,8
di cui SERVIZI	42.340	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	2.570	6,1	65,3	0,7	--	--
- di cui laurea specialistica	800	1,9	21,2	--	--	--
- di cui laurea triennale	1.270	3,0	32,3	0,3	--	--
- di cui laurea non specificata	500	1,2	11,8	0,3	--	--
Livello secondario - Diploma	14.210	33,6	33,2	45,2	19,2	13,5
- di cui specializzazione post-diploma	2.820	6,7	18,2	7,3	4,3	2,4
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	6.360	15,0	1,6	20,9	11,0	8,2
Nessuna formazione specifica	19.200	45,3	--	33,1	69,9	78,3

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 10 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (valori %):					fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento	di		
		univer-sitario	secondario e post second.	qualifica profess.				
PIEMONTE	6.310	3,2	44,8	12,0	16,2	44,1	82,4	
TORINO	4.450	2,8	52,6	7,6	14,9	50,4	87,2	
VERCELLI	160	1,9	20,8	21,4	11,9	19,5	49,7	
NOVARA	350	3,2	30,7	30,2	12,9	19,3	65,2	
CUNEO	430	4,0	42,4	9,8	10,0	46,2	78,6	
ASTI	170	3,0	21,7	12,7	19,3	21,7	72,3	
ALESSANDRIA	370	4,6	21,0	19,9	24,8	18,1	71,2	
BIELLA	240	1,3	13,0	49,0	46,4	48,5	88,7	
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	150	14,4	12,3	19,9	11,6	16,4	51,4	
VALLE D'AOSTA	110	11,5	11,5	13,3	4,4	42,5	71,7	
LOMBARDIA	11.540	9,0	30,2	18,4	19,8	27,0	85,2	
VARESE	690	14,1	29,4	18,3	26,4	18,7	75,8	
COMO	590	5,6	45,2	16,3	26,7	44,5	74,7	
SONDRIO	200	0,5	45,5	46,5	10,4	34,2	78,7	
MILANO	4.520	10,7	29,6	12,1	18,8	28,1	87,7	
BERGAMO	1.340	5,1	28,8	19,7	15,9	24,9	85,9	
BRESCIA	1.430	9,4	24,8	18,0	23,6	29,5	90,0	
PAVIA	530	10,4	41,4	23,7	23,0	17,1	79,5	
CREMONA	370	1,3	27,7	32,8	9,4	17,5	79,0	
MANTOVA	470	6,6	30,8	13,0	34,4	39,1	89,1	
LECCO	350	17,2	29,6	26,1	15,8	28,4	85,3	
LODI	370	1,6	17,2	66,5	14,7	12,5	98,1	
MONZA E BRIANZA	690	8,8	30,3	14,2	14,2	21,4	75,4	
LIGURIA	1.670	4,9	23,1	17,1	28,6	39,3	77,2	
IMPERIA	260	1,9	20,2	19,0	34,6	42,6	80,2	
SAVONA	440	8,1	19,0	32,7	38,4	43,8	83,5	
GENOVA	730	5,1	27,5	5,9	22,1	34,5	71,8	
LA SPEZIA	230	1,7	20,6	20,6	24,0	42,1	79,0	
TRENTINO ALTO ADIGE	1.140	5,5	28,0	19,4	24,8	13,4	77,6	
BOLZANO	480	1,7	33,2	30,7	28,4	9,8	76,0	
TRENTO	660	8,3	24,3	11,2	22,2	16,1	78,8	
VENETO	6.900	3,1	25,1	22,1	19,4	20,9	81,5	
VERONA	1.510	1,7	26,5	3,6	16,9	15,9	74,8	
VICENZA	1.280	2,9	26,0	13,9	12,6	22,7	76,0	
BELLUNO	400	0,8	64,2	14,3	2,3	2,5	95,0	
TREVISO	560	6,1	13,9	36,3	21,1	27,7	86,4	
VENEZIA	1.610	1,4	17,7	40,5	25,7	27,9	84,9	
PADOVA	1.130	8,2	25,9	16,0	30,5	21,7	81,9	
ROVIGO	410	1,0	21,0	49,3	10,0	12,9	89,8	
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.920	2,7	19,6	17,2	12,3	15,6	94,4	
UDINE	700	3,1	18,1	17,1	16,0	21,0	94,4	
GORIZIA	220	0,9	14,8	29,1	12,6	14,8	85,2	
TRIESTE	480	5,4	15,5	15,7	10,8	13,3	93,2	
PORDENONE	510	0,2	27,4	13,4	8,8	10,9	99,6	
EMILIA ROMAGNA	6.470	6,1	27,9	8,1	22,7	26,2	85,9	
PIACENZA	450	6,7	34,4	13,8	37,7	27,7	92,0	
PARMA	990	2,1	33,5	5,9	6,1	10,8	94,6	
REGGIO EMILIA	780	4,1	18,2	11,0	37,4	29,6	91,5	
MODENA	1.200	13,3	40,7	5,3	25,9	46,4	89,1	
BOLOGNA	1.550	8,1	18,0	4,2	19,8	20,0	84,1	
FERRARA	370	2,2	57,5	9,1	27,4	41,1	84,1	
RAVENNA	380	1,9	10,3	23,3	20,9	20,1	86,0	
FORLÌ-CESENA	380	1,3	31,7	7,4	20,6	22,0	75,4	
RIMINI	380	1,8	10,0	10,0	19,5	14,5	53,0	
TOSCANA	4.050	2,9	28,1	18,0	23,0	34,3	69,0	
MASSA	160	0,0	38,5	18,6	26,1	34,8	53,4	
LUCCA	310	1,0	27,7	28,6	30,9	29,6	77,8	
PISTOIA	250	0,8	30,2	23,7	23,7	37,6	55,5	
FIRENZE	1.240	7,0	24,2	15,6	23,3	29,6	69,9	
LIVORNO	530	0,9	50,6	13,1	11,4	32,0	67,4	
PISA	380	2,3	17,2	16,7	40,5	35,0	75,2	
AREZZO	320	2,5	27,2	22,9	19,8	44,6	65,9	
SIENA	290	1,0	27,5	16,0	20,9	19,5	61,0	
GROSSETO	230	0,9	27,6	27,2	18,9	25,4	56,1	
PRATO	340	0,0	15,1	13,4	18,7	64,7	88,7	

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



(segue) Tavola 10 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (valori %):					fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento			
		univer-sitario	secondario e post second.	qualifica profess.				
UMBRIA	660	1,7	13,8	10,0	33,6	19,0	92,4	
PERUGIA	470	2,1	16,1	10,4	38,4	23,1	93,2	
TERNI	190	0,5	8,0	9,1	21,4	8,6	90,4	
MARCHE	1.640	2,4	34,6	13,2	9,3	35,5	75,4	
PESARO-URBINO	450	2,2	42,5	22,9	11,7	41,6	75,8	
ANCONA	410	0,7	19,9	11,5	2,5	36,0	77,0	
MACERATA	430	5,3	42,2	3,0	15,2	21,9	74,7	
ASCOLI PICENO	240	1,2	29,1	17,6	4,9	49,6	76,2	
FERMO	100	0,0	39,8	10,2	11,2	29,6	68,4	
LAZIO	7.310	5,1	32,3	27,1	29,5	32,5	83,7	
VITERBO	330	0,9	16,4	46,8	39,5	22,5	74,2	
RIETI	150	3,3	23,7	44,1	46,7	30,3	75,7	
ROMA	5.680	6,3	36,9	21,3	27,4	35,7	86,5	
LATINA	590	1,5	10,3	42,6	30,0	19,5	76,3	
FROSINONE	550	0,5	20,4	53,9	40,1	19,3	70,7	
ABRUZZO	2.470	1,8	19,4	14,7	28,1	41,1	64,4	
L'AQUILA	750	1,1	19,4	28,1	25,4	36,5	70,3	
TERAMO	430	1,2	24,0	8,9	20,5	46,4	68,3	
PESCARA	420	3,8	19,9	8,5	17,1	50,2	71,3	
CHIETI	870	1,8	17,0	9,1	39,4	38,1	54,0	
MOLISE	350	0,0	3,7	0,9	5,5	5,8	35,4	
CAMPOBASSO	250	0,0	0,8	0,8	2,0	2,8	31,7	
ISERNA	100	0,0	10,9	1,0	13,9	12,9	44,6	
CAMPANIA	2.480	3,5	39,9	6,5	14,7	38,2	75,6	
CASERTA	260	3,8	27,7	9,1	4,2	38,6	68,6	
BENEVENTO	120	15,5	31,0	1,7	17,2	48,3	84,5	
NAPOLI	1.610	3,2	41,1	6,7	10,7	36,2	75,9	
AVELLINO	170	1,2	40,0	9,4	25,3	29,4	91,8	
SALERNO	310	1,6	47,5	3,5	36,9	48,7	67,8	
PUGLIA	1.500	16,0	29,8	9,1	19,0	23,0	93,1	
FOGGIA	370	10,2	37,6	0,3	31,2	11,3	97,0	
BARI	510	15,2	36,0	19,2	26,5	34,0	88,7	
TARANTO	170	18,9	19,5	10,7	4,1	8,9	97,0	
BRINDISI	190	6,2	15,5	2,1	8,3	18,7	98,4	
LECCE	260	31,0	24,0	6,6	4,3	30,6	89,5	
BASILICATA	610	0,3	9,8	3,6	5,1	18,6	26,5	
POTENZA	510	0,4	1,2	2,6	4,5	10,3	16,0	
MATERA	110	0,0	50,9	8,5	7,5	58,5	76,4	
CALABRIA	890	7,1	38,9	2,5	26,1	42,3	85,4	
COSENZA	350	16,3	50,6	3,4	15,4	20,6	91,4	
CATANZARO	270	0,4	30,9	0,4	41,9	64,0	75,7	
REGGIO CALABRIA	100	4,8	38,5	8,7	9,6	53,8	81,7	
CROTONE	70	0,0	23,9	0,0	32,8	35,8	86,6	
VIBO VALENTIA	100	0,0	29,5	0,0	33,7	52,6	93,7	
SICILIA	1.970	3,5	28,8	18,8	6,0	20,1	72,0	
TRAPANI	180	2,7	23,9	13,6	7,6	19,0	60,9	
PALERMO	370	1,9	33,7	6,5	5,7	15,4	82,2	
MESSINA	310	0,7	31,3	24,1	2,9	16,6	64,2	
AGRIGENTO	130	5,2	24,6	14,2	3,7	2,2	69,4	
CALTANISSETTA	160	0,6	35,9	17,9	10,9	19,2	68,6	
ENNA	50	16,0	34,0	8,0	18,0	18,0	62,0	
CATANIA	470	2,2	22,4	35,7	2,2	40,2	82,2	
RAGUSA	140	8,7	41,3	9,4	19,6	10,1	54,3	
SIRACUSA	160	9,9	21,0	10,5	3,7	5,6	71,0	
SARDEGNA	600	2,3	40,7	6,0	11,6	35,7	90,5	
SASSARI	180	1,7	30,9	7,2	30,9	40,9	98,3	
NUORO	70	0,0	11,4	7,1	5,7	68,6	87,1	
CAGLIARI	320	3,4	53,9	4,0	1,9	24,9	86,0	
ORISTANO	30	0,0	26,7	16,7	13,3	43,3	100,0	
NORD OVEST	19.630	6,8	34,2	16,2	19,3	33,6	83,5	
NORD EST	16.430	4,4	25,8	15,8	20,3	21,8	84,5	
CENTRO	13.650	4,0	30,5	21,9	25,4	32,7	78,8	
SUD E ISOLE	10.860	4,8	29,0	10,3	16,7	31,5	72,4	
TOTALE ITALIA	60.570	5,2	30,1	16,3	20,5	29,8	80,7	

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 2

Le assunzioni di personale immigrato
a tempo determinato
a carattere stagionale
previste nel 2012

Tavola 11 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni di personale stagionale immigrato 2012			
	Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni
TOTALE	30.180	13,4	52.160	23,2
INDUSTRIA	3.760	9,9	6.940	18,2
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>2.630</i>	<i>9,8</i>	<i>4.430</i>	<i>16,5</i>
Estrazione di minerali	--	--	40	25,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.180	7,3	2.350	14,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	310	10,6	390	13,3
Industrie del legno e del mobile	360	30,1	460	38,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	100	12,6	130	15,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	50	9,9	90	16,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	100	14,4	220	31,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	30	5,3	40	6,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	130	8,9	230	15,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	140	14,7	230	23,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	70	11,6	120	18,5
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione install.	--	--	30	11,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	90	23,4	120	32,2
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>90</i>	<i>4,5</i>	<i>110</i>	<i>5,7</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>1.050</i>	<i>11,0</i>	<i>2.410</i>	<i>25,3</i>
SERVIZI	26.420	14,2	45.210	24,3
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	220	23,7	230	24,3
Commercio all'ingrosso	770	16,9	1.100	24,3
Commercio al dettaglio	1.000	6,6	1.350	8,9
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	19.540	16,4	34.440	28,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	800	9,2	1.160	13,4
Servizi dei media e della comunicazione	--	--	30	3,0
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	--	--	--	--
Servizi avanzati di supporto alle imprese	40	2,9	50	4,1
Servizi finanziari e assicurativi	-	--	-	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.940	19,2	3.440	34,1
Istruzione e servizi formativi privati	200	11,7	260	15,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	280	7,9	600	16,8
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	1.430	8,4	2.350	13,8
Studi professionali	180	12,5	190	12,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	6.340	16,1	10.260	26,1
Nord Est	10.540	15,2	19.210	27,7
Centro	6.300	14,8	10.580	24,9
Sud e Isole	7.000	9,5	12.110	16,5
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	14.100	15,4	22.220	24,3
10-49 dipendenti	11.840	16,8	21.250	30,2
50-249 dipendenti	3.070	11,3	5.600	20,5
250 dipendenti e oltre	1.180	3,3	3.080	8,7

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 12 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2012 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	52.160	21,6	35,0	56,6	17,6	25,8	43,4
INDUSTRIA	6.940	20,6	30,2	50,8	18,1	31,1	49,2
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>4.430</i>	<i>16,5</i>	<i>19,3</i>	<i>35,8</i>	<i>24,6</i>	<i>39,7</i>	<i>64,2</i>
Estrazione di minerali	40	7,9	10,5	18,4	34,2	47,4	81,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.350	12,6	18,8	31,4	25,5	43,1	68,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	390	46,5	10,8	57,3	14,7	28,0	42,7
Industrie del legno e del mobile	460	5,9	5,7	11,5	38,0	50,4	88,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	130	0,8	23,8	24,6	21,5	53,8	75,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	90	1,1	37,1	38,2	16,9	44,9	61,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche	220	1,9	46,3	48,1	28,2	23,6	51,9
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	40	22,9	51,4	74,3	2,9	22,9	25,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	230	49,1	16,2	65,4	8,8	25,9	34,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	230	16,8	20,4	37,2	23,9	38,9	62,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	120	24,3	18,3	42,6	40,9	16,5	57,4
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	30	16,1	22,6	38,7	19,4	41,9	61,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	120	22,0	39,0	61,0	10,2	28,8	39,0
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>110</i>	<i>0,9</i>	<i>28,4</i>	<i>29,4</i>	<i>45,9</i>	<i>24,8</i>	<i>70,6</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>2.410</i>	<i>29,1</i>	<i>50,5</i>	<i>79,5</i>	<i>4,9</i>	<i>15,5</i>	<i>20,5</i>
SERVIZI	45.210	21,7	35,7	57,5	17,5	25,0	42,5
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	230	41,5	0,9	--	0,9	--	57,6
Commercio all'ingrosso	1.100	17,0	10,1	27,0	2,1	--	73,0
Commercio al dettaglio	1.350	22,3	18,6	41,0	5,2	53,8	59,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	34.440	22,5	39,1	61,6	18,2	20,2	38,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	1.160	41,9	23,1	65,0	13,7	21,3	35,0
Servizi dei media e della comunicazione	30	18,8	--	--	--	--	--
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	--	--	--	--	--	--	--
Servizi avanzati di supporto alle imprese	50	27,8	--	--	--	--	--
Servizi finanziari e assicurativi	-	--	--	--	--	--	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	3.440	9,8	33,7	43,5	15,7	40,8	56,5
Istruzione e servizi formativi privati	260	27,0	28,5	55,5	10,5	--	44,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	600	45,8	30,8	76,5	11,0	12,5	23,5
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	2.350	12,6	25,9	38,5	28,2	33,3	61,5
Studi professionali	190	0,0	--	--	--	37,8	91,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	10.260	22,4	35,8	58,2	14,8	27,0	41,8
Nord Est	19.210	29,9	36,4	66,3	15,4	18,3	33,7
Centro	10.580	12,9	32,2	45,1	28,6	26,3	54,9
Sud e Isole	12.110	15,2	34,6	49,8	13,8	36,4	50,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	22.220	24,8	33,9	58,8	13,5	27,7	41,2
10-49 dipendenti	21.250	18,4	36,2	54,7	23,3	22,1	45,3
50-249 dipendenti	5.600	22,7	31,7	54,5	13,9	31,7	45,5
250 dipendenti e oltre	3.080	17,9	39,9	57,8	14,2	28,0	42,2

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 13 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (valori %):						
		Dirigenti e profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	52.160	0,4	0,5	3,6	44,9	9,6	6,9	34,0
INDUSTRIA	6.940	0,4	0,3	1,1	1,6	48,7	33,2	14,6
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>4.430</i>	<i>0,6</i>	<i>0,4</i>	<i>1,7</i>	<i>1,3</i>	<i>35,7</i>	<i>47,4</i>	<i>12,9</i>
Estrazione di minerali	40	0,0	0,0	0,0	0,0	73,7	7,9	18,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.350	0,0	0,0	0,3	2,2	45,9	42,3	9,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	390	0,0	0,0	0,5	1,0	35,7	55,8	6,9
Industrie del legno e del mobile	460	0,0	0,0	0,0	0,0	28,5	42,0	29,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	130	0,0	0,0	1,5	0,0	16,2	51,5	30,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	90	29,2	1,1	15,7	0,0	10,1	39,3	4,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	220	0,0	0,0	6,9	0,0	0,0	80,6	12,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	40	0,0	0,0	0,0	2,9	31,4	20,0	45,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	230	0,0	2,6	1,8	0,0	40,4	54,4	0,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	230	0,0	5,3	11,1	0,0	24,3	50,4	8,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	120	0,0	0,0	2,6	0,0	2,6	85,2	9,6
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione install.	30	0,0	0,0	19,4	0,0	16,1	64,5	0,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	120	0,0	0,0	0,0	0,0	4,2	45,8	50,0
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>110</i>	<i>0,9</i>	<i>0,0</i>	<i>1,8</i>	<i>1,8</i>	<i>4,6</i>	<i>35,8</i>	<i>55,0</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>2.410</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>2,2</i>	<i>74,8</i>	<i>7,0</i>	<i>16,1</i>
SERVIZI	45.210	0,4	0,6	4,0	51,5	3,6	2,9	37,0
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	230	0,0	0,0	57,6	0,0	0,9	41,5	0,0
Commercio all'ingrosso	1.100	0,2	0,0	24,2	0,9	42,3	16,7	15,7
Commercio al dettaglio	1.350	14,0	0,2	25,1	34,7	3,6	18,9	3,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	34.440	0,0	0,4	1,6	60,4	0,4	0,0	37,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	1.160	0,0	1,4	10,6	9,8	7,9	36,2	34,1
Servizi dei media e della comunicazione	30	6,3	12,5	46,9	3,1	0,0	0,0	31,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	--	--	--	--	--	--	--	--
Servizi avanzati di supporto alle imprese	50	5,6	11,1	0,0	0,0	1,9	5,6	75,9
Servizi finanziari e assicurativi	-	--	--	--	--	--	--	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	3.440	0,0	0,2	2,0	12,9	6,0	1,9	77,0
Istruzione e servizi formativi privati	260	0,4	3,5	23,8	8,2	0,0	3,9	60,2
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	600	0,0	1,2	1,2	83,5	3,7	2,3	8,2
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	2.350	0,0	2,7	9,0	38,5	26,1	10,4	13,3
Studi professionali	190	0,0	1,1	17,8	2,7	34,6	0,0	43,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	10.260	0,1	1,3	2,3	45,5	8,3	16,9	25,4
Nord Est	19.210	0,0	0,1	2,9	55,4	7,2	5,0	29,3
Centro	10.580	0,1	0,2	3,4	40,0	7,1	4,2	45,0
Sud e Isole	12.110	1,6	0,8	6,2	31,9	16,8	3,8	39,0
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	22.220	0,9	0,1	3,9	49,0	9,0	6,7	30,5
10-49 dipendenti	21.250	0,0	0,7	2,9	48,3	7,3	3,8	37,0
50-249 dipendenti	5.600	0,2	1,0	4,6	19,7	18,3	15,5	40,9
250 dipendenti e oltre	3.080	0,8	1,9	4,8	37,5	14,6	14,4	26,0



Tavola 14 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012 per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo

	Assunzioni stagionali 2012 (v.a.)*
TOTALE	52.160
1. Dirigenti	
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	220
2315 Farmacisti	190
Altre professioni	40
3. Professioni tecniche	270
3413 Animatori turistici e professioni assimilate	140
Altre professioni	130
4. Impiegati	1.900
4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	1.060
4222 Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione	590
4215 Addetti alla vendita di biglietti	190
Altre professioni	60
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	23.400
5223 Camerieri e professioni assimilate	16.690
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	3.010
5224 Baristi e professioni assimilate	1.070
5122 Commessi delle vendite al minuto	680
5487 Bagnini e professioni assimilate	650
5442 Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate	310
5443 Addetti all'assistenza personale	300
5132 Dimostratori e professioni assimilate	240
5222 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	130
5486 Guardie private di sicurezza	100
5123 Addetti ad attività organizzative delle vendite	70
Altre professioni	160
6. Operai specializzati	5.030
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	1.250
6412 Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie	990
6537 Artigiani e addetti alle tintolavanderie	390
6231 Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate	330
6123 Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	330
6511 Macellai, pesciaioli e professioni assimilate	300
6413 Agricoltori e operai agricoli specializzati in coltivazioni di fiori, piante e ortive	270
6513 Pasticcieri, gelatai e conservieri artigianali	140
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	110

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.
 (*) Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



(segue) **Tavola 14 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012 per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo**

	Assunzioni stagionali 2012 (v.a.)*
6522 Falegnami e attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno	90
6541 Conciatori di pelli e di pellicce	80
6232 Meccanici e riparatori di motori di aerei	80
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati	70
6515 Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie	70
6512 Panettieri e pastai artigianali	70
6214 Montatori di carpenteria metallica	60
6151 Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	60
6133 Intonacatori	50
Altre professioni	300
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	3.610
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	630
7281 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	620
7329 Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	380
7413 Manovratori di impianti a fune	350
7421 Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	240
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra	170
7322 Conduttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero-caseari	160
7241 Operai addetti a macchinari produzione in serie di mobili e di articoli in legno	130
7171 Operatori di catene di montaggio automatizzate	120
7263 Operai addetti a macchinari per confezioni di abbigliamento in stoffa e assimilati	120
7312 Operai addetti agli impianti per la trasformazione delle olive	100
7271 Assemblatori in serie di parti di macchine	90
7211 Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	80
7324 Conduttori macchinari trattamento e conservazione frutta, verdure, legumi e riso	70
7451 Marinai di coperta	60
7262 Operai addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria	60
Altre professioni	240
8. Professioni non qualificate	17.730
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	6.180
8142 Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	5.120
8141 Personale non qualificato addetto alla pulizia nei servizi di alloggio e nelle navi	3.940
8131 Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati	1.260
8431 Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate	320
8132 Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	300
8312 Personale non qualificato addetto alla manutenzione del verde	230
8311 Braccianti agricoli	160
8145 Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti	110
Altre professioni	130

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.
 (*) Valori arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



Tavola 15 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato

	Assunzioni stagionali 2012 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)			
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	nessuna formazione specifica
TOTALE	52.160	0,7	23,3	17,0	59,0
INDUSTRIA	6.940	0,4	13,4	21,3	64,9
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>4.430</i>	<i>0,6</i>	<i>17,9</i>	<i>11,0</i>	<i>70,5</i>
Estrazione di minerali	40	0,0	2,6	26,3	71,1
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.350	0,0	22,0	6,4	71,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	390	0,0	5,1	20,3	74,6
Industrie del legno e del mobile	460	0,0	6,3	26,3	67,4
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	130	0,0	10,8	19,2	70,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	90	29,2	24,7	12,4	33,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	220	0,0	15,7	9,7	74,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	40	0,0	20,0	2,9	77,1
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	230	0,0	14,9	11,0	74,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	230	0,0	42,0	6,6	51,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	120	0,0	5,2	7,8	87,0
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.	30	3,2	38,7	3,2	54,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	120	0,0	2,5	13,6	83,9
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>110</i>	<i>1,8</i>	<i>42,2</i>	<i>4,6</i>	<i>51,4</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>2.410</i>	<i>0,0</i>	<i>3,7</i>	<i>41,1</i>	<i>55,3</i>
SERVIZI	45.210	0,8	24,8	16,4	58,0
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	230	0,0	57,6	0,0	42,4
Commercio all'ingrosso	1.100	0,2	24,5	0,5	74,8
Commercio al dettaglio	1.350	14,3	45,1	2,2	38,5
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	34.440	0,3	21,3	18,4	60,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	1.160	0,3	47,6	9,4	42,7
Servizi dei media e della comunicazione	30	6,3	84,4	0,0	9,4
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	--	--	--	--	--
Servizi avanzati di supporto alle imprese	50	7,4	9,3	0,0	83,3
Servizi finanziari e assicurativi	-	--	--	--	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	3.440	0,2	26,7	1,5	71,7
Istruzione e servizi formativi privati	260	3,9	16,0	22,7	57,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	600	1,2	58,9	31,8	8,2
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	2.350	1,1	39,6	23,7	35,6
Studi professionali	190	1,1	23,2	34,1	41,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	10.260	0,4	21,5	14,9	63,2
Nord Est	19.210	0,1	22,0	8,2	69,8
Centro	10.580	0,3	29,0	15,6	55,1
Sud e Isole	12.110	2,4	21,9	34,1	41,6
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	22.220	0,9	22,2	21,5	55,4
10-49 dipendenti	21.250	0,0	23,7	15,6	60,7
50-249 dipendenti	5.600	0,5	24,4	10,6	64,4
250 dipendenti e oltre	3.080	5,0	25,8	6,2	63,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 16 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (valori %):			fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
		livello di istruzione segnalato dalle imprese				
		univer-sitario	secondario e post second.	qualifica profess.		
PIEMONTE	3.180	0,1	19,3	5,9	15,0	67,3
TORINO	640	0,5	35,6	5,9	50,3	59,7
VERCELLI	130	0,0	47,2	0,8	46,4	41,6
NOVARA	170	0,0	13,8	3,0	19,2	67,1
CUNEO	1.000	0,0	12,2	6,5	0,5	60,5
ASTI	100	0,0	2,1	0,0	1,0	88,7
ALESSANDRIA	330	0,3	39,1	6,1	8,5	78,8
BIELLA	80	0,0	19,7	2,6	15,8	67,1
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	740	0,0	4,6	7,6	2,4	79,5
VALLE D'AOSTA	730	0,0	31,4	21,6	7,7	38,4
LOMBARDIA	3.960	0,9	20,7	13,0	16,7	48,8
VARESE	150	0,7	41,8	6,2	17,1	65,1
COMO	390	0,0	21,6	18,0	17,0	51,5
SONDRIO	280	0,0	8,4	30,2	1,8	11,3
MILANO	1.190	2,3	21,1	5,3	16,6	57,3
BERGAMO	300	0,7	4,9	14,5	17,1	39,5
BRESCIA	970	0,0	15,2	15,8	6,9	43,0
PAVIA	150	2,7	21,8	15,0	29,9	56,5
CREMONA	60	0,0	51,7	8,6	22,4	60,3
MANTOVA	140	0,0	19,6	16,7	18,1	75,4
LECCO	80	0,0	22,1	22,1	24,7	63,6
LODI	160	0,0	75,5	1,3	71,0	29,0
MONZA E BRIANZA	110	0,0	15,0	20,6	36,4	65,4
LIGURIA	2.390	0,2	22,6	27,9	16,9	53,0
IMPERIA	460	0,0	29,5	28,4	16,3	71,2
SAVONA	900	0,0	25,4	29,3	16,8	58,2
GENOVA	770	0,5	15,7	13,2	6,4	25,1
LA SPEZIA	270	0,0	21,2	63,7	48,0	83,5
TRENTINO ALTO ADIGE	6.620	0,0	27,7	14,0	16,0	43,0
BOLZANO	2.880	0,1	22,9	11,3	17,3	30,1
TRENTO	3.740	0,0	31,4	16,0	14,9	52,9
VENETO	5.680	0,1	19,5	4,1	11,6	44,3
VERONA	1.310	0,1	34,1	0,1	13,7	44,5
VICENZA	280	0,0	5,6	0,4	6,0	45,1
BELLUNO	200	0,5	15,3	0,0	41,3	58,7
TREVISO	470	0,0	33,2	3,9	7,7	51,8
VENEZIA	3.050	0,0	11,4	5,9	8,8	40,5
PADOVA	230	0,4	28,3	8,2	26,2	64,8
ROVIGO	130	0,0	33,8	9,8	10,5	44,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	340	0,3	36,1	41,3	7,9	68,9
UDINE	190	0,0	39,8	43,5	6,3	59,7
GORIZIA	30	0,0	30,3	30,3	9,1	39,4
TRIESTE	30	0,0	70,0	0,0	13,3	80,0
PORDENONE	90	1,1	18,4	55,2	9,2	96,6
EMILIA ROMAGNA	6.570	0,2	17,6	4,2	20,0	45,9
PIACENZA	80	0,0	35,7	11,9	23,8	57,1
PARMA	140	2,2	18,4	4,4	11,8	69,1
REGGIO EMILIA	150	3,9	41,8	12,4	19,6	53,6
MODENA	100	0,0	51,5	5,8	31,1	76,7
BOLOGNA	350	0,0	11,4	18,6	23,4	77,7
FERRARA	190	0,0	27,5	1,1	15,3	41,3
RAVENNA	900	0,0	19,2	0,0	6,2	53,8
FORLÌ-CESENA	1.380	0,2	30,1	1,4	4,1	42,8
RIMINI	3.280	0,0	9,3	4,5	30,2	39,3
TOSCANA	6.410	0,1	33,9	18,5	20,0	44,4
MASSA	160	0,0	35,0	12,9	16,6	25,8
LUCCA	1.140	0,0	79,8	5,3	68,0	72,0
PISTOIA	250	0,0	47,2	17,2	18,4	44,8
FIRENZE	1.020	0,8	11,8	28,7	12,0	29,3
LIVORNO	1.490	0,0	25,2	33,3	8,9	36,0
PISA	490	0,0	7,5	7,7	0,8	12,4
AREZZO	230	0,0	45,6	14,5	21,9	41,2
SIENA	550	0,0	45,4	18,3	9,0	34,4
GROSSETO	1.060	0,0	18,5	8,9	6,7	64,3
PRATO	--	--	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



(segue) **Tavola 16 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese per il 2012 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia**

	Assunzioni stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (valori %):			fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
		livello di istruzione segnalato dalle imprese				
		univer-sitario	secondario e post second.	qualifica profess.		
UMBRIA	580	0,2	25,0	6,6	6,6	40,4
PERUGIA	480	0,2	29,6	7,1	6,1	41,5
TERNI	100	0,0	3,9	3,9	8,8	35,3
MARCHE	1.110	0,1	17,3	3,4	19,2	76,7
PESARO-URBINO	160	0,0	30,5	0,0	26,2	76,2
ANCONA	390	0,0	3,6	4,9	6,7	73,1
MACERATA	170	0,0	7,2	0,6	9,6	74,1
ASCOLI PICENO	230	0,4	42,9	4,8	47,2	94,8
FERMO	160	0,0	10,6	4,3	11,8	62,7
LAZIO	2.480	0,7	22,6	15,8	33,7	65,0
VITERBO	80	0,0	2,5	1,2	12,3	19,8
RIETI	--	--	--	--	--	--
ROMA	1.660	0,8	29,9	3,4	24,5	67,7
LATINA	660	0,5	4,9	48,9	59,1	62,6
FROSINONE	70	0,0	33,8	21,6	40,5	78,4
ABRUZZO	1.160	0,3	14,2	12,1	30,2	42,0
L'AQUILA	350	0,3	18,8	0,6	9,7	30,4
TERAMO	380	0,0	17,8	9,0	18,4	75,3
PESCARA	140	2,2	15,2	5,8	4,3	55,1
CHIETI	290	0,0	3,4	33,1	82,8	6,6
MOLISE	30	0,0	15,2	6,1	6,1	27,3
CAMPOBASSO	30	0,0	15,2	6,1	6,1	27,3
ISERNIA	--	--	--	--	--	--
CAMPANIA	2.470	0,3	29,5	12,7	36,8	47,4
CASERTA	90	0,0	17,0	17,0	34,1	47,7
BENEVENTO	--	--	--	--	--	--
NAPOLI	1.220	0,7	21,2	21,2	31,2	42,4
AVELLINO	110	0,0	34,8	2,7	13,4	80,4
SALERNO	1.030	0,0	40,2	3,3	45,9	48,7
PUGLIA	3.810	4,9	16,4	55,6	50,9	31,7
FOGGIA	1.370	0,0	3,7	61,9	63,5	15,9
BARI	320	0,0	19,3	50,0	15,2	51,9
TARANTO	530	4,9	10,9	74,3	71,7	22,5
BRINDISI	190	9,8	41,5	4,7	3,1	57,5
LECCE	1.400	10,0	26,8	50,7	45,3	42,6
BASILICATA	510	0,0	32,0	32,5	5,7	73,3
POTENZA	120	0,0	1,7	0,0	7,7	13,7
MATERA	390	0,0	41,0	42,2	5,1	91,1
CALABRIA	590	0,0	37,8	7,3	34,6	44,9
COSENZA	300	0,0	28,4	7,1	34,8	35,8
CATANZARO	170	0,0	67,3	0,6	24,0	75,4
REGGIO CALABRIA	--	--	--	--	--	--
CROTONE	80	0,0	24,7	9,1	36,4	28,6
VIBO VALENTIA	--	--	--	--	--	--
SICILIA	2.750	0,2	15,4	44,5	6,6	11,4
TRAPANI	290	0,0	12,4	70,1	5,2	1,0
PALERMO	450	0,2	31,0	41,1	1,3	8,3
MESSINA	740	0,3	3,3	39,6	1,2	7,3
AGRIGENTO	310	0,0	5,8	24,4	5,8	2,2
CALTANISSETTA	70	0,0	14,3	65,7	8,6	11,4
ENNA	70	1,4	8,6	81,4	4,3	7,1
CATANIA	240	0,0	23,1	67,2	22,3	28,6
RAGUSA	360	0,0	23,1	37,6	8,1	9,5
SIRACUSA	230	0,4	22,9	31,3	18,5	43,2
SARDEGNA	790	11,5	40,6	15,5	14,8	36,5
SASSARI	350	25,6	46,3	1,1	4,3	46,3
NUORO	180	0,0	3,8	51,4	53,0	10,9
CAGLIARI	230	0,0	56,0	10,3	1,7	44,8
ORISTANO	--	--	--	--	--	--
NORD OVEST	10.260	0,4	21,5	14,9	15,6	54,8
NORD EST	19.210	0,1	22,0	8,2	15,9	44,8
CENTRO	10.580	0,3	29,0	15,6	22,4	52,4
SUD E ISOLE	12.110	2,4	21,9	34,1	30,8	34,0
TOTALE ITALIA	52.160	0,7	23,3	17,0	20,6	45,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 3

Le assunzioni di personale immigrato
in agricoltura previste nel 2012

Tavola 17 - Assunzioni di dipendenti stabili previste dalle imprese agricole per il 2012, in complesso e di personale immigrato, per classe dimensionale e ripartizione territoriale

	Assunzioni stabili in agric. 2012 (v.a.)*	di cui personale immigrato			
		Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni
TOTALE	9.210	2.110	22,9	3.000	32,6

CLASSE DIMENSIONALE (1)

1-9 dipendenti	7.620	1.770	23,2	2.600	34,1
10-49 dipendenti	1.220	310	25,7	370	30,4
50 dipendenti e oltre	370	--	--	--	--

RIPARTIZIONE TERRITORIALE

Nord Ovest	1.620	590	36,2	750	46,3
Nord Est	1.720	360	21,1	410	23,6
Centro	2.310	470	20,4	720	31,3
Sud e Isole	3.560	690	19,3	1.120	31,5

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.
 *Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
 (1) Classe dimensionale determinata sul numero di dipendenti medi annui.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 18 - Assunzioni di dipendenti stabili previste dalle imprese agricole per il 2012, in complesso e di personale immigrato, per raggruppamento professionale

	Assunzioni stabili in agric. 2012 (v.a.)*	di cui personale immigrato			
		Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni
TOTALE	9.210	2.110	22,9	3.000	32,6
Professioni tecniche	230	50	23,4	50	23,4
Tecnico coltivazioni agricole	70	--	--	--	--
Meccanico riparatore di macchine agricole	50	50	100,0	50	100,0
Altre professioni	110	--	--	--	--
Addetti alla cura e coltivazione di prodotti agricoli	6.280	1.840	29,3	2.710	43,1
Addetto coltivazioni agricole miste o non specificate	1.460	490	33,8	930	63,6
Vivaista	510	160	31,5	260	51,4
Conducente di macchinari agricoli per taglio e raccolta	400	--	--	60	13,8
Viticoltore	390	210	53,6	260	66,3
Vendemmiatore	330	110	33,8	270	83,1
Olivicoltore	280	50	18,9	50	18,9
Conducente di trattore agricolo	280	50	19,3	50	19,3
Potatore	260	--	--	--	--
Frutticoltore	250	--	--	--	--
Giardiniera	210	40	19,4	60	29,4
Seminatore a mano	200	--	--	--	--
Conducente di macchine forestali	180	120	66,1	180	100,0
Orticoltore	170	--	--	--	--
Cerealicoltore	160	90	53,8	90	53,8
Altre professioni	1.210	470	39,0	480	40,1
Addetti alla cernita e confezionamento di prodotti agricoli	--	--	--	--	--
Confezionatore prodotti ortofruttili	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--
Addetti alla trasformazione di prodotti agricoli	280	40	12,7	40	12,7
Cantiniere (industria vinicola)	220	--	--	--	--
Confezionatore di carni e pesci	--	--	--	--	--
Altre professioni	40	40	85,7	40	85,7
Professioni commerciali ed amministrative	1.550	--	--	--	--
Addetto alla contabilità	330	--	--	--	--
Addetto all'amministrazione	320	--	--	--	--
Altre professioni	890	--	--	--	--
Addetti logistica, trasporti e altri servizi	130	70	54,1	100	74,4
Addetto al carico e scarico di merci	100	70	71,7	100	99,0
Autista di camion	--	--	--	--	--
Riempitore addetto all'imballaggio	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--
Addetti imprese agrituristiche	720	70	9,7	70	9,7
Cameriere	550	--	--	--	--
Altre professioni	170	70	40,7	70	40,7

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 19 - Assunzioni di dipendenti stabili previste dalle imprese agricole per il 2012, in complesso e di personale immigrato, per regione

	Assunzioni stabili in agric. 2012 (v.a.)*	di cui personale immigrato			
		Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni
TOTALE	9.210	2.110	22,9	3.000	32,6
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	630	230	36,9	340	53,5
LOMBARDIA	850	310	36,7	370	43,1
TRENTINO ALTO ADIGE	230	50	22,6	50	22,6
VENETO	750	200	26,6	240	32,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	130	30	24,6	30	25,4
LIGURIA	140	40	29,3	50	33,6
EMILIA ROMAGNA	600	80	12,7	80	12,7
TOSCANA	1.100	250	22,5	300	26,9
UMBRIA	340	100	29,2	240	69,7
MARCHE	210	--	--	30	14,7
LAZIO	660	100	14,7	160	23,9
ABRUZZO	130	--	--	--	--
MOLISE	50	--	--	--	--
CAMPANIA	650	30	4,7	40	5,9
PUGLIA	630	70	10,3	80	13,0
BASILICATA	300	100	35,0	110	36,4
CALABRIA	200	--	--	--	--
SICILIA	1.390	430	30,7	820	58,9
SARDEGNA	210	--	--	--	--

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 20 - Assunzioni di dipendenti stagionali e saltuari previste dalle imprese agricole per il 2012, in complesso e di personale immigrato, per classe dimensionale, tipo di produzione prevalente e ripartizione territoriale

	Assunzioni stag. in agric. 2012 (v.a.)*	di cui personale immigrato			
		Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni
TOTALE	542.850	142.070	26,2	240.230	44,3
CLASSE DIMENSIONALE (1)					
1-9 dipendenti	407.980	109.580	26,9	164.520	40,3
10-49 dipendenti	86.720	21.120	24,4	44.740	51,6
50 dipendenti e oltre	48.160	11.370	23,6	30.980	64,3
PRODUZIONE PREVALENTE					
AGRICOLA	431.520	113.270	26,2	189.010	43,8
- coltivazioni di campo	177.170	51.630	29,1	87.230	49,2
- coltivazioni di serra: fiori e piante, vivai	20.890	4.830	23,1	8.570	41,0
- coltivazioni ad albero	233.470	56.800	24,3	93.210	39,9
ZOOTECNICA	27.420	8.150	29,7	11.380	41,5
ATTIVITA' MISTE AGRICOLE E ZOOTECNICHE	17.970	4.580	25,5	6.590	36,7
SERVIZI CONNESSI ALL'AGRICOLTURA	55.500	12.070	21,8	26.880	48,4
SILVICOLTURA E ATTIVITA' BOSCHIVE	10.450	4.000	38,3	6.370	61,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	40.130	15.830	39,4	21.780	54,3
Nord Est	100.210	38.280	38,2	55.440	55,3
Centro	64.180	23.010	35,8	34.860	54,3
Sud e Isole	338.330	64.950	19,2	128.150	37,9

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Classe dimensionale determinata sul numero di dipendenti medi annui.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 21 - Assunzioni di dipendenti stagionali e saltuari previste dalle imprese agricole per il 2012, in complesso e di personale immigrato, per raggruppamento professionale

	Assunzioni stag. in agric. 2012 (v.a.)*	di cui personale immigrato			
		Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni
TOTALE	542.850	142.070	26,2	240.230	44,3
Professioni tecniche	1.190	80	6,3	140	11,7
Riparatore di macchinari e impianti	120	50	43,5	120	100,0
Altre professioni	1.080	--	--	--	--
Addetti alla cura e coltivazione di prodotti agricoli	476.360	127.800	26,8	208.260	43,7
Coglitore di frutti e ortaggi	86.080	36.770	42,7	56.280	65,4
Raccoglitore a mano di prodotti agricoli	49.490	15.600	31,5	24.580	49,7
Addetto coltivazioni agricole miste o non specificate	38.540	10.460	27,1	17.130	44,4
Potatore	41.420	9.160	22,1	12.950	31,3
Addetto alla raccolta dell'uva	26.780	7.430	27,7	12.300	45,9
Orticoltore	18.450	4.900	26,5	12.120	65,7
Viticoltore	29.080	4.760	16,4	9.390	32,3
Vivaista	12.690	4.410	34,7	8.060	63,5
Mungitore	8.270	3.670	44,4	4.220	51,0
Vendemmiatore	15.050	3.300	22,0	4.660	31,0
Addetto alla raccolta di olive	28.000	2.350	8,4	4.840	17,3
Conducente di trattore agricolo	12.320	2.100	17,1	2.980	24,2
Boscaiolo	2.820	1.570	55,6	2.370	84,1
Bracciante agricolo	5.720	1.500	26,3	2.100	36,6
Allevatore di bestiame misto o non specificato	2.990	1.340	44,8	1.900	63,5
Conducente di macchine per la raccolta di prodotti agricoli	13.250	1.250	9,4	2.600	19,6
Giardiniere	5.010	1.160	23,2	3.030	60,5
Altre professioni	80.390	16.070	20,0	26.770	33,3
Addetti alla cernita e confezionamento di prodotti agricoli	24.480	6.210	25,4	16.510	67,4
Confezionatore prodotti ortofruttili	18.560	4.920	26,5	12.150	65,5
Cernitore di prodotti ortofruttili	4.400	1.170	26,6	3.890	88,5
Altre professioni	1.520	120	8,1	470	30,7
Addetti alla trasformazione di prodotti agricoli	22.430	4.520	20,2	8.870	39,5
Addetto trasformazione prodotti agricoli	5.770	2.070	35,9	4.650	80,6
Cernitore di foglie di tabacco	1.230	500	40,3	1.160	93,9
Addetto al frantoio	4.700	380	8,1	620	13,2
Macellatore	720	360	49,4	450	62,5
Altre professioni	10.020	1.220	12,1	2.000	19,9
Professioni commerciali ed amministrative	2.210	460	20,7	800	36,3
Addetto all'accoglienza clienti	400	220	54,1	400	100,0
Altre professioni	1.810	240	13,3	410	22,3
Addetti logistica, trasporti e altri servizi	4.300	1.280	29,8	2.010	46,8
Addetto ai servizi di pulizia	1.630	650	39,9	910	56,0
Riempitore addetto all'imballaggio	970	300	31,1	480	49,7
Autista di camion	950	130	13,3	340	35,3
Altre professioni	750	200	27,1	280	37,2
Addetti imprese agrituristiche	11.880	1.720	14,5	3.650	30,7
Cameriere	5.810	960	16,6	2.370	40,8
Altre professioni	6.060	760	12,5	1.280	21,1

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



Tavola 22 - Assunzioni di dipendenti stagionali e saltuari previste dalle imprese agricole per il 2012, in complesso e di personale immigrato, per regione

	Assunzioni stag. in agric. 2012 (v.a.)*	di cui personale immigrato			
		Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni
TOTALE	542.850	142.070	26,2	240.230	44,3
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	15.610	7.260	46,5	8.870	56,8
LOMBARDIA	21.390	7.570	35,4	11.490	53,7
TRENTINO ALTO ADIGE	24.070	14.670	60,9	17.920	74,4
VENETO	27.690	7.840	28,3	10.570	38,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	6.250	1.540	24,7	2.420	38,8
LIGURIA	3.130	1.000	31,9	1.410	45,2
EMILIA ROMAGNA	42.200	14.240	33,7	24.530	58,1
TOSCANA	26.480	9.680	36,6	14.660	55,4
UMBRIA	6.480	2.390	36,8	3.700	57,1
MARCHE	5.770	1.380	23,9	2.160	37,3
LAZIO	25.450	9.570	37,6	14.350	56,4
ABRUZZO	9.840	2.920	29,7	5.160	52,5
MOLISE	2.500	1.070	42,8	1.420	56,7
CAMPANIA	52.240	9.760	18,7	16.970	32,5
PUGLIA	112.380	17.010	15,1	39.290	35,0
BASILICATA	13.900	3.620	26,1	6.320	45,5
CALABRIA	56.230	10.630	18,9	21.970	39,1
SICILIA	80.240	18.240	22,7	33.710	42,0
SARDEGNA	11.010	1.700	15,4	3.320	30,2

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 4

Le principali caratteristiche
delle assunzioni previste
di personale immigrato: confronto
con i dati delle precedenti indagini

Tavola 23 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese. Anni 2009-2012

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato				di cui (% su valore massimo):		
	Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	con necessità formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
2009	59.710	11,4	89.140	17,0	79,5	30,5	46,8
2010	70.950	12,9	105.820	19,2	72,6	28,6	45,4
2011	55.890	9,4	82.990	13,9	76,3	27,0	46,9
2012	38.790	9,5	60.570	14,9	80,7	29,8	51,1

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012

Tavola 24 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese, con e senza esperienza specifica. Anni 2009-2012

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
2009	89.140	19,7	33,5	53,2	22,0	24,8	46,8
2010	105.820	17,2	37,4	54,6	18,0	27,4	45,4
2011	82.990	19,2	33,9	53,1	15,3	31,7	46,9
2012	60.570	20,3	28,6	48,9	22,1	29,0	51,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012



Tavola 25 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese per grandi gruppi professionali. Anni 2009-2012

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	di cui (valori assoluti e %):						
		Dirigenti e profes. intell. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
Valori assoluti*								
2009	89.140	1.550	5.850	5.930	24.820	18.620	9.750	22.620
2010	105.820	2.100	5.570	5.450	28.380	23.980	11.590	28.760
2011	82.990	1.780	3.940	4.070	17.490	22.750	11.820	21.150
2012	60.570	1.340	3.440	5.570	19.320	11.060	5.060	14.790
Valori percentuali								
2009	100,0	1,7	6,6	6,6	27,8	20,9	10,9	25,4
2010	100,0	2,0	5,3	5,2	26,8	22,7	11,0	27,2
2011	100,0	2,1	4,7	4,9	21,1	27,4	14,2	25,5
2012	100,0	2,2	5,7	9,2	31,9	18,3	8,4	24,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012

Tavola 26 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente. Anni 2009-2012

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato			Livello formativo equivalente		
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale
Valori assoluti*							
2009	89.140	4.630	28.570	19.230	5.860	28.980	32.720
2010	105.820	4.860	32.810	19.120	5.850	39.200	34.390
2011	82.990	3.710	23.570	14.910	4.070	29.210	29.130
2012	60.570	3.120	18.240	9.900	3.740	21.010	19.480
Valori percentuali							
2009	100,0	5,2	32,0	21,6	6,6	32,5	36,7
2010	100,0	4,6	31,0	18,1	5,5	37,0	32,5
2011	100,0	4,5	28,4	18,0	4,9	35,2	35,1
2012	100,0	5,2	30,1	16,3	6,2	34,7	32,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009-2012



APPENDICE 1

Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche Ateco 2007 e i settori “Excelsior”

CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ATECO 2007 E I SETTORI "EXCELSIOR"

SETTORI "EXCELSIOR"	DIVISIONI E GRUPPI DI ATTIVITÀ ATECO 2007
Estrazione di minerali	05 Estrazione di carbone (esclusa torba)
	06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale
	07 Estrazione di minerali metalliferi
	08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere
	09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	10 Industrie alimentari
	11 Industria delle bevande
	12 Industria del tabacco
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	13 Industrie tessili
	14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia
	15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili
Industrie del legno e del mobile	16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
	31 Fabbricazione di mobili
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta
	18 Stampa e riproduzione di supporti registrati
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
	20 Fabbricazione di prodotti chimici
	21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici
Industrie della gomma e delle materie plastiche	22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	24 Metallurgia
	25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)
Industrie della fabbricazione di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca
	29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
	30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi
	27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche
	325 Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature
	95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa
Industrie dei beni per la casa, per il tempo libero e altre manifatturiere	321 Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; lavorazione delle pietre preziose
	322 Fabbricazione di strumenti musicali
	323 Fabbricazione di articoli sportivi
	324 Fabbricazione di giochi e giocattoli
	329 Industrie manifatturiere nca
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
	36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
	37 Gestione delle reti fognarie
	38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti; recupero materiali
	39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
Costruzioni	41 Costruzione di edifici
	42 Ingegneria civile
	43 Lavori di costruzione specializzati



CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ATECO 2007 E I SETTORI "EXCELSIOR"

SETTORI "EXCELSIOR"	DIVISIONI E GRUPPI DI ATTIVITÀ ATECO 2007	
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	45	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli
Commercio all'ingrosso	46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
Commercio al dettaglio	47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	55	Alloggio
	56	Attività dei servizi di ristorazione
	79	Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte
	50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua
	51	Trasporto aereo
	52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti
	53	Servizi postali e attività di corriere
Servizi dei media e della comunicazione	58	Attività editoriali
	59	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore
	60	Attività di programmazione e trasmissione
	639	Altre attività dei servizi d'informazione
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	61	Telecomunicazioni
	62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse
	631	Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web
Servizi avanzati di supporto alle imprese	69	Attività legali e contabilità
	70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale
	71	Attività degli studi di architettura e ingegneria; collaudi e analisi tecniche
	72	Ricerca scientifica e sviluppo
	73	Pubblicità e ricerche di mercato
	74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche
	78	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale
Servizi finanziari e assicurativi	64	Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)
	65	Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)
	66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	68	Attività immobiliari
	77	Attività di noleggio e leasing operativo
	80	Servizi di vigilanza e investigazione
	81	Attività di servizi per edifici e paesaggio
	82	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
Istruzione e servizi formativi privati	85	Istruzione
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	86	Assistenza sanitaria
	87	Servizi di assistenza sociale residenziale
	88	Assistenza sociale non residenziale
	75	Servizi veterinari
Altri servizi alle persone	90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento
	91	Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali
	92	Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco
	93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento
	96	Altre attività di servizi per la persona
Studi professionali		Trasversale (studi professionali con dipendenti con qualsiasi codice ateco)



APPENDICE 2

Classificazione dei titoli di studio

NOTE

La classificazione Excelsior dei titoli di studio è strutturata in livelli, indirizzi e gruppi. I livelli sono: laurea, diploma di scuola superiore, diploma professionale, qualifica di formazione professionale, scuola dell'obbligo (prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2011-2012). Per i titoli universitari la classificazione deriva da un'elaborazione dei corsi di laurea esistenti nelle università italiane noti al momento dell'effettuazione dell'indagine; questi sono stati raggruppati in gruppi di laurea omogenei, successivamente aggregati in indirizzi; questi ultimi vengono utilizzati per l'esposizione dei dati.

Analogamente per i diplomi di scuola media superiore la classificazione deriva dai titoli di studio elementari che vengono accorpati in gruppi (ca. 50) e successivamente in indirizzi (10). Ai soli fini espositivi viene utilizzato un elenco di 23 voci - riportato nella tabella allegata - pensato per esprimere l'area formativa, prescindendo talvolta dalla distinzione per tipologia di scuola (ad esempio vengono accorpati i dati relativi agli istituti tecnici e professionali nell'area turistica).

Per comodità di lettura, i titoli universitari e i diplomi sono elencati in ordine alfabetico.

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi
<p>Agrario, alimentare e zootecnico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Medicina veterinaria - Scienze e tecnologie agrarie, forestali e del legno - Scienze e tecnologie zootecniche - Sanità animale - Scienze e tecnologie agro-alimentari - Scienze e gestione delle risorse agricole e forestali 	<p>Giuridico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giurisprudenza - Scienze dei servizi giuridici <p>Ingegneria civile e ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria edile e civile - Ingegneria per l'ambiente e il territorio <p>Ingegneria elettronica e dell'informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria elettronica - Ingegneria informatica - Ingegneria delle telecomunicazioni <p>Ingegneria industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria meccanica e navale - Ingegneria aerospaziale e aeronautica <p>Altri indirizzi di ingegneria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria chimica - Ingegneria elettrica - Ingegneria energetica e nucleare - Ingegneria dei materiali <p>Altri indirizzi di ingegneria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria gestionale e logistica - Ingegneria medica, biomedica e clinica - Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria - Ingegneria dell'automazione - Altre lauree in ingegneria - Ingegneria (generico) <p>Insegnamento e Formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze dell'educazione - Scienze della formazione primaria - Scienze della formazione aziendale e degli adulti - Scienze per responsabili esperti dei servizi educativi <p>Letterario, filosofico, storico e artistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze e conservazione di beni culturali, archeologia - Filosofia, scienze delle religioni e antropologia - Lettere (classiche/moderne) e materie letterarie - Storia - Musicologia e spettacolo <p>Linguistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Traduzione e mediazione linguistica - Lingue, letterature e culture straniere 	<p>Medico e odontoiatrico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Medicina e chirurgia - Odontoiatria e protesi dentarie <p>Sanitario e paramedico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della programmazione sanitaria - Scienze dell'alimentazione e nutrizione umana, dietologia - Assistenza sanitaria, infermieristica, ostetricia - Fisioterapia, logopedia, riabilitazione - Prevenzione sanitaria e della sicurezza sul lavoro - Tecniche di laboratorio medico, radiologia, ortopedia <p>Politico - sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della comunicazione - Scienze dell'amministrazione - Scienze politiche e delle relazioni internazionali e diplomatiche - Sociologia e ricerca sociale - Servizio sociale - Scienze turistiche (escl.ind.economico) <p>Psicologico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Psicologia <p>Scientifico, matematico e fisico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fisica e astronomia - Matematica - Informatica - Scienze dei materiali - Discipline nautiche <p>Scienze Motorie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educazione fisica e scienze motorie <p>Indirizzo Non Specificato (1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea non specificata
<p>Architettura, urbanistico e territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Architettura - Pianificazione territoriale, urbanistica, ambientale - Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali - Disegno industriale, moda, design, grafica e comunicazione 		
<p>Chimico - farmaceutico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chimica - Farmacia - Informazione scientifica del farmaco - Erboristeria - Nutrizione - Cosmesi - Tossicologia 		
<p>Difesa e Sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze strategiche e della sicurezza 		
<p>Economico - statistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Economia del turismo - Economia marittima e dei trasporti - Scienze economico-aziendali, del marketing e dell'amministrazione - Scienze economico-sociali e economico-politiche - Economia bancaria, finanziaria e assicurativa - Economia del commercio internazionale - Economia delle amministrazioni pubbliche - Economia per l'ambiente e la cultura - Scienze statistiche - Scienze statistico-sociali - Statistica economica, finanziaria e attuariale 		
<p>Geo-biologico e biotecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze biologiche - Biotecnologie - Scienze geologiche e della terra - Scienze ambientali e della natura - Scienze geografiche e del territorio 		

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un laureato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.



DIPLOMI SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Indirizzi - Titoli di studio

Amministrativo-commerciale

- *Analista contabile*
- *Operatore commerciale*
- *Perito aziendale/corrispondente lingue estere*
- *Segretario d'amministrazione*
- *Tecnico commerciale generico (ragioniere)*
- *Tecnico commerciale indirizzo amministrativo*
- *Tecnico commerciale indirizzo programmatori*

Tecnico Industriale

- *Perito aeronautico*
- *Perito elettrotecnico*
- *Perito in termotecnica*
- *Perito nautico*
- *Perito tecnico elettronico*
- *Perito tecnico in materie plastiche*
- *Perito tecnico meccanico*
- *Perito/tecnico chimico industriale (e conciario)*
- *Tecnico (o chimico) delle industrie ceramiche*
- *Tecnico della logistica*
- *Tecnico delle industrie minerarie (estrattive e lavorazione della pietra)*
- *Tecnico delle telecomunicazioni*
- *Tecnico di industria cartaria*
- *Tecnico di industria tessile, confezione, tintoria e disegno tessuti*
- *Tecnico informatico*

Socio-sanitario

- *Assistente per comunità infantili*
- *Dirigenti di comunità*
- *Econome dietiste*
- *Odontotecnico*
- *Ottico*
- *Tecnico biologico sanitario*
- *Tecnico chimico ambientale*
- *Tecnico dei servizi sociali*
- *Tecnico di radiologia medica*

Turistico

- *Operatore/perito turistico*
- *Tecnico dei servizi ristorazione e servizi turistici*
- *Tecnico delle attività alberghiere*

Indirizzi - Titoli di studio

Artigianato (legno, vetro, ceramica, oro, grafica) e agricoltura

- *Arte dei metalli, oreficeria e pietre dure*
- *Arte del vetro e del cristallo*
- *Arte e tecnologia della ceramica*
- *Disegnatore architettura, arredamento e ambiente*
- *Enotecnico*
- *Perito agrario/agrotecnico*
- *Perito in arti fotografiche*
- *Perito in tecnologie alimentari*
- *Tecnico dell'industria del legno, del mobile e dell'arredamento*
- *Tecnico della cinematografia e della televisione*
- *Tecnico industrie grafiche e della stampa*

Edile

- *Geometra*
- *Perito edile*
- *Tecnico dei sistemi energetici*

Linguistico

- *Maturità linguistica*

Licei (classico, scientifico, psico-pedagogico)

- *Maturità classica*
- *Maturità psico-socio-pedagogica (ex magistrale)*
- *Maturità scientifica*
- *Scienze della formazione (abilitazione all'insegnamento)*

Comunicazione e artistico-musicale

- *Arte del mosaico*
- *Arte, restauro e conservazione*
- *Comunicazioni visive*
- *Decorazione pittorica e plastica*
- *Disegnatrice stilista di moda*
- *Liceo musicale-conservatorio*
- *Maturità artistica*
- *Moda e calzature*
- *Tecnico/operatore della grafica pubblicitaria*

Indirizzo Non Specificato (1)

- *Diploma non specificato*

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un diplomato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.



ALLEGATO 1

Glossario

“Altri” lavoratori non alle dipendenze

Sono i lavoratori non dipendenti con attività prevalente nell'impresa (collaboratori in possesso di partita IVA e occasionali) dei quali è previsto l'utilizzo nel 2012, che si aggiungono alle altre categorie di lavoratori non dipendenti che le imprese hanno programmato di utilizzare, quali gli interinali (vedi “Tipologia di contratto”), i collaboratori a progetto (vedi “Collaboratori a progetto previsti”) e i tirocinanti/stagisti retribuiti (vedi “Stage e tirocini previsti”).

Area funzionale

Sono le diverse aree di attività dell'impresa. È stato richiesto alle imprese di indicare in quale area sarà inserita la/e figura/e richieste. Sono previste le seguenti aree funzionali: Produzione o fornitura di beni e servizi; Direzione generale; Segreteria/ staff / servizi generali; Personale, organizzazione risorse umane; IT/sistemi informativi; Certificazione di qualità, sicurezza e ambiente; Amministrazione / legale; Contabilità/controllo di gestione/finanza; Vendita; Marketing / commerciale; Comunicazione e pubbliche relazioni; Assistenza clienti; Progettazione/ricerca e sviluppo/area tecnica; Installazione/ manutenzione; Controllo qualità; Acquisti/Magazzino; Logistica, distribuzione, trasporti.

Assunzioni con esperienza

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come l'aver svolto precedenti attività lavorative da parte del candidato idoneo a ricoprire la figura professionale ricercata. Viene distinta in esperienza generica di lavoro, esperienza specifica nella professione, oppure esperienza specifica nel settore in cui opera l'azienda.

Al fine di approfondire tale caratteristica, all'impresa viene richiesto inoltre di indicare gli anni di esperienza (generica oppure specifica nella professione o nel settore) necessari per le figure professionali che si prevede di assumere.

Assunzioni di immigrati

Per assunzioni di immigrati si intende l'assunzione di personale di nazionalità non italiana. Le indicazioni di minimo e massimo sono da intendersi come previsione del numero di immigrati per i quali le imprese hanno già deciso l'assunzione (minimo) e il numero di assunzioni di immigrati per le quali le imprese non hanno escluso la possibilità, pur senza aver ancora deciso in tal senso (massimo).

Assunzioni “non stagionali”

Totale delle assunzioni previste, con l'esclusione delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale.

Assunzioni per età

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. Si ripartisce in diverse classi (Fino a 24 anni, 25-29 anni, 30-44 anni, 45-54 anni, oltre 54 anni, non rilevante).



Assunzioni per genere

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come la preferenza segnalata dall'impresa del genere ritenuto più adatto (maschile, femminile, indifferente) allo svolgimento delle mansioni associate alla professione richiesta.

Assunzioni previste

Le assunzioni corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto, gli "altri" lavoratori non alle dipendenze (vedi) e i tirocini/stage, retribuiti o meno*) che le imprese intervistate hanno previsto in entrata nel corso del 2012. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese tra gennaio e aprile 2012.

Classificazione delle professioni ISTAT

A partire dal 2011 l'Istat ha adottato la nuova classificazione delle professioni CP2011, frutto di un lavoro di aggiornamento della precedente versione (CP2001) e di adattamento alle novità introdotte dalla International Standard Classification of Occupations - Isco08 (www.istat.it). Questo è pertanto lo strumento classificatorio gerarchico di riferimento utilizzato nel nostro Paese per rilevare le professioni.

La nuova classificazione ISTAT 2011 si articola in:

- 9 grandi gruppi
- 37 gruppi
- 129 classi
- 511 categorie
- 800 unità professionali, in cui sono riconducibili tutte le professioni esistenti nel mercato del lavoro.

A fini di analisi e di esposizione dei dati, le figure professionali richieste dalle imprese sono aggregate secondo tale sistema classificatorio gerarchico.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.

Collaboratori a progetto previsti

Per collaboratori a progetto previsti si intendono i lavoratori di cui l'impresa ha previsto di avvalersi nel corso del 2012 e con i quali ha già stipulato (o stipulerà) un contratto secondo la normativa vigente sul lavoro a progetto (articolo 409, n. 3 del codice di procedura civile integrato dalle disposizioni del Dlgs. 276/03 artt. 61-64). Tra essi sono inclusi anche gli amministratori di società, ancorché di entità marginale. Si è richiesto all'impresa di indicare i collaboratori a progetto che svolgeranno attività prevalente per l'azienda intervistata.

Per eventuali approfondimenti sulla normativa vigente consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Collaboratori a progetto di cui è prevista l'attivazione nel 2012

Si tratta dei collaboratori a progetto per i quali il contratto verrà attivato (o ri-attivato) nel corso del 2012.

Competenze

Le competenze definiscono la capacità di mobilitare conoscenze e abilità indirizzandole verso un fine specifico. Esse comprendono saperi e abilità acquisite tramite apprendimento formale (con mezzi finalizzati all'apprendimento, scuole e corsi), non formale (con mezzi che pur non finalizzati a ciò veicolano conoscenze ed esperienze di lavoro) e informali (legate alla vita quotidiana o alle caratteristiche dell'individuo). Risulta quindi complesso classificare le competenze similmente a quanto accade per le occupazio-



ni (ISCO) o i livelli di istruzione (ISCED). Le principali esperienze internazionali (in particolare le skill surveys inglesi ed irlandesi, la PIIAC dell'OCSE, il sistema O*NET negli USA, e i numerosi lavori del Cedefop) hanno favorito l'emergere di una "classificazione di consenso" che identifica tre grandi categorie: le competenze sociali (capacità comunicativa scritta e orale, abilità nel gestire i rapporti con i clienti, capacità di lavorare in gruppo, capacità direttive e di coordinamento, capacità di lavorare in autonomia, flessibilità e capacità di adattamento), le competenze di carattere cognitivo (abilità creative e di ideazione, conoscenza delle lingue straniere) e le competenze tecnico-pratiche (abilità manuali, abilità amministrative, competenze informatiche, di base e specialistiche). Nella presente indagine, a differenza che nella precedente, la conoscenza delle lingue straniere e le competenze informatiche, di base e specialistiche, formano oggetto di domande a se stanti e non vengono quindi più richieste tra le competenze. Le altre competenze tecnico-pratiche (abilità manuali e abilità amministrative) non vengono invece richieste in quanto "insite" – quando necessarie - nelle competenze necessarie per svolgere una certa professione.

Difficoltà di reperimento

È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla difficoltà nel reperire, nella propria provincia, candidati idonei a ricoprire la figura professionale ricercata e sulle relative motivazioni. A differenza dagli anni precedenti, le difficoltà sono articolate secondo due grandi motivazioni (ridotto numero di candidati o inadeguatezza dei candidati). Per ciascuna di esse viene poi richiesto all'impresa di dettagliare ulteriormente la motivazione. Nel primo caso (ridotto numero di candidati) si chiede di specificare tra le seguenti modalità: poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla; mancano strutture formative; figura molto richiesta; concorrenza fra le imprese; professione nuova, altro. Nel secondo caso (inadeguatezza dei candidati) l'impresa deve specificare una tra le seguenti voci: i candidati non hanno una adeguata formazione/preparazione; i candidati non hanno la necessaria esperienza; I candidati non hanno le caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione; i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che gli viene offerto; altro.

Al fine di quantificare l'*impatto* di tale difficoltà, viene inoltre chiesto all'impresa di dichiarare, in generale, il tempo necessario (in mesi) a reperire la figura professionale.

Dimensione di impresa

La classe dimensionale di impresa è determinata sulla base del numero di addetti dipendenti secondo le seguenti aggregazioni: da 1 a 9 dipendenti (micro imprese); da 10 a 49 dipendenti (piccole imprese); da 50 a 249 dipendenti (medie imprese); da 250 a 499 dipendenti (grandi imprese) e con oltre 500 dipendenti (grandissime imprese). In sede di elaborazione ed esposizione dei dati, le unità locali di imprese di medio-grande dimensione sono state classificate rispetto alla classe dimensionale dell'impresa di appartenenza.

Fatturato

Il termine "fatturato" indica per le imprese individuali, società di persone, società di capitali, enti commerciali ed equiparati, ecc. la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari, come dichiarati ai fini delle imposte dirette e, in mancanza, come rappresentati nelle scritture contabili previste dagli articoli 2214 e seguenti del codice civile.

Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare l'andamento del loro fatturato fra il 2010 e il 2011 secondo diverse modalità: aumento elevato (oltre il 15%), aumento moderato (tra il 3% e il 15%), stabilità (variazione fra il -3% e il 3%), diminuzione moderata (tra il -3% e -15%) e diminuzione elevata (oltre il -15%).

Figure professionali elementari Excelsior

Sono le circa 4.000 voci che costituiscono il dizionario di base delle professioni utilizzate per la rilevazione.



La nomenclatura viene aggiornata annualmente sulla base delle segnalazioni di nuove figure da parte delle imprese intervistate.

A fini espositivi, da quest'anno le professioni elementari Excelsior sono state classificate secondo la nuova classificazione delle professioni ISTAT 2011, che consente sia la coerenza con una classificazione di livello europeo, dato il raccordo esistente tra Classificazione nazionale Istat 2011 e la classificazione ISCO 2008, sia la possibilità di associare un significato univoco alle descrizioni delle figure attraverso l'introduzione di una definizione delle classi di appartenenza delle figure stesse e, conseguentemente, un miglior controllo della corrispondenza tra descrizione della figura da parte dell'impresa e descrizione codificata.

Con l'occasione della costruzione della tavola di raccordo tra le figure contenute nel "dizionario" Excelsior e la nuova classificazione Istat, è stata operata una revisione delle figure contenute nel dizionario stesso, che ha portato da un lato a eliminare figure obsolete e non più richieste dalle imprese, e dall'altro a aggiungere figure "mutuate" dalla classificazione Istat e prima non presenti.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.

Vedi anche:

Classificazione delle professioni ISTAT

Forma giuridica

Con la forma giuridica si definisce l'assetto organizzativo e la natura giuridica e fiscale dell'impresa. In particolare in sede di indagine Excelsior sono stati considerati i seguenti raggruppamenti:

- ditta individuale: impresa di cui è titolare una persona fisica, al cui interno si colloca la quasi totalità dei coltivatori diretti, degli imprenditori agricoli non coltivatori diretti, dei piccoli imprenditori non coltivatori diretti e degli artigiani;
- società di persone: comprendono società in nome collettivo; società in accomandita semplice; società semplici;
- società di capitale comprendono società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni;
- altre forme: questa tipologia raccoglie tutte le imprese aventi forma giuridica diversa da quelle che rientrano nei raggruppamenti precedenti. A titolo di orientamento, le tipologie più numerose sono: società cooperative in genere, consorzi, società consortili in genere, società costituita in base a leggi di altro Stato, ecc.

Formazione in azienda

Corrisponde all'attività di formazione e aggiornamento professionale del personale realizzata dall'impresa nel corso del 2011. Si articola in diverse modalità di erogazione (corsi interni o esterni, affiancamento a personale interno e altre forme, quali seminari brevi, autoapprendimento ecc.). Al fine di valutare l'investimento in formazione *esplicita* da parte dell'impresa, viene richiesto di quantificare il numero di dipendenti che l'impresa ha coinvolto in attività di formazione e aggiornamento professionale (escludendo affiancamento, seminari e autoapprendimento) nel corso del 2011. Come nella precedente edizione, nell'indagine alla base del presente volume l'affiancamento viene incluso tra le tipologie di formazione continua in azienda (sia pur in senso lato).

Formazione in entrata

È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla necessità di effettuare a favore della figura professionale da inserire in organico attività di ulteriore formazione attraverso corsi interni o esterni all'impresa o con altre modalità, incluso l'affiancamento a personale interno.



Impresa esportatrice

È l'impresa che commercializza abitualmente all'estero i propri prodotti / servizi.

Impresa innovatrice

È l'impresa che ha dichiarato di aver effettuato, nel corso del 2011, innovazioni di prodotto o di servizio.

Innovazione

L'innovazione, secondo la definizione del Libro Verde sull'Innovazione [COM (1995) n. 688] è il rinnovo e l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi, nonché dei mercati ad essi associati (innovazione di prodotto); l'attuazione di nuovi metodi di produzione, d'approvvigionamento e di distribuzione (innovazione di processo); l'introduzione di mutamenti nella gestione, nell'organizzazione e nelle condizioni di lavoro (innovazione organizzativa).

Ai fini dell'indagine Excelsior si considera l'innovazione di prodotto o di servizio, con cui un'impresa introduce prodotti/servizi che creano un mercato completamente nuovo o che estendono la gamma dei prodotti/servizi offerti, o, ancora, modifiche che migliorano radicalmente la performance dei prodotti/servizi attuali.

Livelli di istruzione e indirizzi di studio

Gli indirizzi e i titoli di studio sono quelli considerati dal sistema scolastico e coincidono di norma con quelli classificati dal Ministero della Pubblica Istruzione. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti livelli di istruzione:

- a. nessuna formazione specifica (scuola dell'obbligo)
- b. qualifica di formazione professionale o diploma professionale (fino a 4 anni di studio), conseguiti presso centri di formazione professionale a livello regionale o presso istituti professionali di Stato
- c. diploma (5 anni); per questo livello di istruzione è stata anche rilevata la richiesta delle imprese per una ulteriore formazione post-diploma
- d. titolo universitario; per questo livello è stata anche rilevata la preferenza delle imprese relativamente a una laurea breve (3 anni) o specialistica (5 anni), nonché la segnalazione della necessità di formazione post-laurea.

All'interno di ogni livello di istruzione (esclusa la scuola dell'obbligo), i singoli titoli di studio omogenei e/o appartenenti ad aree di competenza simili sono aggregati per indirizzo.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica; per i dettagli sui singoli titoli di studio e relativi indirizzi si veda l'Appendice 2.

Livelli formativi equivalenti

Il livello formativo equivalente è un indicatore che esprime sinteticamente il livello di competenza complessivamente conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali, al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata".

Il "livello formativo equivalente" tiene conto, pertanto, degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione e gli anni di esperienza lavorativa richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale) per la figura professionale ricercata.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.



Livelli di inquadramento

I livelli d'inquadramento costituiscono entità classificatorie che raggruppano i vari profili professionali. Si tratta di un sistema di classificazione professionale che delinea il particolare regime giuridico cui il lavoratore è sottoposto ai fini del trattamento economico e contributivo. L'individuazione dei livelli d'inquadramento in questo caso si desume dalla contrattazione collettiva e dalla classificazione prevista dai modelli INPS (il modello di versamento dei contributi DM10).

È possibile, in tal modo, distinguere i livelli d'inquadramento in:

dirigenti: i lavoratori che “ricoprono nell'azienda un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale ed esplicano la loro funzione al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli obiettivi dell'impresa”.

quadri: i prestatori di lavoro subordinato che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgono funzioni con carattere continuativo di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'impresa.

impiegati: coloro i quali professionalmente prestano la propria attività alle dipendenze di un imprenditore privato, con la funzione di collaborazione, tanto di concetto che di ordine, eccettuata ogni prestazione che sia semplicemente di mano d'opera.

operai: i lavoratori la cui attività si caratterizza per la “collaborazione nell'impresa”, consistente in un generico apporto al processo produttivo, realizzato mediante la mera attuazione delle direttive ricevute.

In sede di indagine, i livelli di inquadramento “quadri e impiegati” sono considerati congiuntamente.

Modalità di selezione del personale

Si intende la modalità con la quale le imprese individuano e selezionano le persone che desiderano inserire nel proprio organico. Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare i canali di reclutamento (banche dati interne, associazioni di categoria, centri per l'impiego, società specializzate ecc.) utilizzati *prevalentemente* per ricercare ed individuare i candidati potenzialmente adatti alle proprie esigenze professionali.

Part-time

È un contratto di lavoro subordinato, a termine o a tempo indeterminato, caratterizzato da una riduzione dell'orario di lavoro.

Il rapporto di lavoro a tempo parziale si differenzia dal rapporto di lavoro a tempo pieno solo per la riduzione dell'orario: il lavoratore part-time deve rispettare tutte le norme relative al contratto di lavoro e il datore di lavoro deve riconoscergli tutti i diritti che gli spettano per contratto.

Ai lavoratori part-time si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro che disciplina il corrispondente rapporto di lavoro a tempo pieno, e la retribuzione a cui hanno diritto è la stessa dei lavoratori a tempo pieno di pari inquadramento, ridotta però in relazione all'orario di lavoro.

In sede di rilevazione sono stati considerati tutte le forme di lavoro part-time (verticale, orizzontale e misto).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: www.lavoro.gov.it/



Ripartizioni geografiche

Corrispondono all'aggregazione delle regioni secondo 4 raggruppamenti territoriali:

- Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria;
- Nord-Est : Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;
- Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- Sud e Isole: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Saldi occupazionali

I saldi occupazionali sono determinati dalla differenza algebrica tra le entrate e le uscite di personale dipendente previste per il 2012. Si ricorda che il Sistema informativo Excelsior non tiene conto dei flussi occupazionali relativi alle imprese che inizieranno la propria attività nel 2012, né dei passaggi di livello di inquadramento del personale già occupato in azienda.

Settori di attività economica

I settori di attività economica considerati nel Sistema informativo Excelsior corrispondono a 29 raggruppamenti di attività economiche definiti *ad hoc* sulla base del piano di campionamento teorico. Tali raggruppamenti comprendono divisioni (codici a 2 cifre), gruppi (codici a 3 cifre) previsti dalla classificazione ufficiale delle attività economiche ATECO 2007. L'ATECO 2007 costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, Nace Rev.2, pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006 (Regolamento (CE) n.1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006).

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica; per il dettaglio sulle singole attività economiche che rientrano in ogni settore si veda l'Appendice 1.

Sostituzione

Per assunzione *in sostituzione* si intende l'indicazione da parte dell'impresa se la figura professionale richiesta è destinata a sostituire una figura professionale analoga che è recentemente uscita dall'impresa (o che uscirà dall'impresa nell'anno considerato). Si noti che per le figure che *non* sostituiscono analoghe figure in uscita, viene richiesto all'impresa di specificare se queste sono già presenti in azienda.

Stage e tirocini formativi e di orientamento

Lo *stage*, o tirocinio formativo e d'orientamento, è un periodo di formazione "on the job" presso un'azienda e ha come obiettivo quello di "realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (Legge n. 196/97).

I principali destinatari sono gli studenti che frequentano la scuola secondaria, l'università o corsi di qualifica e specializzazione, nonché i neodiplomati e i neolaureati. Inoltre, possono essere utilizzati anche da disoccupati e inoccupati al fine di agevolare le scelte professionali.

Il numero di tirocinanti che un datore di lavoro può ospitare è determinato dall'attività dell'azienda e dal numero dei dipendenti.

Nell'indagine Excelsior, sono state considerate le attività di formazione svolte tramite tirocini e stage. Sono stati rilevati, inoltre, il numero di tirocini/stage attivati nel corso del 2011 – retribuiti o no - e la relativa durata media (un mese o più).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: www.lavoro.gov.it/



Stage e tirocini (previsti)

Nella presente indagine è stato richiesto all'impresa di indicare le previsioni di utilizzo nel 2012 di lavoratori con contratto di tirocinio/stage retribuiti (vedi voce precedente). È stato inoltre richiesto di specificare per quanti di essi tale contratto verrà attivato (o ri-attivato) nel corso del 2012.

Tasso di entrata

Il tasso di entrata (previsto) corrisponde al numero di assunzioni per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di uscita

Il tasso di uscita (previsto) corrisponde al numero di uscite per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di variazione

Il tasso di variazione (previsto) corrisponde al rapporto fra i saldi occupazionali (entrate di personale dipendente a cui vanno sottratte le relative uscite) e la consistenza di dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tipologia di contratto (di lavoro dipendente)

È una delle caratteristiche rilevate per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. L'impresa ha segnalato quale tipologia di contratto di lavoro dipendente sarà applicata preferibilmente al personale che verrà assunto, scegliendolo tra le seguenti alternative: *contratto a tempo indeterminato, contratto a tempo determinato, apprendistato, contratto di inserimento, altre forme contrattuali*.

Nel caso di previsione di utilizzo di *contratti a tempo determinato*, è stato richiesto all'impresa di specificare la motivazione circa l'utilizzo di tale tipologia contrattuale, indicando una tra le seguenti:

- contratti a tempo determinato finalizzati alla prova di nuovo personale
- contratti a tempo determinato finalizzati alla sostituzione temporanea di personale (per maternità, aspettativa, ferie, malattia)
- contratti a tempo determinato finalizzati alla copertura di un picco di attività
- contratti a tempo determinato a carattere stagionale

In tal modo è possibile individuare l'utilizzo del tempo determinato come modalità "d'ingresso" (periodo di prova per nuovo personale da inserire stabilmente), le esigenze di natura straordinaria (sostituzione di personale assente e copertura di picchi di attività), nonché le assunzioni a carattere stagionale.

In sede di indagine, è stato inoltre richiesto alle imprese di indicare se nel 2012 intendono utilizzare *lavoratori "interinali"* (*inseriti cioè con contratto di lavoro somministrato*) e *il relativo numero*. Anche per essi è stato richiesto di specificare per quanti di essi il contratto verrà attivato (o ri-attivato) nel corso del 2012.

Per eventuali approfondimenti sul significato delle diverse forme contrattuali, consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Vedi anche:

collaboratori a progetto.

Unità Locale

Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali (UL). Le varie unità locali, create nella stessa o in diverse province, assumono diverse funzioni che vengono loro attribuite dall'imprenditore. In pratica gli operatori economici adottano liberamente varie definizioni: filiale, succursale, agenzia, ufficio di rappresentanza, deposito, magazzino, negozio, ecc..



Secondo la definizione ISTAT (ai fini del Censimento), unità locale è l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, albergo, bar, ufficio, studio professionale, ecc.) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

Unità Locale Provinciale

Per Unità Locale Provinciale (ULP) si intende, convenzionalmente, l'insieme delle unità locali di una stessa impresa localizzate in una stessa provincia. Gli addetti (dipendenti e indipendenti) di una ULP corrispondono alla somma dei relativi addetti di tutte le UL della provincia.

Le procedure di inferenza statistica dei dati di indagine sono state effettuate in base alla distribuzione dei dipendenti per unità locale provinciale.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.

Uscite

Le uscite corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto, gli altri lavoratori non alle dipendenze (vedi) e i tirocini/stage, retribuiti o meno*) che le imprese intervistate hanno previsto lasceranno il proprio posto di lavoro all'interno dell'azienda nel corso del 2012. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese fra gennaio e aprile 2012. In sede di indagine Excelsior è stato richiesto all'impresa di specificare anche le uscite previste per il 2012 per scadenza di contratto.



